



Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "LISIDE"

Tais03400q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

Ottico

Odontotecnico

Grafica e Comunicazione

Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

Industria e Artigianato per il Made in Italy - Grafica

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "LISIDE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11984** del **12/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/01/2024** con delibera n. 18*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 79** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 87** Moduli di orientamento formativo
- 94** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 104** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 144** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 150** Valutazione degli apprendimenti
- 160** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 172** Aspetti generali
- 179** Modello organizzativo
- 204** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 207** Reti e Convenzioni attivate
- 238** Piano di formazione del personale docente
- 248** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'IISS "Liside" raccoglie un bacino d'utenza alquanto eterogeneo, con un retroterra culturale e linguistico differenziato. Una parte degli allievi è sostenuta da un ambiente familiare, atto ad offrire stimoli ed incentivi che, concorrono ad una formazione graduale ed armoniosa della personalità; la maggior parte, invece, risulta condizionata da un modesto ambiente socio-culturale, che limita la possibilità di allargare gli orizzonti formativi e di conoscenza e, alcuni di loro, sono addirittura, ospiti di case famiglia. La popolazione scolastica si caratterizza per un numero molto elevato di alunni con disabilità, DSA e BES. In questi ultimi anni è cresciuto in modo rilevante, anche il tasso d'immigrazione proveniente da aree europee ed extraeuropee. L'Istituto ha così, l'opportunità di rispondere con il rafforzamento di specifiche pratiche inclusive le quali, favoriscono l'integrazione scolastica e il "benessere" dei ragazzi, offrendo loro un'opera efficace di recupero, rimotivazione e valorizzazione del singolo, anche mediante la predisposizione di occasioni di comunicazione e collaborazione frequenti ed efficaci, ma anche sostegno e opportunità di dialogo e di aiuto, grazie al rapporto diretto con i docenti e allo "Sportello d'ascolto", attivato da molti anni c/o l'Istituto. Opportunità più recenti per la popolazione scolastica, sono la possibilità di specializzarsi, oltre ai settori già consolidati, in Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico e Odontotecnico.

Vincoli:

Profondamente radicato nel territorio, l'IISS "Liside" opera in una periferia urbana fragile in cui coesistono una molteplicità di realtà molto eterogenee. Tra i vincoli più significativi si ascrive quindi, un background povero, un basso capitale sociale, esperienze di migrazione, mancanza di curiosità e di stimoli culturali che contribuiscono a rendere fragile la persona.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto "Liside" è inserito in un contesto territoriale polivalente in quanto, nell'hinterland, sono presenti diversi tipi di attività economiche e sociali. La provincia di Taranto è caratterizzata da una scarsa densità imprenditoriale, con una prevalenza di piccole e medie aziende; nonostante ciò, reti di imprese (Confindustria e altre associazioni) collaborano attivamente con la scuola (Comitato tecnico-scientifico) e promuovono progetti di formazione rivolti sia ai docenti che agli studenti, anche in tema di sicurezza. Insieme è meglio, ne siamo convinti da sempre. Per questo il nostro Istituto ha costruito un rapporto di collaborazione operativa con molte realtà, dando vita anche alla costituzione di forme strutturate di aggregazione, come il "Patto Educativo territoriale" con altri due Istituti professionali del territorio: Cabrini e Archimede o come la Rete "Taranto legge", con altri sei



Istituti del territorio, in cui si progetta di promuovere la creazione di una Comunità di Lettori e di Scrittori che in Città, e in prospettiva, sul territorio locale, regionale e nazionale, promuova la condivisione di intenti, di progetti, di pensiero critico. Alla consueta attività didattica relativa ai vari indirizzi, vengono sviluppati una serie di progetti, incontri, come con l'europarlamentare Chiara Gemma, PCTO, con l'attenzione rivolta al territorio ed anche all'Europa. Primo classificato, con il premio di 1.000 euro, l'I.I.S.S. LISIDE per il progetto "Nuove Rotte in 3D".

Vincoli:

Il territorio in cui è collocato l'Istituto "Liside" non può essere definito da un punto di vista topologico, in quanto l'utenza non è iscrivibile ad un particolare quartiere della città, ma proviene in larga parte dalle sue aree più esterne e disagiate e da diversi paesi della provincia (S. Giorgio, Carosino, Grottaglie, Pulsano, Torricella, ecc.). Un territorio, pertanto, complesso, che non presenta un'identità collettiva, ma sembra piuttosto governato dalla separazione e dal distacco, in cui i servizi esistenti non sempre rispondono ai bisogni dei cittadini, ma spesso sono offerti in maniera standardizzata e neutra. I mezzi di trasporto in orario pomeridiano non sempre sono funzionali ai bisogni degli allievi che partecipano alle attività extrascolastiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola si compone di una sede centrale e due succursali, una nello stesso quartiere, l'altra ubicata in una zona più centrale. La struttura dell'edificio centrale è dotata degli ambienti necessari per lo svolgimento delle principali attività didattiche, organizzate in modo flessibile e creativo. Grazie ai fondi ricevuti dal MIUR, dall'UE per progetti FSE/FESR, dalla regione, gli alunni inseriti nei diversi percorsi formativi usufruiscono, di diversi laboratori: Laboratorio Multimediale: in rete dati e didattica (24 Pc Allievo Multimediali, 1 Pc Docente, 1 Stazione di Sviluppo Multimediale dotata di hardware e software specifico ed 1 Server di rete). Laboratorio di informatica: in rete dati e didattica (20 Pc Allievo, 1 Pc Docente, 1 Stazione di Sviluppo Multimediale). Laboratorio Blu CPS: in rete dati e didattica (24 Pc Allievo Multimediali, 1 Pc Docente). Laboratorio Shuttle: in rete dati e didattica (1 Pc Docente, 20 Pc Allievo Multimediali). Sono presenti altresì palestre coperte e scoperte, Aula Magna, laboratorio multimediale, fotografico, grafico, linguistico, di fisica, chimica, scienze, ottico e odontotecnico, due laboratori di metodologia operativa, cinque laboratori di informatica, un laboratorio multimediale per le attività didattiche riservate agli alunni diversabili, nonché supporti multimediali in tutte le aule (collegamento internet, LIM, 200 tablet e pc, 20 Smart TV). I pc sono dotati di software aggiornati e tutti i plessi godono di collegamento internet.

Vincoli:

Le sedi risultano abbastanza funzionali alle esigenze didattiche, rispondenti alle norme vigenti in materia di sicurezza e, adatte all'accoglienza di studenti con disabilità, ad eccezione della succursale più centrale che è condivisa con una scuola secondaria di primo grado. L'operazione di aggiunta di laboratori, nella sede centrale, ha complessivamente ridotto gli spazi a disposizione, sia pure



nell'ambito di una generale ottimizzazione. La biblioteca è presente ma risulta necessaria una catalogazione informatizzata di tutto il patrimonio librario. Il territorio sul quale insiste l'utenza dell'Istituto è abbastanza vasto, pertanto permangono problematiche relative alla mobilità degli studenti, specie in ordine alla possibilità di frequentare le attività pomeridiane o extracurricolari.

Risorse professionali

Opportunità:

Sia nelle classi dell'Istituto tecnico sia nelle classi del Professionale, si riesce a garantire una certa continuità didattica per l'alta percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato. Le competenze professionali sono arricchite dai progetti di formazione cogestiti con le aziende e l'università. Fra i docenti di materie tecniche è alta la percentuale di chi possiede certificazioni informatiche. E' minoritaria la percentuale di docenti in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche; sono in crescita le competenze inerenti l'uso delle TIC, a seguito del PNSD, del Piano di Formazione Docenti nonché della formazione interna. La permanenza degli insegnanti garantisce qualità ed efficienza nello svolgimento dei programmi, continuità didattica e capitalizzazione delle prassi. La presenza di docenti a tempo determinato, d'altro canto, consente una varietà nelle metodologie, un confronto fra docenti e il rilancio della motivazione negli alunni. Negli ultimi due anni, a seguito dei pensionamenti, dell'immissione in ruolo di un numero cospicuo di giovani docenti e dell'introduzione dell'organico di potenziamento, il Collegio docenti dispone di nuove risorse umane su cui investire per un rinnovamento dei processi educativi.

Vincoli:

Qualche difficoltà nella trasmissione del know-how alle nuove generazioni dei docenti permane a causa dell'ingresso del personale precario ad anno scolastico già avviato. In questa situazione è difficile poter utilizzare appieno le risorse umane, anche in presenza di C.V. di grande spessore. Si osserva che una buona parte del corpo docenti di sostegno presenta contratti a tempo determinato e, quindi non si è spesso in grado di garantire la continuità didattica, per il sostegno, agli alunni diversamente abili. Analogamente, si registra la medesima problematica di continuità didattica relativamente ai docenti di discipline laboratoriali degli indirizzi Ottica e Odontotecnico.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'IISS "Liside" raccoglie un bacino d'utenza alquanto eterogeneo, con un retroterra culturale e linguistico differenziato. Una parte degli allievi è sostenuta da un ambiente familiare, atto ad offrire stimoli ed incentivi che, concorrono ad una formazione graduale ed armoniosa della personalità; la maggior parte, invece, risulta condizionata da un modesto ambiente socio-culturale, che limita la possibilità di allargare gli orizzonti formativi e di conoscenza e, alcuni di loro, sono addirittura, ospiti di case famiglia. La popolazione scolastica si caratterizza per un numero molto elevato di alunni con disabilità, DSA e BES. In questi ultimi anni è cresciuto in modo rilevante, anche il tasso



d'immigrazione proveniente da aree europee ed extraeuropee. L'Istituto ha così, l'opportunità di rispondere con il rafforzamento di specifiche pratiche inclusive le quali, favoriscono l'integrazione scolastica e il "benessere" dei ragazzi, offrendo loro un'opera efficace di recupero, rimotivazione e valorizzazione del singolo, anche mediante la predisposizione di occasioni di comunicazione e collaborazione frequenti ed efficaci, ma anche sostegno e opportunità di dialogo e di aiuto, grazie al rapporto diretto con i docenti e allo "Sportello d'ascolto", attivato da molti anni c/o l'Istituto. Opportunità più recenti per la popolazione scolastica, sono la possibilità di specializzarsi, oltre ai settori già consolidati, in Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico e Odontotecnico.

Vincoli:

Profondamente radicato nel territorio, l'ISS "Liside" opera in una periferia urbana fragile in cui coesistono una molteplicità di realtà molto eterogenee. Tra i vincoli più significativi si ascrive quindi, un background povero, un basso capitale sociale, esperienze di migrazione, mancanza di curiosità e di stimoli culturali che contribuiscono a rendere fragile la persona.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto "Liside" è inserito in un contesto territoriale polivalente in quanto, nell'hinterland, sono presenti diversi tipi di attività economiche e sociali. La provincia di Taranto è caratterizzata da una scarsa densità imprenditoriale, con una prevalenza di piccole e medie aziende; nonostante ciò, reti di imprese (Confindustria e altre associazioni) collaborano attivamente con la scuola (Comitato tecnico-scientifico) e promuovono progetti di formazione rivolti sia ai docenti che agli studenti, anche in tema di sicurezza. Insieme è meglio, ne siamo convinti da sempre. Per questo il nostro Istituto ha costruito un rapporto di collaborazione operativa con molte realtà, dando vita anche alla costituzione di forme strutturate di aggregazione, come il "Patto Educativo territoriale" con altri due Istituti professionali del territorio: Cabrini e Archimede o come la Rete "Taranto legge", con altri sei Istituti del territorio, in cui si progetta di promuovere la creazione di una Comunità di Lettori e di Scrittori che in Città, e in prospettiva, sul territorio locale, regionale e nazionale, promuova la condivisione di intenti, di progetti, di pensiero critico. Alla consueta attività didattica relativa ai vari indirizzi, vengono sviluppati una serie di progetti, incontri, come con l'europarlamentare Chiara Gemma, PCTO, con l'attenzione rivolta al territorio ed anche all'Europa. Primo classificato, con il premio di 1.000 euro, l'I.I.S.S. LISIDE per il progetto "Nuove Rotte in 3D".

Vincoli:

Il territorio in cui è collocato l'Istituto "Liside" non può essere definito da un punto di vista topologico, in quanto l'utenza non è iscrivibile ad un particolare quartiere della città, ma proviene in larga parte dalle sue aree più esterne e disagiate e da diversi paesi della provincia (S. Giorgio, Carosino, Grottaglie, Pulsano, Torricella, ecc.). Un territorio, pertanto, complesso, che non presenta un'identità collettiva, ma sembra piuttosto governato dalla separazione e dal distacco, in cui i servizi esistenti non sempre rispondono ai bisogni dei cittadini, ma spesso sono offerti in maniera



standardizzata e neutra. I mezzi di trasporto in orario pomeridiano non sempre sono funzionali ai bisogni degli allievi che partecipano alle attività extrascolastiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola si compone di una sede centrale e due succursali, una nello stesso quartiere, l'altra ubicata in una zona più centrale. La struttura dell'edificio centrale è dotata degli ambienti necessari per lo svolgimento delle principali attività didattiche, organizzate in modo flessibile e creativo. Grazie ai fondi ricevuti dal MIUR, dall'UE per progetti FSE/FESR, dalla regione, gli alunni inseriti nei diversi percorsi formativi usufruiscono, di diversi laboratori: Laboratorio Multimediale: in rete dati e didattica (24 Pc Allievo Multimediali, 1 Pc Docente, 1 Stazione di Sviluppo Multimediale dotata di hardware e software specifico ed 1 Server di rete). Laboratorio di informatica: in rete dati e didattica (20 Pc Allievo, 1 Pc Docente, 1 Stazione di Sviluppo Multimediale). Laboratorio Blu CPS: in rete dati e didattica (24 Pc Allievo Multimediali, 1 Pc Docente). Laboratorio Shuttle: in rete dati e didattica (1 Pc Docente, 20 Pc Allievo Multimediali). Sono presenti altresì palestre coperte e scoperte, Aula Magna, laboratorio multimediale, fotografico, grafico, linguistico, di fisica, chimica, scienze, ottico e odontotecnico, due laboratori di metodologia operativa, cinque laboratori di informatica, un laboratorio multimediale per le attività didattiche riservate agli alunni diversabili, nonché supporti multimediali in tutte le aule (collegamento internet, LIM, 200 tablet e pc, 20 Smart TV). I pc sono dotati di software aggiornati e tutti i plessi godono di collegamento internet.

Vincoli:

Le sedi risultano abbastanza funzionali alle esigenze didattiche, rispondenti alle norme vigenti in materia di sicurezza e, adatte all'accoglienza di studenti con disabilità, ad eccezione della succursale più centrale che è condivisa con una scuola secondaria di primo grado. L'operazione di aggiunta di laboratori, nella sede centrale, ha complessivamente ridotto gli spazi a disposizione, sia pure nell'ambito di una generale ottimizzazione. La biblioteca è presente ma risulta necessaria una catalogazione informatizzata di tutto il patrimonio librario. Il territorio sul quale insiste l'utenza dell'Istituto è abbastanza vasto, pertanto permangono problematiche relative alla mobilità degli studenti, specie in ordine alla possibilità di frequentare le attività pomeridiane o extracurricolari.

Risorse professionali

Opportunità:

Sia nelle classi dell'Istituto tecnico sia nelle classi del Professionale, si riesce a garantire una certa continuità didattica per l'alta percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato. Le competenze professionali sono arricchite dai progetti di formazione cogestiti con le aziende e l'università. Fra i docenti di materie tecniche è alta la percentuale di chi possiede certificazioni informatiche. E' minoritaria la percentuale di docenti in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche; sono in crescita le competenze inerenti l'uso delle TIC, a seguito del PNSD, del Piano di



Formazione Docenti nonché della formazione interna. La permanenza degli insegnanti garantisce qualità ed efficienza nello svolgimento dei programmi, continuità didattica e capitalizzazione delle prassi. La presenza di docenti a tempo determinato, d'altro canto, consente una varietà nelle metodologie, un confronto fra docenti e il rilancio della motivazione negli alunni. Negli ultimi due anni, a seguito dei pensionamenti, dell' immissione in ruolo di un numero cospicuo di giovani docenti e dell'introduzione dell'organico di potenziamento, il Collegio docenti dispone di nuove risorse umane su cui investire per un rinnovamento dei processi educativi.

Vincoli:

Qualche difficoltà nella trasmissione del know-how alle nuove generazioni dei docenti permane a causa dell'ingresso del personale precario ad anno scolastico già avviato. In questa situazione è difficile poter utilizzare appieno le risorse umane, anche in presenza di C.V. di grande spessore. Si osserva che una buona parte del corpo docenti di sostegno presenta contratti a tempo determinato e, quindi non si è spesso in grado di garantire la continuità didattica, per il sostegno, agli alunni diversamente abili. Analogamente, si registra la medesima problematica di continuità didattica relativamente ai docenti di discipline laboratoriali degli indirizzi Ottica e Odontotecnico.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'IISS "Liside" raccoglie un bacino d'utenza alquanto eterogeneo, con un retroterra culturale e linguistico differenziato. Una parte degli allievi è sostenuta da un ambiente familiare, atto ad offrire stimoli ed incentivi che, concorrono ad una formazione graduale ed armoniosa della personalità; la maggior parte, invece, risulta condizionata da un modesto ambiente socio-culturale, che limita la possibilità di allargare gli orizzonti formativi e di conoscenza e, alcuni di loro, sono addirittura, ospiti di case famiglia. La popolazione scolastica si caratterizza per un numero molto elevato di alunni con disabilità, DSA e BES. In questi ultimi anni è cresciuto in modo rilevante, anche il tasso d'immigrazione proveniente da aree europee ed extraeuropee. L'Istituto ha così, l'opportunità di rispondere con il rafforzamento di specifiche pratiche inclusive le quali, favoriscono l'integrazione scolastica e il "benessere" dei ragazzi, offrendo loro un'opera efficace di recupero, rimotivazione e valorizzazione del singolo, anche mediante la predisposizione di occasioni di comunicazione e collaborazione frequenti ed efficaci, ma anche sostegno e opportunità di dialogo e di aiuto, grazie al rapporto diretto con i docenti e allo "Sportello d'ascolto", attivato da molti anni c/o l'Istituto. Opportunità più recenti per la popolazione scolastica, sono la possibilità di specializzarsi, oltre ai settori già consolidati, in Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico e Odontotecnico.

Vincoli:

Profondamente radicato nel territorio, l'IISS "Liside" opera in una periferia urbana fragile in cui coesistono una molteplicità di realtà molto eterogenee. Tra i vincoli più significativi si ascrive quindi, un background povero, un basso capitale sociale, esperienze di migrazione, mancanza di curiosità e di stimoli culturali che contribuiscono a rendere fragile la persona.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto "Liside" è inserito in un contesto territoriale polivalente in quanto, nell'hinterland, sono presenti diversi tipi di attività economiche e sociali. La provincia di Taranto è caratterizzata da una scarsa densità imprenditoriale, con una prevalenza di piccole e medie aziende; nonostante ciò, reti di imprese (Confindustria e altre associazioni) collaborano attivamente con la scuola (Comitato tecnico-scientifico) e promuovono progetti di formazione rivolti sia ai docenti che agli studenti, anche in tema di sicurezza. Insieme è meglio, ne siamo convinti da sempre. Per questo il nostro Istituto ha costruito un rapporto di collaborazione operativa con molte realtà, dando vita anche alla costituzione di forme strutturate di aggregazione, come il "Patto Educativo territoriale" con altri due Istituti professionali del territorio: Cabrini e Archimede o come la Rete "Taranto legge", con altri sei Istituti del territorio, in cui si progetta di promuovere la creazione di una Comunità di Lettori e di Scrittori che in Città, e in prospettiva, sul territorio locale, regionale e nazionale, promuova la condivisione di intenti, di progetti, di pensiero critico. Alla consueta attività didattica relativa ai vari indirizzi, vengono sviluppati una serie di progetti, incontri, come con l'europarlamentare Chiara Gemma, PCTO, con l'attenzione rivolta al territorio ed anche all'Europa. Primo classificato, con il premio di 1.000 euro, l'I.I.S.S. LISIDE per il progetto "Nuove Rotte in 3D".

Vincoli:

Il territorio in cui è collocato l'Istituto "Liside" non può essere definito da un punto di vista topologico, in quanto l'utenza non è iscrivibile ad un particolare quartiere della città, ma proviene in larga parte dalle sue aree più esterne e disagiate e da diversi paesi della provincia (S. Giorgio, Carosino, Grottaglie, Pulsano, Torricella, ecc.). Un territorio, pertanto, complesso, che non presenta un'identità collettiva, ma sembra piuttosto governato dalla separazione e dal distacco, in cui i servizi esistenti non sempre rispondono ai bisogni dei cittadini, ma spesso sono offerti in maniera standardizzata e neutra. I mezzi di trasporto in orario pomeridiano non sempre sono funzionali ai bisogni degli allievi che partecipano alle attività extrascolastiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola si compone di una sede centrale e due succursali, una nello stesso quartiere, l'altra ubicata in una zona più centrale. La struttura dell'edificio centrale è dotata degli ambienti necessari per lo svolgimento delle principali attività didattiche, organizzate in modo flessibile e creativo. Grazie ai fondi ricevuti dal MIUR, dall'UE per progetti FSE/FESR, dalla regione, gli alunni inseriti nei diversi percorsi formativi usufruiscono, di diversi laboratori: Laboratorio Multimediale: in rete dati e didattica (24 Pc Allievo Multimediali, 1 Pc Docente, 1 Stazione di Sviluppo Multimediale dotata di hardware e software specifico ed 1 Server di rete). Laboratorio di informatica: in rete dati e didattica (20 Pc Allievo, 1 Pc Docente, 1 Stazione di Sviluppo Multimediale). Laboratorio Blu CPS: in rete dati e didattica (24 Pc Allievo Multimediali, 1 Pc Docente). Laboratorio Shuttle: in rete dati e



didattica (1 Pc Docente, 20 Pc Allievo Multimediali). Sono presenti altresì palestre coperte e scoperte, Aula Magna, laboratorio multimediale, fotografico, grafico, linguistico, di fisica, chimica, scienze, ottico e odontotecnico, due laboratori di metodologia operativa, cinque laboratori di informatica, un laboratorio multimediale per le attività didattiche riservate agli alunni diversabili, nonché supporti multimediali in tutte le aule (collegamento internet, LIM, 200 tablet e pc, 20 Smart TV). I pc sono dotati di software aggiornati e tutti i plessi godono di collegamento internet.

Vincoli:

Le sedi risultano abbastanza funzionali alle esigenze didattiche, rispondenti alle norme vigenti in materia di sicurezza e, adatte all'accoglienza di studenti con disabilità, ad eccezione della succursale più centrale che è condivisa con una scuola secondaria di primo grado. L'operazione di aggiunta di laboratori, nella sede centrale, ha complessivamente ridotto gli spazi a disposizione, sia pure nell'ambito di una generale ottimizzazione. La biblioteca è presente ma risulta necessaria una catalogazione informatizzata di tutto il patrimonio librario. Il territorio sul quale insiste l'utenza dell'Istituto è abbastanza vasto, pertanto permangono problematiche relative alla mobilità degli studenti, specie in ordine alla possibilità di frequentare le attività pomeridiane o extracurricolari.

Risorse professionali

Opportunità:

Sia nelle classi dell'Istituto tecnico sia nelle classi del Professionale, si riesce a garantire una certa continuità didattica per l'alta percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato. Le competenze professionali sono arricchite dai progetti di formazione cogestiti con le aziende e l'università. Fra i docenti di materie tecniche è alta la percentuale di chi possiede certificazioni informatiche. E' minoritaria la percentuale di docenti in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche; sono in crescita le competenze inerenti l'uso delle TIC, a seguito del PNSD, del Piano di Formazione Docenti nonché della formazione interna. La permanenza degli insegnanti garantisce qualità ed efficienza nello svolgimento dei programmi, continuità didattica e capitalizzazione delle prassi. La presenza di docenti a tempo determinato, d'altro canto, consente una varietà nelle metodologie, un confronto fra docenti e il rilancio della motivazione negli alunni. Negli ultimi due anni, a seguito dei pensionamenti, dell'immissione in ruolo di un numero cospicuo di giovani docenti e dell'introduzione dell'organico di potenziamento, il Collegio docenti dispone di nuove risorse umane su cui investire per un rinnovamento dei processi educativi.

Vincoli:

Qualche difficoltà nella trasmissione del know-how alle nuove generazioni dei docenti permane a causa dell'ingresso del personale precario ad anno scolastico già avviato. In questa situazione è difficile poter utilizzare appieno le risorse umane, anche in presenza di C.V. di grande spessore. Si osserva che una buona parte del corpo docenti di sostegno presenta contratti a tempo determinato e, quindi non si è spesso in grado di garantire la continuità didattica, per il sostegno, agli alunni diversamente abili. Analogamente, si registra la medesima problematica di continuità didattica



relativamente ai docenti di discipline laboratoriali degli indirizzi Ottica e Odontotecnico.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'IISS "Liside" raccoglie un bacino d'utenza alquanto eterogeneo, con un retroterra culturale e linguistico differenziato. Una parte degli allievi è sostenuta da un ambiente familiare, atto ad offrire stimoli ed incentivi che, concorrono ad una formazione graduale ed armoniosa della personalità; la maggior parte, invece, risulta condizionata da un modesto ambiente socio-culturale, che limita la possibilità di allargare gli orizzonti formativi e di conoscenza e, alcuni di loro, sono addirittura, ospiti di case famiglia. La popolazione scolastica si caratterizza per un numero molto elevato di alunni con disabilità, DSA e BES. In questi ultimi anni è cresciuto in modo rilevante, anche il tasso d'immigrazione proveniente da aree europee ed extraeuropee. L'Istituto ha così, l'opportunità di rispondere con il rafforzamento di specifiche pratiche inclusive le quali, favoriscono l'integrazione scolastica e il "benessere" dei ragazzi, offrendo loro un'opera efficace di recupero, rimotivazione e valorizzazione del singolo, anche mediante la predisposizione di occasioni di comunicazione e collaborazione frequenti ed efficaci, ma anche sostegno e opportunità di dialogo e di aiuto, grazie al rapporto diretto con i docenti e allo "Sportello d'ascolto", attivato da molti anni c/o l'Istituto. Opportunità più recenti per la popolazione scolastica, sono la possibilità di specializzarsi, oltre ai settori già consolidati, in Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico e Odontotecnico.

Vincoli:

Profondamente radicato nel territorio, l'IISS "Liside" opera in una periferia urbana fragile in cui coesistono una molteplicità di realtà molto eterogenee. Tra i vincoli più significativi si ascrive quindi, un background povero, un basso capitale sociale, esperienze di migrazione, mancanza di curiosità e di stimoli culturali che contribuiscono a rendere fragile la persona.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto "Liside" è inserito in un contesto territoriale polivalente in quanto, nell'hinterland, sono presenti diversi tipi di attività economiche e sociali. La provincia di Taranto è caratterizzata da una scarsa densità imprenditoriale, con una prevalenza di piccole e medie aziende; nonostante ciò, reti di imprese (Confindustria e altre associazioni) collaborano attivamente con la scuola (Comitato tecnico-scientifico) e promuovono progetti di formazione rivolti sia ai docenti che agli studenti, anche in tema di sicurezza. Insieme è meglio, ne siamo convinti da sempre. Per questo il nostro Istituto ha costruito un rapporto di collaborazione operativa con molte realtà, dando vita anche alla costituzione di forme strutturate di aggregazione, come il "Patto Educativo territoriale" con altri due Istituti professionali del territorio: Cabrini e Archimede o come la Rete "Taranto legge", con altri sei Istituti del territorio, in cui si progetta di promuovere la creazione di una Comunità di Lettori e di Scrittori che in Città, e in prospettiva, sul territorio locale, regionale e nazionale, promuova la



condivisione di intenti, di progetti, di pensiero critico. Alla consueta attività didattica relativa ai vari indirizzi, vengono sviluppati una serie di progetti, incontri, come con l'europarlamentare Chiara Gemma, PCTO, con l'attenzione rivolta al territorio ed anche all'Europa. Primo classificato, con il premio di 1.000 euro, l'I.I.S.S. LISIDE per il progetto "Nuove Rotte in 3D".

Vincoli:

Il territorio in cui è collocato l'Istituto "Liside" non può essere definito da un punto di vista topologico, in quanto l'utenza non è iscrivibile ad un particolare quartiere della città, ma proviene in larga parte dalle sue aree più esterne e disagiate e da diversi paesi della provincia (S. Giorgio, Carosino, Grottaglie, Pulsano, Torricella, ecc.). Un territorio, pertanto, complesso, che non presenta un'identità collettiva, ma sembra piuttosto governato dalla separazione e dal distacco, in cui i servizi esistenti non sempre rispondono ai bisogni dei cittadini, ma spesso sono offerti in maniera standardizzata e neutra. I mezzi di trasporto in orario pomeridiano non sempre sono funzionali ai bisogni degli allievi che partecipano alle attività extrascolastiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola si compone di una sede centrale e due succursali, una nello stesso quartiere, l'altra ubicata in una zona più centrale. La struttura dell'edificio centrale è dotata degli ambienti necessari per lo svolgimento delle principali attività didattiche, organizzate in modo flessibile e creativo. Grazie ai fondi ricevuti dal MIUR, dall'UE per progetti FSE/FESR, dalla regione, gli alunni inseriti nei diversi percorsi formativi usufruiscono, di diversi laboratori: Laboratorio Multimediale: in rete dati e didattica (24 Pc Allievo Multimediali, 1 Pc Docente, 1 Stazione di Sviluppo Multimediale dotata di hardware e software specifico ed 1 Server di rete). Laboratorio di informatica: in rete dati e didattica (20 Pc Allievo, 1 Pc Docente, 1 Stazione di Sviluppo Multimediale). Laboratorio Blu CPS: in rete dati e didattica (24 Pc Allievo Multimediali, 1 Pc Docente). Laboratorio Shuttle: in rete dati e didattica (1 Pc Docente, 20 Pc Allievo Multimediali). Sono presenti altresì palestre coperte e scoperte, Aula Magna, laboratorio multimediale, fotografico, grafico, linguistico, di fisica, chimica, scienze, ottico e odontotecnico, due laboratori di metodologia operativa, cinque laboratori di informatica, un laboratorio multimediale per le attività didattiche riservate agli alunni diversabili, nonché supporti multimediali in tutte le aule (collegamento internet, LIM, 200 tablet e pc, 20 Smart TV). I pc sono dotati di software aggiornati e tutti i plessi godono di collegamento internet.

Vincoli:

Le sedi risultano abbastanza funzionali alle esigenze didattiche, rispondenti alle norme vigenti in materia di sicurezza e, adatte all'accoglienza di studenti con disabilità, ad eccezione della succursale più centrale che è condivisa con una scuola secondaria di primo grado. L'operazione di aggiunta di laboratori, nella sede centrale, ha complessivamente ridotto gli spazi a disposizione, sia pure nell'ambito di una generale ottimizzazione. La biblioteca è presente ma risulta necessaria una catalogazione informatizzata di tutto il patrimonio librario. Il territorio sul quale insiste l'utenza



dell'Istituto è abbastanza vasto, pertanto permangono problematiche relative alla mobilità degli studenti, specie in ordine alla possibilità di frequentare le attività pomeridiane o extracurricolari.

Risorse professionali

Opportunità:

Sia nelle classi dell'Istituto tecnico sia nelle classi del Professionale, si riesce a garantire una certa continuità didattica per l'alta percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato. Le competenze professionali sono arricchite dai progetti di formazione cogestiti con le aziende e l'università. Fra i docenti di materie tecniche è alta la percentuale di chi possiede certificazioni informatiche. E' minoritaria la percentuale di docenti in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche; sono in crescita le competenze inerenti l'uso delle TIC, a seguito del PNSD, del Piano di Formazione Docenti nonché della formazione interna. La permanenza degli insegnanti garantisce qualità ed efficienza nello svolgimento dei programmi, continuità didattica e capitalizzazione delle prassi. La presenza di docenti a tempo determinato, d'altro canto, consente una varietà nelle metodologie, un confronto fra docenti e il rilancio della motivazione negli alunni. Negli ultimi due anni, a seguito dei pensionamenti, dell'immissione in ruolo di un numero cospicuo di giovani docenti e dell'introduzione dell'organico di potenziamento, il Collegio docenti dispone di nuove risorse umane su cui investire per un rinnovamento dei processi educativi.

Vincoli:

Qualche difficoltà nella trasmissione del know-how alle nuove generazioni dei docenti permane a causa dell'ingresso del personale precario ad anno scolastico già avviato. In questa situazione è difficile poter utilizzare appieno le risorse umane, anche in presenza di C.V. di grande spessore. Si osserva che una buona parte del corpo docenti di sostegno presenta contratti a tempo determinato e, quindi non si è spesso in grado di garantire la continuità didattica, per il sostegno, agli alunni diversamente abili. Analogamente, si registra la medesima problematica di continuità didattica relativamente ai docenti di discipline laboratoriali degli indirizzi Ottica e Odontotecnico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. "LISIDE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TAIS03400Q
Indirizzo	VIA ANCONA N.91 - 74121 TARANTO
Telefono	0997350772
Email	TAIS03400Q@istruzione.it
Pec	TAIS03400Q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liside.gov.it

Plessi

LISIDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	TARF03401C
Indirizzo	VIA ANCONA N.91 - 74121 TARANTO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via ANCONA 91 - 74121 TARANTO TA• Via LAGO DI SAN GIULIANO SNC - 74121 TARANTO TA



Indirizzi di Studio

- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

Totale Alunni 524

PROFESSIONALE SERALE "LISIDE" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Codice TARF03452V

Indirizzo VIA ANCONA, 91 - 74121 TARANTO

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI

ISTITUTO TECNOLOGICO "LISIDE" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice TATF034018

Indirizzo VIA ANCONA, 91 - 74121 TARANTO

Indirizzi di Studio

- GRAFICA E COMUNICAZIONE

Totale Alunni 103

ISTITUTO TECNOLOGICO SERALE "LISIDE" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	TATF03450L
Indirizzo	VIA ANCONA, 91 - 74121 TARANTO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• GRAFICA E COMUNICAZIONE

Approfondimento

Il Liside è un Istituto che articola la sua offerta formativa in due settori rilevanti nella realtà socio-economica attuale: l'area dei Servizi e l'area delle Industrie.

Nato dalla naturale evoluzione dei Professionali per Assistenti Socio-Sanitari, il Liside ha visto, nel tempo, l'ampliamento al settore grafico e, a partire dall'anno scolastico 2018/2019 ai nuovi indirizzi fortemente competitivi sul territorio locale di ODONTOTECNICO e OTTICO.

L'attività didattica del nostro Istituto ha come fine ultimo il successo formativo di tutti gli studenti, valorizzando il percorso di crescita attraverso lo sviluppo delle loro potenzialità. La scuola applica l'insegnamento per competenze che, oltre a trasferire le conoscenze, guida gli studenti alla proposizione di domande e allo sviluppo di strategie per risolvere problemi, di modo che imparino a utilizzare e applicare ciò che sanno e sanno fare in contesti nuovi e diversi. L'alunno, dunque, impara ad utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale

FINALITÀ EDUCATIVE CULTURALI E FORMATIVE DELL'ISTITUTO

1. Motivazioni in rapporto al contesto territoriale
2. Attenzione alla salute e al benessere personale come condizione della vita collettiva
3. Bisogni educativi

L'intento generale dell'Istituto è: proporsi come luogo, in cui le persone siano incoraggiate a sviluppare al massimo le loro potenzialità individuali in un clima di benessere e cooperazione; promuovere l'attenzione alla salute e alla cura della persona;

- gestire le problematiche che inibiscono il sereno svolgimento delle lezioni al fine di



- garantire il diritto allo studio e alla libera espressione di tutti, predisponendo interventi di controllo e di gestione degli alunni con gravi criticità comportamentali.
- motivazioni in rapporto al contesto territoriale Richiesta di formazione per sviluppare un pensiero critico capace di orientarsi in modo autonomo nel sempre più vasto e pervasivo contesto di informazioni fruibili.
- predisporre le condizioni ottimali per l'acquisizione degli strumenti culturali propri delle diverse discipline previste nelle Indicazioni Nazionali; educare all'uso dei diversi codici comunicativi della lingua, della matematica, delle arti espressive, in molteplici contesti di esperienza;
- garantire l'acquisizione delle abilità di base della lettura, della scrittura, del calcolo in modo adeguato per affrontare i successivi percorsi scolastici;
- promuovere la capacità di rielaborare conoscenze e informazioni
- promuovere la capacità di riflettere sul proprio percorso di apprendimento ("imparare a imparare").
- avviare gli alunni alla conoscenza delle nuove tecnologie dell'informazione e dei linguaggi multimediali (il blog della scuola)
- motivazioni in rapporto al contesto territoriale
- richiesta di consapevolezza dell'importanza dei valori democratici in una società complessa e multiculturale
- promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione (educazione alla cittadinanza e costituzione);
- promuovere i valori etici fondamentali, quali il pluralismo, la multiculturalità, la tolleranza,
- la convivenza pacifica e serena, l'accettazione dell'altro da sé, la responsabilità verso se stessi e verso gli altri; educare alla capacità di dialogare, ascoltare, rispettare i punti di vista e le opinioni degli altri, promuovere i propri;
- promuove la realizzazione del Patto Educativo di Corresponsabilità, considerandola una buona prassi per la crescita educativo-sociale degli allievi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Odontotecnico	1
	Scienze	1
	Ottico	1
	Grafica	8
	Metodologico	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20



Risorse professionali

Docenti	80
Personale ATA	30



Aspetti generali

Questa sezione del PTOF è dedicata a esplicitare le priorità strategiche individuate per il triennio 2022-2025, coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola in coerenza con l'atto d'indirizzo approvato dal Collegio dei Docenti e riportato sinteticamente di seguito:

Il Collegio dei docenti, nelle sue articolazioni (commissioni e gruppi di lavoro, CdC, dipartimenti e FFSS, animatore e team digitale) procederà ad integrare il Piano dell'Offerta Formativa al fine di garantire il pieno esercizio del diritto delle studentesse e degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, per valorizzarne i punti di forza e i talenti personali e colmarne i punti di debolezza tenendo ben presente gli strascichi del trascorso contesto pandemico in cui le studentesse e gli studenti hanno vissuto per ben due anni e le ripercussioni a livello educativo, psicologico e sociale dovute all'epidemia da COVID-19 cui si sono aggiunte le difficoltà derivanti dal conflitto bellico alle porte dell'Europa.

Per quanto attiene alle scelte educative, di gestione e amministrazione, la VISION della scuola è quella Raggiungere il benessere della Persona (nella sua dimensione bio-psico-sociale) per tutti i componenti della comunità scolastica.

La MISSION che consentirà la realizzazione della vision si sostanzierà nella promozione dello star bene con se stessi e con gli altri con la creazione delle condizioni della crescita personale in un gruppo orientato alla scoperta della realizzazione personale del Sé .

Il motto della scuola è pertanto il seguente "Crescere tutti per crescere insieme". In questa direzione si auspica che si muova l'IISS LISIDE.

L'istituto Liside ha aderito alla rete regionale "[Scuole che promuovono Salute](#)" candidandosi quale referente territoriale per la provincia di Taranto.

Diventare punto di riferimento per il territorio nell'ambito della promozione della salute è un compito che ben si coniuga con le peculiarità degli indirizzi di studio proposti.

L'ambizione è quella di far diventare l'istituto Liside un punto di riferimento per la prevenzione della Salute con al fianco partner istituzionali (ASL Dipartimento di Prevenzione, Comune di Taranto,



associazioni di categoria) che possono fruire delle nostre capacità di veicolazione delle buone prassi nel campo della prevenzione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e la frequenza saltuaria, favorendo il ri-orientamento, la motivazione allo studio e la valorizzazione dei diversi stili cognitivi anche attraverso monitoraggi in itinere, finali e post diploma.

Traguardo

Avvicinarsi alla soglia media regionale di dispersione con riferimento agli specifici indirizzi e ridurre almeno del 25% la frequenza saltuaria in tutte le classi

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare la didattica e l'approccio metodologico nella fascia del Biennio e triennio ai fini di un approccio più coerente con lo svolgimento delle prove standardizzate.

Traguardo

Innalzare il livello degli esiti in Italiano, Matematica e Inglese rispetto ai risultati finora conseguiti, potenziando l'utilizzo di una metodologia per competenze.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: DIDATTICA IMMERSIVA**

Obiettivo del progetto è realizzare un ambiente di apprendimento altamente flessibile e collaborativo ad implementare le modalità di interazione "learning by doing". Gli allievi dovranno poter lavorare organizzati in gruppi di lavoro flessibili operando attivamente con strumentazione digitale oltre interagendo tra di loro e con il docente. La classe dovrà essere completata con tecnologie e software cloud che permettano di interagire da e verso remoto con tutti gli applicativi / contenuti presenti in classe.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e la frequenza saltuaria, favorendo il ri-orientamento, la motivazione allo studio e la valorizzazione dei diversi stili cognitivi anche attraverso monitoraggi in itinere, finali e post diploma.

Traguardo

Avvicinarsi alla soglia media regionale di dispersione con riferimento agli specifici indirizzi e ridurre almeno del 25% la frequenza saltuaria in tutte le classi

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare la didattica e l'approccio metodologico nella fascia del Biennio e triennio



ai fini di un approccio piu' coerente con lo svolgimento delle prove standardizzate.

Traguardo

Innalzare il livello degli esiti in Italiano, Matematica e Inglese rispetto ai risultati finora conseguiti, potenziando l'utilizzo di una metodologia per competenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promozione del successo formativo degli alunni. Miglioramento delle competenze di base e delle discipline caratterizzanti dei diversi indirizzi.

Progettazione di interventi didattici e percorsi personalizzati e individualizzati per rispondere in maniera più efficace ai bisogni educativi degli allievi

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo sistematico dei laboratori e degli ambienti smart della scuola al fine di attuare metodologie didattiche innovative e di stampo laboratoriale prediligendo il metodo induttivo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzo di software e hardware come strumenti per la didattica inclusiva e strumenti compensativi per gli alunni con bisogni educativi speciali.



Attività prevista nel percorso: PON- Competenze di base

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Esperti esterni
Risultati attesi	I PON- competenze di base- mirano a colmare lacune e carenze delle conoscenze disciplinari, soprattutto Italiano, Matematica, Scienze e Inglese. Le lezioni avranno carattere laboratoriale, finalizzate alla realizzazione di un progetto, così come definito nei diversi percorsi

Attività prevista nel percorso: Migliorare la didattica

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Il percorso impegnerà i diversi dipartimenti a condividere, studiare/ sperimentare nuove metodologie didattiche finalizzate al superamento della lezione frontale, che ancora caratterizza il segmento di insegnamento- apprendimento. Il docente dovrà connotarsi come mediatore per comprendere, costruire le conoscenze e sviluppare le competenze. Le metodologie innovative dovranno, inoltre, tendere sempre più al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi, mirare a rendere il discente protagonista della sua formazione/ apprendimento, consentendogli di sviluppare dalle conoscenze disciplinari le competenze.



Attività prevista nel percorso: Didattica per competenze

Risultati attesi

I dipartimenti elaboreranno compiti di realtà, differenziandoli per anno, da somministrare ai discenti nel corso dell'anno scolastico. Nella prospettiva di una didattica per competenze, gli insegnanti dovranno individuare modalità di valutazione che realmente riescano a far emergere i livelli di padronanza e generalizzazione delle conoscenze in ogni alunno: una valutazione autentica, formativa, riflessiva e ricorsiva. Dunque dovranno elaborare rubriche valutative.

● **Percorso n° 2: A SCUOLA CON SUCCESSO**

L'analisi dei dati Invalsi ha suggerito le linee di azione su cui focalizzare il miglioramento. Si è ritenuto necessario aumentare la percentuale di ammessi al biennio, in linea con l'Atto di Indirizzo. Il percorso "A scuola con successo" viene progettato sulla base di una duplice esigenza: da una parte la necessità di focalizzare l'intervento di miglioramento sulle competenze base che risultano carenti, dall'altra offrire l'opportunità di effettuare uno studio e una successiva analisi basata su dati scientifici e rendicontabili. Per meglio ottimizzare gli interventi la scuola attiverà i progetti inseriti e descritti nella sezione ampliamento dell'offerta formativa del PTOF ed in coerenza con quanto esplicitato nell'atto d'indirizzo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e la frequenza saltuaria, favorendo il ri-



orientamento, la motivazione allo studio e la valorizzazione dei diversi stili cognitivi anche attraverso monitoraggi in itinere, finali e post diploma.

Traguardo

Avvicinarsi alla soglia media regionale di dispersione con riferimento agli specifici indirizzi e ridurre almeno del 25% la frequenza saltuaria in tutte le classi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare la didattica e l'approccio metodologico nella fascia del Biennio e triennio ai fini di un approccio più coerente con lo svolgimento delle prove standardizzate.

Traguardo

Innalzare il livello degli esiti in Italiano, Matematica e Inglese rispetto ai risultati finora conseguiti, potenziando l'utilizzo di una metodologia per competenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Promozione del successo formativo degli alunni. Miglioramento delle competenze di base e delle discipline caratterizzanti dei diversi indirizzi.

Progettazione di interventi didattici e percorsi personalizzati e individualizzati per rispondere in maniera più efficace ai bisogni educativi degli allievi



Promozione del successo formativo degli alunni. Miglioramento delle competenze in italiano, matematica e inglese.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo sistematico dei laboratori e degli ambienti smart della scuola al fine di attuare metodologie didattiche innovative e di stampo laboratoriale prediligendo il metodo induttivo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzo di software e hardware come strumenti per la didattica inclusiva e strumenti compensativi per gli alunni con bisogni educativi speciali.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Maggiore presenza delle famiglie nelle occasioni degli incontri scuola-famiglia e negli organi collegiali

Attività prevista nel percorso: PON - Competenze di base

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti



Associazioni

Risultati attesi

I PON- competenze di base- mirano a colmare lacune e carenze delle conoscenze disciplinari, soprattutto Italiano e Matematica. Le lezioni avranno carattere laboratoriale, finalizzate alla realizzazione di un progetto, così come definito nei diversi percorsi

Attività prevista nel percorso: Progetti extracurricolari

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Associazioni

Risultati attesi

I risultati mirano all'alfabetizzazione e al perfezionamento delle competenze attraverso apertura pomeridiana delle scuole con progetti extracurricolari per offrire percorsi individualizzati e personalizzati agendo su piccoli gruppi di alunni e di studenti per classe.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze di base

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti



Risultati attesi

Migliorare il processo di insegnamento/apprendimento attraverso attività di vario tipo (progetti di ampliamento dell'offerta formativa e preparazione dei test INVALSI).



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola metterà in atto corsi di aggiornamento rivolti ai Docenti (Didattica e Valutazione, Riordino degli Istituti Professionali e Tecnici) e metodologie alternative e innovative. I docenti utilizzeranno le strategie alternative per venire incontro ai bisogni di tutti gli alunni per garantire il successo scolastico.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola raccoglie le esigenze formative dell'intero personale scolastico e si adopera per offrire occasioni di formazione in diversi ambiti. La scuola si propone di potenziare corsi di formazione rivolti a personale docente e ATA per consolidare e sviluppare metodologie didattiche innovative con particolare riferimento ai bisogni educativi speciali. Si promuove anche l'autoformazione attraverso la divulgazione di eventi formativi esterni alla scuola. Si intende consolidare la documentazione delle pratiche innovative per facilitare la disseminazione e la riproducibilità delle esperienze.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



Già a partire dal corrente anno scolastico i diversi dipartimenti si sono dotati di univoci criteri di valutazione degli apprendimenti al fine di creare un'omogeneità nella valutazione. Nel corso del prossimo anno scolastico saranno elaborate rubriche valutative per i compiti di realtà da somministrare ai discenti. Inoltre, si è cercato negli ultimi anni di valutare con attenta riflessione gli esiti Invalsi per migliorare il segmento di insegnamento-apprendimento e intervenire nelle situazioni più critiche.

Si rende necessaria la predisposizione di prove comuni per classi parallele al fine di avere monitoraggi con un taglio più ampio e mirato ad un'analisi autovalutativa che comporti una presa di coscienza delle criticità operative di ognuno, al fine di consentire appropriati percorsi di miglioramento.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: power classrooms

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'Istituto, 15 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permetteranno di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione *on-life*, attraverso esperienze concrete e fattuali vissute con dispositivi e ambienti digitali e interattivi. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative. Il progetto sarà volto, principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie che completeranno la dotazione di base delle aule munite già di Smart TV e Dashboard, gli arredi non verranno modificati. 10 aule, dette *techclass 4.0*, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (PC) a disposizione di studenti e docenti, che saranno disposti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi. Si è pensato alle classi terminali degli indirizzi di Grafica, Tecnologico, Ottico e Odontotecnico. Sui dispositivi per la Grafica e per il Tecnologico saranno installati software quali Adobe, mentre per tutti sarà disponibile un software per le lingue *en*, software *CadCam* (anche 1 licenza per il docente), *MeshMixer* software di modeling 3D gratuito. Altre 5 aule, dette *dynamicclass 4.0*, saranno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

servite da una dotazione di dispositivi Tablet con tastiera, che saranno disposti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi. Questa opzione è stata pensata per le classi dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale. In almeno 2 delle aule (una per la sede Centrale ed una per la Succursale) saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare capacità di problem-solving e competenze strettamente legate alle STEM.

Importo del finanziamento

€ 117.624,60

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: Power Labs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto «Power Labs» si pone l'obiettivo di potenziare i laboratori afferenti agli indirizzi attivi nell'Istituto con uno sguardo alle professioni del futuro e la possibilità di essere trasversali nel



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

loro utilizzo. I 5 indirizzi di studio potranno usufruire di attrezzature moderne e veloci, di arredi adeguati e di formazione idonea ad ottenere il successo formativo degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: STEM4U

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'istituto LISIDE annovera 4 indirizzi professionali e 1 indirizzo tecnico. Gli iscritti ai propri indirizzi professionali sono in costante crescita e richiedono pertanto innovazione delle metodologie didattiche e dei processi produttivi. Le attrezzature e i loro accessori previsti nel progetto "STEM4US" nascono dallo studio di esigenze specifiche dei laboratori già esistenti (industria grafica, tecnologico grafica e comunicazione, odontotecnico), per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. L'acquisto delle attrezzature è finalizzato al potenziamento dei laboratori esistenti: didattica immersiva, fotografia, ottica, odontotecnica, stampa: - Il laboratorio di didattica immersiva è dotato di tecnologie che consentono di usare la gamification come metodologia didattica principale (Gamification, game-based learning e apprendimento emotivo) per tutti gli alunni e gli indirizzi di studio - n.5 Visore realtà virtuale stand alone 256GB con 2 controller, Licenze modellatore 3D, animatore 3D, app per le scienze (fisica, chimica) e la matematica da acquisite sugli store AR e VR - il laboratorio odontotecnico e il laboratorio di ottico con la stampante 3D potranno migliorare le tecniche "making" ormai indispensabili per l'innovazione dei settori di riferimento n.1 Stampante 3D con polimerizzatrice - il laboratorio di fotografia potrà incrementare le proprie dotazioni tecniche per l'apprendimento "learning by doing" (prodotti multimediali per la valorizzazione delle ricchezze del territorio) Fotocamera/Action Camera a 360° R Twin (360° 5,7k+4k Wide), 1 Telecamera a 360° per VR, risoluzione fino a 23 Mpx/7k, video in 4k anche in streaming - il laboratorio di stampa, laser cutter per il learning by doing (cartotecnica, ecc). n.1 Laser cutter e Smart Smoke Purifier CO2 40W, A: 500x300 mm, H: 25 mm, Precisione: 0,05 mm

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

18/11/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Opportunity

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Gli obiettivi prioritari del progetto sono: - Orientare gli alunni verso strategie cognitive, metacognitive, motivazionali ed affettive tali da favorire la ridefinizione del proprio sé nell'arco evolutivo - Incentivare le modalità comunicative attraverso esperienze di aggregazione e socializzazione che facilitino il passaggio di informazioni/emozioni in un'ottica di condivisione e di sostegno reciproco - Recuperare carenze cognitive e di abilità logiche e linguistico/espressive - Rimuovere le forme di condizionamento socio-ambientale e culturale che ostacolano il normale processo evolutivo nell'adolescente - Accrescere l'autostima e il senso di appartenenza, orientando i ragazzi verso una scelta consapevole del proprio progetto di vita Tutta l'organizzazione e utilizzazione delle risorse strutturali a disposizione sarà flessibile e creativa, allo scopo di favorire i processi di socializzazione e rimotivazione, difficili da perseguire all'interno di strutturazioni troppo rigide delle attività. Inoltre si ritiene di utilizzare alcuni spazi esterni come risorse strutturali integrate al processo, prevedendo numerose uscite sia in luoghi strettamente culturali (museo, biblioteca, monumenti) o istituzionali (consultori, associazioni di volontariato, cinema, teatri, stadi, ecc.) che in luoghi più legati alla cultura tradizionale e/o giovanile. I laboratori saranno caratterizzati da una forte flessibilità sia organizzativa che a livello di contenuti, pur nell'ambito di alcuni percorsi didattici predefiniti, allo scopo di adattarsi alle esigenze degli utenti e alle situazioni e dinamiche che eventualmente dovessero svilupparsi. Nei percorsi di mentoring e di orientamento si supporteranno gli allievi che presentano delle difficoltà di cui la scuola ne è espressione, affiancando ad uno studente un professionista a cui fare riferimento durante il percorso di crescita, e contribuire in tal modo a contrastare la dispersione scolastica e determinare nei destinatari dell'intervento cambiamenti scolastici ed emotivi. Nei percorsi di potenziamento delle competenze di base e di motivazione e accompagnamento non si potrà prescindere dall'utilizzare, prioritariamente, la didattica cooperativa, intesa come modello che pone il suo significato nel lavoro comune svolto per conseguire gli obiettivi del gruppo, nel miglioramento delle competenze e dei saperi. La scelta



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

risiede proprio per le caratteristiche fondamentali di tale metodologia: interdipendenza positiva, interazione promozionale faccia a faccia, sviluppo abilità sociali, responsabilità individuale, valutazione individuale e/o di gruppo, creazione di una comunità di apprendimento in cui si rispetta la diversità di ciascuno, offerta di stimoli per crescita cognitiva, psicologica e sociale. Nei percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari l'attività sarà incentrata sul <learning by doing> privilegiando l'aspetto dialogico ed interlocutorio del metodo, con l'obiettivo di guidare i ragazzi ad una lettura critica del proprio agire, indirizzandoli verso competenze più specialistiche ed appropriate ed una maggiore sicurezza e padronanza nelle metodologie d'azione. Infine i percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie saranno di fondamentale supporto per strutturare o rinforzare l'alleanza educativa che rappresenta un elemento fondamentale per il raggiungimento del successo scolastico.

Importo del finanziamento

€ 300.285,80

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	362.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	362.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: innovazione didattica e digitale



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Gli Istituti Tecnici e gli Istituti Professionali preparano gli studenti in modo che siano pronti ad entrare subito nel mondo del lavoro al termine degli studi. La differenza principale sta nel tipo di preparazione che offrono:

- Un Corso Tecnico avvia ad una serie di professioni appartenenti allo stesso ambito,
- Un Corso Professionale avvia alla pratica di una professione specifica al termine degli studi.

Inoltre, entrambi i percorsi preparano a frequentare l'Università.

Sia gli Istituti Tecnici, sia gli Istituti Professionali hanno durata quinquennale. Al termine del quinto anno, gli studenti devono sostenere l'Esame di Maturità.

Una volta finiti gli studi è possibile inserirsi immediatamente nel mondo del lavoro, frequentare l'Università o un ITS academy (Istituto di Istruzione Tecnica Superiore).

Nel nostro istituto, inoltre, si svolgono gli esami di abilitazione all'esercizio delle arti ausiliarie delle professioni sanitarie di ottico e odontotecnico, successivamente al conseguimento della Maturità.

Il diploma rilasciato dalla nostra scuola, in tutti gli indirizzi di studio, rientra nei requisiti richiesti per numerosi insegnamenti nella tabella B per partecipare al concorso per docenti della scuola secondaria di secondo grado banditi dal MIM.

Industria e Artigianato per il made in Italy

Questa scuola insegna come progettare e poi lavorare un prodotto, soprattutto legato al territorio. In questo percorso la prospettiva è quella di istruire giovani imprenditori in grado di gestire attività autonome. Studierai materie come Tecniche di distribuzione e marketing e Progettazione e produzione.

REFERENZIAZIONE ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni.

C ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

C - 18 STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI



Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

In questo percorso di studi potrai imparare a dirigere attività di supporto sociale e assistenziale, per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della propria vita. Le figure professionali che escono da qui sono principalmente l'operatore sociale e l'animatore socio-culturale.

Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico

L'odontotecnico è quella figura sanitaria che si occupa della parte tecnica di un laboratorio dentistico: crea protesi dentarie e apparecchi, lavora con macchine dalla tecnologia avanzata e collabora sempre con altre figure lavorative come il dentista e l'odontoiatra.

In questo indirizzo vengono studiate materie molto specifiche come Anatomia, Fisiologia e Igiene e Rappresentazione e modellazione odontotecnica.

Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico

L'ottico è un tecnico professionista degli occhiali, che sa fabbricare lenti e montature specifiche per ogni persona, ma può anche eseguire un controllo della vista. Spesso collabora con l'oculista. Alcune delle principali discipline studiate in questa scuola sono Ottica, Ottica applicata, Anatomia, Fisiopatologia oculare e Igiene.

Tecnico di Grafica e Comunicazione

L'Istituto Tecnico di Grafica e Comunicazione (sigla IT13) è una scuola superiore che fornisce una preparazione teorica e pratica nel campo della grafica e delle diverse forme di comunicazione.

Se ti diplomerai in "Grafica e Comunicazione", saprai seguire i processi produttivi in ambito grafico, utilizzando attrezzature e software specifici.

Dato che questa scuola è un istituto tecnico, dopo il diploma potresti cominciare subito a lavorare in diversi ambiti, come grafico pubblicitario o industriale, copywriter, art director...

Gli esami di abilitazione all'esercizio delle arti ausiliarie delle professioni sanitarie di ottico e odontotecnico si svolgono, successivamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, presso gli istituti professionali in cui si tengono gli esami di Stato conclusivi dei nuovi percorsi di istruzione professionale, di cui al decreto legislativo n. 61/2017, degli indirizzi "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico" e "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico".



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO TECNOLOGICO "LISIDE"	TATF034018
ISTITUTO TECNOLOGICO SERALE "LISIDE"	TATF03450L

Indirizzo di studio

● **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LISIDE	TARF03401C
PROFESSIONALE SERALE "LISIDE"	TARF03452V

Indirizzo di studio

● **SERVIZI SOCIO-SANITARI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso



linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;



- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo



connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;

- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;

- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi,



rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio

psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali

formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del

monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi

in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti

organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità

comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità,

anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato

di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie,

applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure

per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento

delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;



- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

● ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;



- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;



- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;
- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;
- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed



- antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
 - utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
 - riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
 - individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
 - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
 - riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
 - comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
 - padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
 - utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.



Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica

o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate;

- assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo

sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;

- effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute;

- collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti;

- gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo;

- curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNOLOGICO "LISIDE" TATF034018 GRAFICA E COMUNICAZIONE

QO GRAFICA E COMUNICAZIONE A.S. 2023/2024

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Quadro orario della scuola: LISIDE TARF03401C ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE I-II-III-IV - V ANNO 2023/2024

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ANATOMIA FISILOGIA IGIENE	2	2	3	0	0
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2	3	5	4	0
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	4	5	6	7	8
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
GNATOLOGIA	0	0	0	3	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	2	0	0	0
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	0	0	4	4	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Quadro orario della scuola: LISIDE TARF03401C ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE I-II-III -IV - V ANNO 2023/2024

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI, CHIMICA E BIOLOGIA	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
OTTICA, OTTICA APPLICATA	2	2	5	5	4
ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE	4	4	4	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA	0	0	2	2	2
ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA	0	0	3	4	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
DISCIPLINE SANITARIE	2	2	4	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Quadro orario della scuola: LISIDE TARF03401C INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

QO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY I-II-III - IV - V - ANNO 2023/2024

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	6	6	6
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	0	0
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	2	2	1
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	3	0	0	0
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	5	4	4
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	5	4	4
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
SOCIALI

Quadro orario della scuola: LISIDE TARF03401C SERVIZI PER LA SANITA'



E L'ASSISTENZA SOCIALE

QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE I-II-III - IV - V ANNO 2023/2024

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	3	5	3	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	4	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	5	5	5
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	2	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	0	0	3	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Quadro orario della scuola: PROFESSIONALE SERALE "LISIDE" TARF03452V SERVIZI SOCIO-SANITARI

QO SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE - III ANNO 2023-2024

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
SCIENZE UMANE E SOCIALI	0	0	0	0	0
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPRESIONI GRAFICHE	0	0	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	0	0	2	0	0
EDUCAZIONE MUSICALE	0	0	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	2	0	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	3	3	3
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	3	3	3
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Quadro orario della scuola: PROFESSIONALE SERALE "LISIDE" TARF03452V SERVIZI SOCIO-SANITARI

QO SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE - III - IV ANNO 2023-2024



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
SCIENZE UMANE E SOCIALI	0	0	0	0	0
LINGUA INGLESE	0	0	2	3	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE	0	0	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	0	0	2	2	0
EDUCAZIONE MUSICALE	0	0	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	2	0	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	3	3	3
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	3	4	3
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	0	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La nostra Istituzione scolastica prevede almeno 33 ore di insegnamento di educazione civica per ogni anno di corso, non aggiuntive ma attraverso una curvatura degli insegnamenti proposti nella propria offerta formativa.



Curricolo di Istituto

I.I.S.S. "LISIDE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La costituzione del curricolo rappresenta il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Dall'art. 8 all'art. 10 del DPR 275/1999 sono definiti i compiti dello Stato in materia di sistema scolastico e formativo e i compiti che spettano alle singole istituzioni scolastiche autonome. «Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici di ogni disciplina».

Ogni scuola deve costruire un proprio curricolo di istituto (<https://www.liside.edu.it/ptof/curricolo-distituto/>). Il riferimento fondamentale sono le indicazioni nazionali e le linee guida, documenti di orientamento per definire gli obiettivi specifici di apprendimento e i traguardi di sviluppo delle competenze dei diversi indirizzi di studio.

Per quanto riguarda gli istituti professionali e gli istituti tecnici sono state emanate delle linee guida i cui riferimenti legislativi sono i seguenti:

- [DPR n. 87/2010](#), regolamento che ha introdotto le linee guida per gli istituti professionali;
- [DPR n. 88/2010](#), regolamento con le linee guida per gli istituti tecnici.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ INTERAZIONE E SOLIDARIETA'

- Riconosce che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto sono alla base della convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Essere disponibile all'ascolto e al dialogo e sentire se stesso e gli altri come parte integrante del gruppo.
- Confrontarsi con le diversità individuali
- Riconoscere e praticare consapevolmente regole condivise attuando comportamenti cooperativi e collaborativi.
- Acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri nei diversi contesti di vita quotidiana (gruppo dei pari, scuola, famiglia ...)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto
- Discipline grafiche
- Discipline sanitarie
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese



- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Ottica e ottica applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- TIC

○ **INTERAZIONE E SOLIDARIETA'**

- Riconosce che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto sono alla base della convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Essere disponibile all'ascolto e al dialogo e sentire se stesso e gli altri come parte integrante del gruppo.
- Confrontarsi con la diversità e riconoscerla come un valore e una risorsa.
- Riconoscere e praticare consapevolmente regole condivise mettendo in atto forme di solidarietà e cooperazione.
- Agire consapevolmente i propri diritti e doveri in relazione al ruolo ricoperto nel contesto (compagna/ o di classe, alunna/o, figlio/a ...)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane

○ INTERAZIONE E SOLIDARIETA'

- Riconosce che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto sono alla base della convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Saper costruire un dialogo con l'altro da sé in clima di ascolto, consapevole della appartenenza di entrambi a una comunità di persone.
- Riconoscere che la diversità è occasione di crescita e ricchezza che scaturisce dalla vita in comune.
- Riconoscere e praticare consapevolmente regole condivise, mettendo in atto forme di solidarietà e cooperazione
- Attuare comportamenti adeguati al riconoscimento della diversità dell'altro e al rispetto dovuto a ciò che è importante per l'altro

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Discipline audiovisive e multimediali
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio di grafica
- Lingua e letteratura italiana

○ CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE

- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà
- Partecipare alla vita della scuola intesa come comunità di appartenenza.
- Apprendere il senso di appartenenza al proprio territorio e conoscere i propri diritti e doveri di piccolo cittadino
- Comprendere l'importanza dell'esistenza di regole e leggi condivise che garantiscano libertà, diritti e doveri
- Cogliere l'importanza della "Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia"
- Iniziare a conoscere l'organizzazione della nostra società

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte



- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Ottica e ottica applicata
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La legge 20 agosto 2019 n. 92 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica nella scuola italiana a partire dall'anno scolastico 2020-2021.

L'organizzazione del curricolo verticale di Educazione Civica ricalca quella già utilizzata per la stesura del curricolo del nostro istituto, quale Mission fondante di "accogliere, includere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione".



I traguardi di Educazione Civica indicati dalle linee guida, insieme agli obiettivi declinati dai docenti, sono organizzati intorno ai nodi tematici che diventano lo strumento per riassumere e far convergere i concetti correlati, significativi e qualificanti per la disciplina stessa, permettendo di esplicitare i processi, i saperi essenziali, le metodologie, i compiti di realtà e i criteri di valutazione.

Questa impostazione ci è sembrata ancora più adeguata per questa particolare disciplina, in quanto l'Educazione Civica è l'apprendimento delle basi della nostra convivenza, delle regole della democrazia e specialmente della consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri, nella logica della nostra Costituzione. E' necessario far fare agli alunni esperienze di cittadinanza: ciò significa che gli alunni imparano la cittadinanza mentre vivono la cittadinanza, solo così si crea senso di appartenenza e di competenza.

Il curricolo verticale di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della nostra comunità scolastica e l'identità dell'istituto. E' a partire dal curricolo di istituto che i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In base alla Legge 20 agosto 2019 n.92 l'educazione civica entra nel curricolo di ogni ordine scolastico, ma questa disciplina era già presente. Nel DPR 585/1958 con cui, per la prima volta, l'insegnamento di questa disciplina veniva introdotto nelle scuole.

Nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 è stato introdotto l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" ed è stato associato all'area storico-geografica.

Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato.



La legge n.92 introduce sostanziali novità:

l'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale

- le ore annuali non sono meno di 33
- è affidato ai docenti in contitolarità
- è presente un docente coordinatore
- le valutazioni sono periodiche in decimi per la secondaria e con un giudizio descrittivo per la primaria

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Il curricolo è organizzato in tre grandi nuclei che corrispondono ai temi dell'educazione civica:

- cittadinanza e costituzione,
- sviluppo sostenibile,
- cittadinanza digitale.

I traguardi elencati nelle linee guida sono stati suddivisi per ogni tema, a seconda dei gradi scolastici, per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado.

Per ogni tema sono stati individuati dei nodi concettuali con i quali è stato possibile sintetizzare e concentrare gli obiettivi declinati e posti in verticale e sviluppare il curricolo verticale esplicitando i processi, i saperi essenziali, le metodologie, i compiti di realtà e i criteri di valutazione.

Per il tema di cittadinanza e costituzione sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

- persona, comunità, ambiente (la cura di se stesso, della comunità e dell'ambiente)
- interazione e solidarietà (i principi di solidarietà, uguaglianza e diversità)
- cittadinanza e partecipazione (cittadine/cittadini, libertà e diritti)

Per il tema dello sviluppo sostenibile sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

- verso una economia sostenibile (sviluppo equo e sostenibile)



- diritti sociali e benessere (rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura)

Per il tema della cittadinanza digitale sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

- dimensione tecnologica (uso degli strumenti tecnologici)
- dimensione cognitiva (ricerca, interpretazione, rielaborazione dei dati)
- dimensione etica ((interagire, comunicare, condividere ,partecipare attraverso gli strumenti)

COME UTILIZZARE IL CURRICOLO VERTICALE

Per costruire i percorsi all'interno delle proprie classi i docenti o i team docenti indirizzano la loro attenzione al tema o ai temi legati all'Educazione Civica che vogliono affrontare e quindi consultano la tabella in uno dei tre nuclei del curricolo verticale partendo dai traguardi ministeriali che sono stati individuati per quel tipo di tema.

All'interno dei singoli team i docenti valutano quale dei nodi concettuali previsti possa descrivere meglio il percorso che si intende costruire. Per ogni nodo scelto i docenti consultano gli obiettivi posti in ordine verticale rispetto alle classi e agli ordini di scuola.

Dopo questa prima parte generale il curricolo esplicita tutti gli altri aspetti per la stesura della propria progettazione e per la valutazione degli alunni:

- i processi/abilità
- le conoscenze essenziali
- alcuni brevi riferimenti metodologici
- alcune tipologie di prove e compiti di realtà in situazioni autentiche
- gli indicatori di valutazione e co-autovalutazione
- le relazioni e connessioni con altri nodi
- le competenze chiave e/o le competenze di profilo

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Tutti gli studenti devono acquisire nel biennio competenze chiave di cittadinanza previste dal Documento Tecnico che sono:



- imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni.

I giovani possono acquisire tali competenze attraverso conoscenze e abilità riferite a competenze di base riconducibili ai seguenti quattro assi culturali:

ASSE DEI LINGUAGGI:

prevede come primo obiettivo la padronanza della lingua italiana, come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità. Riguarda inoltre la conoscenza di almeno una lingua straniera; la capacità di fruire delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione. Espressione adeguata del linguaggio del corpo.

ASSE MATEMATICO:

riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare i dati e interpretarli, sviluppando deduzione e ragionamenti.

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO:

riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sulla esperienza e l'attività di laboratorio.

ASSE STORICO-SOCIALE :

riguarda le capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA COMPETENZE CHIAVE DESCRITTORI



- Imparare a imparare
- Progettare

Essere in grado di:

- organizzare e gestire il proprio apprendimento
- utilizzare un proprio metodo di studio e lavoro
- elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione
- Comunicare
- Collaborare/partecipare

Essere in grado di:

- Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi
- Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni

Essere in grado di:

- comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo
- acquisire/interpretare l'informazione ricevuta
- costruire conoscenze significative e dotate di senso
- esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti.

Approfondimento



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S.S. "LISIDE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Laside in STEM, Yes We Can! (LS-YWC)**

Con i fondi PNRR - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi intendiamo organizzare, all'interno dell'Istituto, il progetto Laside in STEM, Yes We Can! (LS-YWC) che comprende quattro diverse iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione rivolte agli studenti, tenendo conto delle competenze DigComp 2.2 e un percorso per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche per i ragazzi; mentre per i docenti saranno previsti due percorsi di formazione linguistica ed uno di metodologia CLIL.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Tutti i corsi mirano al raggiungimento delle competenze chiamate "4C" in coerenza con le linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023): Critical thinking (pensiero critico), Communication (comunicazione), Collaboration (collaborazione) e Creativity (creatività).

○ **Azione n° 2: FANGO, ACQUA E TERRA – LE MANI CHE CREANO BELLEZZA**

Progetto fotografico in oggetto che coinvolge altre tre scuole superiori della provincia Jonica, raccontando la Puglia e la sua unicità attraverso i volti e le opere di alcune delle sue più rappresentative personalità artigiane.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli alunni coinvolti svolgeranno un percorso fotografico innovativo che racconta le biodiversità del territorio. La creatività, la progettazione, l'elaborazione, l'organizzazione, la conoscenza dei vari processi di lavoro, costituiranno le fondamenta dello storytelling, con il contributo di esperti della fotografia e del montaggio video.

○ **Azione n° 3: I COLORI DELLA NATURA**

Realizzazione di un laboratorio con colori naturali che permette di avvicinarsi piacevolmente ed in modo creativo al mondo naturale e di memorizzare ed imparare i nomi e le caratteristiche di alcune piante di uso comune che possono essere utilizzate nella loro vita quotidiana.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti impareranno ad apprezzare e a rispettare le piante conosciute. Il processo di



produzione dei colori che utilizzeranno nei loro lavori è stimolante e appagante e sviluppa la manualità e la creatività dei ragazzi.

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA :raggruppa e ordina secondo criteri diversi, identifica le proprietà dei materiali, li confronta e valuta, esegue misurazioni utilizzando strumenti alla sua portata.

○ Azione n° 4: PERCORSO DI CITTADINANZA DIGITALE

L'Istituto ha organizzato un percorso di Cittadinanza Digitale per promuovere la tecnologia blockchain e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale; all'interno del quale saranno trattate tematiche specifiche rivolte alle classi terminali per riflettere sui possibili usi delle intelligenze artificiali e i suoi pro e contro, illustrare le potenzialità delle nuove tecnologie e discutere delle sue applicazioni pratiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi attesi sono promuovere la tecnologia blockchain e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale.





Azione n° 5: GIOVANI E SOCIAL

CUBO (Condividere cultura) ha organizzato un percorso didattico indirizzato agli studenti delle scuole secondarie di II grado con lo scopo di formare una coscienza informatica nei giovani nativi digitali attraverso l'acquisizione delle competenze basilari per un corretto utilizzo di internet, dei social e delle app più utilizzate dai giovani con esempi volti a conoscere pericoli e opportunità offerti dal web. Si affrontano temi legati all'educazione civica digitale, conoscenza e rispetto dei diritti inalienabili degli individui e ad un uso consapevole dei dispositivi digitali, dei social network e della rete. Il corso si struttura in 3 appuntamenti: Conosciamo il nostro smartphon e la rete; Le informazioni che viaggiano in rete e i dati personali L'importanza della protezione dei propri dati personali; I pericoli nell'uso distorto dei social Bulli, challenge, manipolazioni, discriminazioni e ricatti sono messi sotto la lente d'ingrandimento per condividere alcune regole di base dell'educazione digitale, che è educazione civica del cittadino on line.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi da raggiungere formare una coscienza informatica nei giovani nativi digitali attraverso l'acquisizione delle competenze basilari per un corretto utilizzo di internet.

○ **Azione n° 6: ROB.IN – ROBOTICA EDUCATIVA**



INCLUSIVA

Il progetto "Rob.in" si sviluppa attraverso una serie di interventi tesi a rispondere alle problematiche di povertà educativa e sociale, promuovendo occasioni di partecipazione attiva, di aggregazione, di spazi loro dedicati affinché i cosiddetti "tempi vuoti" si trasformino in "tempi educativi". Consiste in un LABORATORIO di ROBOTICA e di INTELLIGENZA ARTIFICIALE con gli esperti dell'ENEA. Le attività formative sono focalizzate sul tema Discipline STEM & Robotica educativa, ovvero sullo sviluppo e l'utilizzo di ambienti di apprendimento basati su tecnologie robotiche corredate di materiale didattico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto "Rob.in – Robotica educativa inclusiva per minori con Bisogni Educativi Speciali" ha l'obiettivo di contrastare la povertà educativa minorile mettendo in campo metodologie innovative finalizzate ad intercettare minori a rischio di abbandono scolastico e le loro famiglie.

○ Azione n° 7: GENERAZIONI CONNESSE

Azioni di educazione per un uso corretto e consapevole della Rete e delle tecnologie digitali. Eventi del Back to School a cura del Safer Internet Centre.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Permette di promuovere competenze di prevenzione dei rischi online, riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto delle tecnologie digitali, oltre che individuare azioni di prevenzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

○ **Azione n° 8: LABORATORI DEL MARE**

Le attività di laboratorio coinvolgeranno i giovani di tutti i livelli scolastici. Attività finalizzate alla sensibilizzazione in materia di sostenibilità ambientale, utilizzo delle risorse naturali e protezione di specie e habitat ad alto valore conservazionistico; un'iniziativa congiunta con con i laboratori di contaminazione di Taranto, il BaLab e il Polo Scientifico Tecnologico Magna Grecia per sostenere il lavoro autonomo delle start-up ioniche, impegnate in attività produttive e servizi legati alla nautica, alla pesca e alla maricoltura.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività laboratoriali si collocano nell'ambito dell'ipotesi di un sistema educativo aperto, in grado di promuovere esperienze cognitive, comunicative, espressive, formative, tese da un lato ad acquisire comportamenti democratici e socializzanti, dall'altro alla identificazione e costruzione di una autentica e aperta cultura del territorio.



Moduli di orientamento formativo

I.I.S.S. "LISIDE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Le proposte prevedono iniziative autonome o modulabili tra loro, finalizzate ad offrire un approccio per quanto possibile personalizzato e rispondente alle esigenze del gruppo favorendo un coinvolgimento attivo. Gli incontri sono realizzati, fino ad esaurimento delle ore disponibili, in orario scolastico presso la scuola, prevedendo la partecipazione di una classe per gli interventi di gruppo.

Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica

I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio, in base ai desiderata.

Nel modello di orientamento disciplinare adottato nei CdC si possono distinguere le suddette fasi:

ATTIVAZIONE	ESPLORAZIONE	CONSOLIDAMENTO
<ul style="list-style-type: none">• Favorire capacità	<ul style="list-style-type: none">• Proporre una visione	<ul style="list-style-type: none">• Consolidare



autoriflessive funzionali alla costruzione di un progetto di vita.	trasversale del ruolo e degli apporti dei diversi ambiti disciplinari in relazione ai fabbisogni del territorio e della società.	gli orientamenti in chiave soggettiva rispetto al proprio progetto di vita
--	--	--

Obiettivi:

- Accompagnare l'alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche e, laddove necessario, valutare un ri-orientamento verso altri percorsi scolastici/formativi.
- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.

Le attività previste per lo sviluppo dei moduli orientativi si possono esprimere con la laboratori sulle principali formule contrattuali, laboratorio studenti-genitori sulle normative che regolano l'istruzione e il mondo del lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- UDA - didattica orientativa per perseguire obiettivi disciplinari e, al contempo, competenze trasversali

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Le proposte prevedono iniziative autonome o modulabili tra loro, finalizzate ad offrire un approccio per quanto possibile personalizzato e rispondente alle esigenze del gruppo favorendo un coinvolgimento attivo. Gli incontri sono realizzati, fino ad esaurimento delle ore disponibili, in orario scolastico presso la scuola, prevedendo la partecipazione di una classe per gli interventi di gruppo.

Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica

I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio, in base ai desiderata. In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa l'iscrizione, gli strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentessa.

Nel modello di orientamento disciplinare adottato nei CdC si possono distinguere le suddette fasi:



ATTIVAZIONE	ESPLORAZIONE	CONSOLIDAMENTO
<ul style="list-style-type: none">• Favorire nello studente capacità di autovalutazione funzionali alla costruzione di un progetto di vita come contrasto ai conflitti di genere.	<ul style="list-style-type: none">• Favorire competenze orientative che possano sviluppare e sollecitare direttamente o mediante attività riflessioni nello sviluppo della consapevolezza di sè e nella presa di decisioni consapevole.	<ul style="list-style-type: none">• Consolidare nell'ottica di una didattica orientativa obiettivi che riguardano il sè/competenze trasversali.

Obiettivi:

- Accompagnare l'alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche e, laddove necessario, valutare un riorientamento verso altri percorsi scolastici/formativi.
- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.

Le attività previste per lo sviluppo dei moduli orientativi si possono esprimere con la laboratori sulle principali formule contrattuali, laboratorio studenti-genitori sulle normative che regolano l'istruzione e il mondo del lavoro, incontri con enti del terzo settore, laboratori sulla struttura economica del proprio territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- UDA - didattica orientativa per perseguire obiettivi disciplinari e, al contempo, competenze trasversali

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Le proposte prevedono iniziative autonome o modulabili tra loro, finalizzate ad offrire un approccio per quanto possibile personalizzato e rispondente alle esigenze del gruppo favorendo un coinvolgimento attivo. Gli incontri sono realizzati, fino ad esaurimento delle ore disponibili, in orario scolastico presso la scuola, prevedendo la partecipazione di una classe per gli interventi di gruppo.

Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica

I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio, in base ai desiderata. In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa l'iscrizione, gli strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentessa.

Nel modello di orientamento disciplinare adottato nei CdC si possono distinguere le suddette fasi:



ATTIVAZIONE	ESPLORAZIONE	CONSOLIDAMENTO
<ul style="list-style-type: none">Favorire la familiarizzazione con il sistema universitario, favorire percorsi di sviluppo personale (rielaborazioni, estensioni dell'esperienza personale, capacità di autovalutazione e dunque assunzione di responsabilità, metacognizione, emozioni, scelte, punti forti, difficoltà, risorse, storia di vita, interessi).	<ul style="list-style-type: none">Approfondire conoscenze ed esperienze negli specifici ambiti disciplinari attraverso l'interazione con orientatori in laboratori di didattica orientativa. Scoprire ruoli professionali in più rapida crescita secondo il rapporto del WEF2023 (intelligenza artificiale e apprendimento automatico, specialisti di sostenibilità, analisti di business intelligence e di sicurezza informatica, professionisti delle energie rinnovabili).	<ul style="list-style-type: none">Consolidare gli orientamenti maturati e le conoscenze richieste per l'accesso agli studi universitari o alla formazione terziaria degli ITS Academy.

Obiettivi:

- Accompagnare l'alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche e, laddove necessario, valutare un riorientamento verso altri percorsi scolastici/formativi.
- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.

Le attività previste per lo sviluppo dei moduli orientativi si possono esprimere con laboratori sulle principali forme contrattuali con operatori della Camera di Commercio o associazioni di categorie, colloqui di orientamento e partecipazione a salone di orientamento, giornate di presentazione dei corsi di Laurea presso le Università.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- UDA - didattica orientativa per perseguire obiettivi disciplinari e, al contempo, competenze trasversali



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Tecnologico - Grafica e comunicazione: MI FORMO E MI ORIENTO

Molteplici sono le piccole e medie aziende che si occupano di grafica presenti sul territorio Pugliese, nonostante questa presenza, mancano le figure professionali specifiche perché esiguo è il numero di scuole nel settore delle produzioni industriali e grafiche. Le attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, offrono agli studenti la possibilità di acquisire direttamente nelle aziende di settore le competenze operative e le abilità che integrano e completano le attività laboratoriali svolte in ambito scolastico. I PCTO rappresentano dunque una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le attitudini personali
- Sviluppare le competenze trasversali (soft skills)
- Supportare gli studenti nel percorso di orientamento post diploma
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

I tirocini curricolari in azienda sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi.

I percorsi in alternanza hanno una struttura flessibile e possono essere svolti con modalità differenti, anche in momenti diversi da quelli previsti dal calendario delle lezioni.

Le imprese/associazioni di categoria, partner pubblici, privati e terzo settore coinvolte:

La Nuova Tarentum, Tipolitografia DESI, ALPHA Legatoria, Camera di Commercio, Confindustria, Arsenale M.M., MARI.CENT.ADD., Stampa SUD S.p.a., A.E.L.P.& I., Rilega SRLS, GDS GEO DATA SERVICE SRL, Associazione culturale Nobilissima, EDELWEISS vivaio FABLAB, MAKERS, Martano



Editrice srl, Scorpione Editrice srl, Corriere del Giorno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il principale soggetto della valutazione è il Consiglio di classe che valuta:

- L'apprendimento dello studente in relazione al livello di raggiungimento degli obiettivi formativi individuati dal progetto;
- I partner e i tutor esterni in relazione con la disponibilità e al coinvolgimento nell'azione formativa nei confronti dello studente;
- I propri docenti e la qualità del progetto, in relazione ai risultati ottenuti e alle risorse impiegate (efficienza ed efficacia);
- Il grado di soddisfazione degli allievi circa l'esperienza svolta attraverso diversi strumenti quali: colloquio questionari report;

I tutor valutano:



- Il livello di competenza raggiunto dai tirocinanti in relazione al progetto formativo concordato;

Lo studente valuta:

- Se stesso, verificando l'adeguatezza della propria formazione, confrontando i livelli di partenza con i risultati conseguiti e le aspettative, il progetto personale e lavorativo
- l'adeguatezza del progetto
- l'istituzione scolastica, confrontando gli obiettivi formativi del progetto con l'adeguatezza della propria formazione, il livello di corrispondenza fra la propria formazione, e quanto richiesto dall'azienda/ente.

● Professionale - Servizi socio-sanitari: NOI, I SERVIZI E IL TERRITORIO

Questo progetto, rivolto agli alunni delle classi dei Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale propone un percorso operativo in contesti diversi: strutture per l'infanzia, centro socio educativo per disabili e incontri con le Associazioni di Volontariato.

Il progetto, da un lato, consentirà agli alunni di sperimentare sul campo i bisogni delle diverse età e delle diverse condizioni fisiche e psichiche, dall'altro di comprendere come la soddisfazione dei rispettivi bisogni, porta al benessere generale della persona. Inoltre li guiderà nella comprensione degli aspetti organizzativi ed economici del lavoro, favorirà la capacità di interazione con gli altri e solleciterà, attraverso esperienze pratiche in più settori, la motivazione allo studio e l'orientamento alle future scelte lavorative.

L'obiettivo generale è quello di realizzare un'immediata relazione tra le conoscenze acquisite nel corso degli studi e le loro applicazioni concrete fondata su una modalità di apprendimento in base alla quale il pensare, il sapere, il saper fare e il saper essere costituiscono il pilastro di tutto il processo di apprendimento.

Durante lo stage le alunne potranno vivere un'esperienza formativa completa; sperimentare rapporti professionali, relazionali, sociali e organizzativi; acquisire la consapevolezza delle proprie attitudini professionali; potenziare la motivazione allo studio; comprendere come il benessere, nelle diverse età e condizioni personali, riguarda tutta la persona, nella dimensione fisica, psichica e sociale.



PATNER ESTERNI: ASL TARANTO, CSV TARANTO, FAI

ASSOCIAZIONI: ANTEAS - NOI E VOI - AMICI DI MANAUS - CONTRO LE BARRIERE - COMUNITÀ EMMANUEL - PLASTICAQUÀ - SCOUT - CARITAS

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Verranno valutate sia le competenze trasversali sia le competenze tecnico-professionali che saranno riportate, insieme al numero di ore svolte, nell'attestato predisposto dal referente PCTO.

● Professionale - Industria e Artigianato per il Made in Italy: MANI IN STAMPA

I PCTO sono un valore aggiunto nella formazione dei nostri studenti in quanto permetteranno



loro di acquisire direttamente nelle aziende di settore quelle competenze operative ed abilità difficili da trasmettere nella normale attività didattica pur caratterizzata da svariate attività laboratoriali.

L'obiettivo primario è fornire loro la possibilità di operare sulle attrezzature tecnologicamente più avanzate con il supporto del tutor aziendale, dandogli la possibilità di arricchire il bagaglio di formazione curriculare con la pratica sul campo ed allargarlo con nuovi ambiti di conoscenza. In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

Tra le esigenze principali alla base del presente progetto, riveste particolare rilevanza la necessità di rafforzare i rapporti tra la Scuola, il mondo del lavoro e il territorio circostante, riprendendo le richieste che emergono da questo contesto e lavorando insieme per formare competenze e professionalità. Per far ciò è evidente che bisogna puntare all'innovazione formativa, coniugando il sapere (appreso durante le ore di lezione frontale in aula e/o laboratorio) con il saper fare (tipico delle abilità acquisite in questo genere di percorsi formative in azienda).

Le imprese/associazioni di categoria, partner pubblici, privati e terzo settore che sono state coinvolte sono: Aster di Palermo Dedalo Lito, stampa SRL, Associazione di Volontariato Auser – Tamburi, Onlus Anffas di Taranto, Caritas Diocesana di Taranto, Unione Italiana Dei Ciechi E Degli Ipovedenti, Onlus di Taranto, Società Cooperativa Sociale, La Vela, Associazione Di Volontariato Penitenziario Noi E Voi Onlus di Taranto, Cooperativa Sociale Costruiamo Insieme, Amref Health Africa Onlus, Associazione Programma e Sviluppo di Taranto, La Nuova Cicogna SNC, Università degli Studi di Bari, Circolo Velico Azimuth, Centro Cinofilo Antek Dog School, Gedi Digital SRL, Civicamente SRL, Cooperativa Sociale Nuova Luce di Taranto, Impresa J.Office di Taranto, Studio Cromie Srls, Associazione Museo della Stampa Città di Lecce, Southern Sofa Srls.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

In relazione ai risultati attesi il progetto si caratterizza per una forte valenza educativa e si innesta in quel processo di costruzione globale della personalità per formare ed orientare il professionista del domani ma soprattutto la persona, il cittadino, di oggi. I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento costituiscono un'importante leva per valorizzare il ruolo sociale della sez. AG dell'I.I.S.S. "Liside" sul territorio di Taranto e spingono all'innovazione del rapporto 5 insegnamento/apprendimento, facendo emergere l'interazione tra attività didattiche in aula ed esperienze dirette vissute nei contesti lavorativi, dove gli studenti consolidano conoscenze, abilità e competenze e ne acquisiscono di nuove.

● **Arti Ausil. Prof. Sanit. Odontotecnico: LA RIABILITAZIONE**



PROTESICA DELLA MASTICAZIONE: ASPETTI FUNZIONALI, ESTETICI E PSICOLOGICI

Il progetto ha lo scopo di mettere in contatto i nostri studenti con la realtà produttiva di settore, fornendogli gli elementi di conoscenza diretta. Agevolare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro a livello regionale anche attraverso percorsi di apprendistato.

Dall'anno scolastico 2015/2016, con l'entrata in vigore della Legge 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione", il percorso di Alternanza Scuola Lavoro - che fino a questo momento era previsto per gli studenti degli Istituti Tecnici e Professionali, ma non obbligatorio è diventato parte integrante del percorso curricolare di tutti gli studenti. La Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio dello Stato) all'art. 1, commi da 784 a 787, ha modificato la denominazione di Alternanza Scuola Lavoro (comunemente ASL) in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (oggi PCTO), stabilendo, a cominciare dall'anno scolastico 2018/2019, che possono avere una durata non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno degli istituti tecnici e non inferiore a 210 ore negli istituti professionali.

Il Cdc ripone molte speranze nel percorso aziendale dei propri discenti, proprio perché gli alunni della classe risultano poco propensi al classico studio individuale e poco attenti alle lezioni frontali. Questo progetto potrebbe essere l'occasione di captare la loro attenzione, e magari rendere appetibile l'approfondimento personale della programmazione didattica annuale. In definitiva da questa esperienza, in coerenza con i bisogni formativi del territorio, ci si attende:

- promuovere il successo formativo dei giovani della classe XXX seguendo modalità operative;
- sviluppare una diversa modalità di apprendimento, probabilmente più confacente alle loro possibilità;
- rendere più percepibile ai giovani il mondo del lavoro e proporre loro lo sviluppo di una "cultura del lavoro";
- coinvolgere i docenti di diverse materie in modo da far conoscere le dinamiche virtuose che possono innescarsi durante le attività dei PCTO, dove spesso gli studenti poco motivati in classe riescono durante il tirocinio a uscire dalla ruotizzazione negativa che li affligge fra le mura scolastiche;
- un tasso di frequenza quanto più elevato possibile.



Le imprese/associazioni di categoria, partner pubblici, privati e terzo settore coinvolte nel progetto sono: ANFOS: Associazione Nazionale Formatori della Sicurezza sul Lavoro, Papa Oronzo Odontotecnico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

I referenti del progetto in collaborazione con tutor aziendali raccolgono dati attraverso schede di rilevazione.

Il Consiglio di classe con il tutor scolastico e gli eventuali formatori esterni, in itinere al termine del percorso effettuano verifiche raccogliendo i dati in un certificato delle competenze /conoscenze acquisite con indicazione del livello.

Il tutor aziendale, il tutor scolastico ed il Consiglio di classe, in itinere e al termine del percorso, attraverso la compilazione di una griglia di valutazione valutano le prestazioni degli alunni nel percorso in azienda.



● Arti Ausil. Prof. Sanit. Ottico: COSTRUIAMO COMPETENZE

Il progetto ha lo scopo di mettere in contatto i nostri studenti con la realtà produttiva di settore, fornendogli gli elementi di conoscenza diretta. Agevolare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro a livello regionale anche attraverso percorsi di apprendistato.

Dall'anno scolastico 2015/2016, con l'entrata in vigore della Legge 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione", il percorso di Alternanza Scuola Lavoro - che fino a questo momento era previsto per gli studenti degli Istituti Tecnici e Professionali, ma non obbligatorio è diventato parte integrante del percorso curricolare di tutti gli studenti. La Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio dello Stato) all'art. 1, commi da 784 a 787, ha modificato la denominazione di Alternanza Scuola Lavoro (comunemente ASL) in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (oggi PCTO), stabilendo, a cominciare dall'anno scolastico 2018/2019, che possono avere una durata non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno degli istituti tecnici e non inferiore a 210 ore negli istituti professionali.

- promuovere il successo formativo dei giovani della classe XXX seguendo modalità operative;
- sviluppare una diversa modalità di apprendimento, probabilmente più confacente alle loro possibilità;
- rendere più percepibile ai giovani il mondo del lavoro e proporre loro lo sviluppo di una "cultura del lavoro";
- coinvolgere i docenti di diverse materie in modo da far conoscere le dinamiche virtuose che possono innescarsi durante le attività dei PCTO, dove spesso gli studenti poco motivati in classe riescono durante il tirocinio a uscire dalla ruotizzazione negativa che li affligge fra le mura scolastiche;
- un tasso di frequenza quanto più elevato possibile.

Le imprese/associazioni di categoria, partner pubblici, privati e terzo settore coinvolte nel progetto sono: ANFOS: Impresa J.Office di Taranto, Azienda Nodi d'Amore 2 di Statte, Ottica Milano di Taranto, Ottica Ribecco di Taranto, Fondazione Onesight Essilorluxottica Italia ETS, Logos SRL Unipersonale (Lama Optical), Ottica Sperandeo di Taranto, Ottica Gasbarro di Taranto, Università degli Studi di Bari.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

I referenti del progetto in collaborazione con tutor aziendali raccolgono dati attraverso schede di rilevazione.

Il Consiglio di classe con il tutor scolastico e gli eventuali formatori esterni, in itinere al termine del percorso effettuano verifiche raccogliendo i dati in un certificato delle competenze /conoscenze acquisite con indicazione del livello.

Il tutor aziendale, il tutor scolastico ed il Consiglio di classe, in itinere e al termine del percorso, attraverso la compilazione di una griglia di valutazione valutano le prestazioni degli alunni nel percorso in azienda.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● GIOVANI IN VOLO

Giovani in Volo., progetto ormai storico realizzato dal C.S.V. di Taranto, si rivolge agli studenti degli Istituti Scolastici superiori di Taranto e provincia, con l'obiettivo di promuovere il volontariato e la cultura della solidarietà all'interno del mondo della scuola e di avvicinare i giovani alle organizzazioni del territorio che, quotidianamente si impegnano per dare risposta ai bisogni della comunità. Il progetto si sviluppa in diverse fasi, programmate in modo tale da permettere un approccio il più possibile interattivo con gli studenti e, di continuo confronto con la realtà del volontariato. Le fasi del percorso progettuale prevedono un'attività di informazione e formazione relativamente al concetto di cittadinanza attiva e di volontariato, nonché momenti di testimonianza diretta da parte delle organizzazioni di volontariato coinvolte e di vera e propria operatività durante il percorso operativo svolto dagli studenti all'interno delle OdV. Sono, inoltre, previsti, durante il percorso progettuale, momenti di condivisione delle esperienze realizzate in modo da consentire ai giovani studenti di esprimersi e far emergere le proprie idee ed emozioni, in un'ottica di crescita personale e di partecipazione sempre più consapevole alla realtà che li circonda. Il progetto prevede anche la realizzazione di incontri rivolti agli insegnanti delle scuole aderenti e ai referenti delle ODV coinvolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e la frequenza saltuaria, favorendo il ri-orientamento, la motivazione allo studio e la valorizzazione dei diversi stili cognitivi anche attraverso monitoraggi in itinere, finali e post diploma.

Traguardo

Avvicinarsi alla soglia media regionale di dispersione con riferimento agli specifici indirizzi e ridurre almeno del 25% la frequenza saltuaria in tutte le classi

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sul tema del volontariato e della cittadinanza attiva.

● DALLA PARTE DI LISIDE III: OGGI PARLIAMO DI...

Il progetto, giunto alla sua terza edizione, nasce dalla convinzione che la scuola debba essere luogo privilegiato di promozione e diffusione del sapere attraverso incontri ed esperienze culturali che sensibilizzino ed educino gli studenti al valore della cultura. All'interno di questo progetto gli studenti, in collaborazione con i docenti, incontrano personalità del mondo culturale italiano per un confronto che li veda protagonisti attivi. A tal proposito, il progetto trova più ampio respiro perché si realizza in sinergia con il progetto in rete "TARANTO LEGGE" che si prefigge di promuovere la creazione di una Comunità di Lettori e di Scrittori che in Città e, in prospettiva, sul territorio locale, regionale e nazionale, promuova la condivisione di intenti, di progetti, di pensiero critico. Le letture vengono organizzate nella scuola e portate nella Città, in luoghi in cui la Cittadinanza si ritrova piacevolmente e costruttivamente a leggere insieme e,



facendo RETE, si attiva per contribuire a progettare uno sviluppo creativo e innovativo del proprio territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Educare alla lettura come fonte di riflessione e problematizzazione 2. Avvicinare autore e lettore nel piacere del confronto. 3. Sviluppare e affinare competenze di comunicazione 4. Rendere l'apprendimento attraente.

● SALVIAMO UNA VITA

SALVIAMO UNA VITA Diffusione di conoscenze rivolte al rispetto della vita e ai comportamenti solidali mediante la divulgazione di manovre fondamentali del BLS e l'ottenimento del brevetto BLS-D per gli allievi maggiorenni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e la frequenza saltuaria, favorendo il ri-orientamento, la motivazione allo studio e la valorizzazione dei diversi stili cognitivi anche attraverso monitoraggi in itinere, finali e post diploma.

Traguardo

Avvicinarsi alla soglia media regionale di dispersione con riferimento agli specifici indirizzi e ridurre almeno del 25% la frequenza saltuaria in tutte le classi

Risultati attesi

Sostenere la cittadinanza attiva.

● I LUOGHI DEL PARADOSSO

Percorsi attivi di apprendimento multimediale e produzione espressiva. Un'attività progettata con l'obiettivo di approfondire la tecnica del fotomontaggio, per creare alterazioni spaziotemporali, ovvero rivisitazioni di luoghi significativi ed identitari della propria città in



chiave ironica. L'osservazione critica, il saper guardare oltre l'apparenza, saranno gli elementi imprescindibili dell'attività progettuale, volta a stimolare la creatività. Un percorso di educazione al bello, prendendo spunto dai linguaggi della fotografia, delle forme e degli spazi vissuti, può aiutare gli studenti, a comprendere la realtà, migliorandone la qualità. Si prevede un'adesione libera dei docenti interessati che potranno prestare le proprie ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e la frequenza saltuaria, favorendo il ri-orientamento, la motivazione allo studio e la valorizzazione dei diversi stili cognitivi anche attraverso monitoraggi in itinere, finali e post diploma.

Traguardo

Avvicinarsi alla soglia media regionale di dispersione con riferimento agli specifici



indirizzi e ridurre almeno del 25% la frequenza saltuaria in tutte le classi

Risultati attesi

Far comprendere lo straordinario potere comunicativo delle immagini, sollecitandone anche una fruizione estetica e critica, basata sulla sfera percettivo-sensoriale ed emozionale; Acquisire i primi strumenti per l'osservazione e l'interpretazione di un'immagine fotografica. Inclusività Il progetto si propone di garantire a tutti gli studenti, tenendo conto delle loro diverse caratteristiche sociali, biologiche o culturali, di sentirsi parte attiva del gruppo, ma anche di raggiungere il massimo livello possibile in fatto di apprendimento. Tipologia di prodotto finale Il percorso progettuale prevederà la rielaborazione grafica, ovvero fotomontaggi, di luoghi noti della città, attraverso la rivisitazione ironica e critica, dando vita a una serie di stampe/fotografie/poster da utilizzare per la realizzazione di una mostra didattica e di gadget su vari supporti (stoffa, balsa, cartone) per l'orientamento in ingresso.

● VELA A SCUOLA

Diffondere una CULTURA NAUTICA (art. 52 DL n°171 del 18/07/2005) attraverso due fasi per lo sviluppo di una responsabile coscienza ambientale; l'instaurazione dei corretti modelli di vita sportiva, l'acquisizione di conoscenze e di abilità che possano costituire anche la base di future professionalità. Il progetto si articolerà in due moduli di 10 ore l'uno. Nel primo modulo è prevista la conoscenza e pratica dello sport della vela, in un secondo modulo è prevista la perlustrazione e la conoscenza del nostro territorio di Taranto e Provincia che è bagnato dal mare e la partecipazione ad incontri formativi. Il progetto prevede alcune ore di lezione su imbarcazioni del Circolo Velico Azimuth a.s.d..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e la frequenza saltuaria, favorendo il ri-orientamento, la motivazione allo studio e la valorizzazione dei diversi stili cognitivi anche attraverso monitoraggi in itinere, finali e post diploma.

Traguardo

Avvicinarsi alla soglia media regionale di dispersione con riferimento agli specifici indirizzi e ridurre almeno del 25% la frequenza saltuaria in tutte le classi

Risultati attesi

Offrire ai partecipanti le conoscenze di base per poter riconoscere, saper osservare e capire il comportamento adeguato all'ambiente marino ed alle discipline sportive ad esso legate per frequentanti la scuola, sviluppare una sana cultura marinara ed avvicinare all'attività del diporto.

● RINASCI-TA



Il progetto ha come obiettivo: • impattare in modo positivo sui fenomeni di segregazione scolastica affiancando le scuole che vogliono rendersi attrattive per tutti • promuovere interventi che consentano di garantire una formazione di qualità anche in contesti più complessi e che portino nel medio periodo al progressivo riequilibrio della composizione "sociale" degli studenti nelle scuole e alla riduzione dei divari nelle politiche educative territoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e la frequenza saltuaria, favorendo il ri-orientamento, la motivazione allo studio e la valorizzazione dei diversi stili cognitivi anche attraverso monitoraggi in itinere, finali e post diploma.

Traguardo

Avvicinarsi alla soglia media regionale di dispersione con riferimento agli specifici



indirizzi e ridurre almeno del 25% la frequenza saltuaria in tutte le classi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare la didattica e l'approccio metodologico nella fascia del Biennio e triennio ai fini di un approccio più coerente con lo svolgimento delle prove standardizzate.

Traguardo

Innalzare il livello degli esiti in Italiano, Matematica e Inglese rispetto ai risultati finora conseguiti, potenziando l'utilizzo di una metodologia per competenze.

Risultati attesi

Le finalità del progetto si sottolineano la promozione di interventi che consentano di garantire una formazione di qualità anche in contesti più complessi e che portino nel medio periodo al progressivo riequilibrio della composizione "sociale" degli studenti nelle scuole e alla riduzione dei divari nelle politiche educative territoriali.

● RETE DI BIBLIOTECHE SCOLASTICHE DELLA PUGLIA (RBS PUGLIA)

Gli istituti aderenti alla Rete di Biblioteche Scolastiche della Puglia promuovono e sostengono la costituzione di biblioteche scolastiche, la cultura della lettura e l'accesso alle risorse informative e documentarie, cartacee e digitali, locali e remote.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Tale attività garantisce parità di accesso all'istruzione e alla cultura, che favoriscono l'inclusività, che contrastano le povertà educative e culturali, l'abbandono e la dispersione scolastica, che contribuiscono all'esercizio democratico della cittadinanza.

● RITORNO AL FUTURO

La proposta culturale che si intreccia a quella sociale intende utilizzare l'arte al servizio dell'educazione, renderla strumento di espressione, di scoperta di sé, occasione per predisporre percorsi protettivi. Al fine di realizzare tali obiettivi, si propongono azioni che coinvolgono come destinatari sia gli adolescenti, sia coloro che si occupano di loro (genitori, insegnanti, educatori e la comunità educante): ARTE AL SERVIZIO DELL'EDUCAZIONE: ESPERIENZA LABORATORIALE DI GRUPPO EINDIVIDUALE - ARTE AL SERVIZIO DELL'EDUCAZIONE: INCONTRI APERTI DI DISCUSSIONE - FORMAZIONE E APPRENDIMENTO DI MESTIERI - ESPERIMENTI DI AUTOGESTIONE DEL TEATRO NELLA COMUNITA' - RICERCA-AZIONE E INTERVENTO DELL'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE - IBRIDAZIONE DEI SAPERI e CIRCUITAZIONE.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e la frequenza saltuaria, favorendo il ri-orientamento, la motivazione allo studio e la valorizzazione dei diversi stili cognitivi anche attraverso monitoraggi in itinere, finali e post diploma.

Traguardo

Avvicinarsi alla soglia media regionale di dispersione con riferimento agli specifici indirizzi e ridurre almeno del 25% la frequenza saltuaria in tutte le classi



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare la didattica e l'approccio metodologico nella fascia del Biennio e triennio ai fini di un approccio più coerente con lo svolgimento delle prove standardizzate.

Traguardo

Innalzare il livello degli esiti in Italiano, Matematica e Inglese rispetto ai risultati finora conseguiti, potenziando l'utilizzo di una metodologia per competenze.

Risultati attesi

Il progetto proposto è un'occasione per una rielaborazione della realtà, al fine di divenire costruttori attivi della propria conoscenza e delle proprie competenze.

● SPALLA A SPALLA CON FAREXBENE

L'associazione FARE X BENE, che ha creato il progetto Spalla a Spalla, nasce nel 2010 ed è impegnata in attività a sostegno delle nuove generazioni con progetti di sensibilizzazione, prevenzione, educazione e contrasto alle differenze di genere, discriminazioni, bullismo e cyberbullismo nelle scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e la frequenza saltuaria, favorendo il ri-orientamento, la motivazione allo studio e la valorizzazione dei diversi stili cognitivi anche attraverso monitoraggi in itinere, finali e post diploma.

Traguardo

Avvicinarsi alla soglia media regionale di dispersione con riferimento agli specifici indirizzi e ridurre almeno del 25% la frequenza saltuaria in tutte le classi

Risultati attesi

Progetto nato per sensibilizzare ragazzi e ragazze sulla prevenzione e lotta contro il bullismo.



● FISCO E SCUOLA

Progetto didattico di Ed. civica proposto dall'Agenzia delle Entrate d'intesa con il MIMM. Sono previsti tre incontri, che coinvolgeranno gli alunni con il funzionario dell'Agenzia delle Entrate di Taranto, Dott. Cesario, con cui potersi confrontare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e la frequenza saltuaria, favorendo il ri-orientamento, la motivazione allo studio e la valorizzazione dei diversi stili cognitivi anche attraverso monitoraggi in itinere, finali e post diploma.

Traguardo



Avvicinarsi alla soglia media regionale di dispersione con riferimento agli specifici indirizzi e ridurre almeno del 25% la frequenza saltuaria in tutte le classi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare la didattica e l'approccio metodologico nella fascia del Biennio e triennio ai fini di un approccio più coerente con lo svolgimento delle prove standardizzate.

Traguardo

Innalzare il livello degli esiti in Italiano, Matematica e Inglese rispetto ai risultati finora conseguiti, potenziando l'utilizzo di una metodologia per competenze.

Risultati attesi

Progetto volto a sensibilizzare le giovani generazioni al rispetto delle regole fiscali, così da contribuire a sviluppare il senso di responsabilità civile e sociale.

● FESTA DEI LETTORI

Il progetto si propone di sostenere l'importanza della lettura, nonché di creare occasioni di riflessione e condivisione sul tema proposto; prevede la collaborazione di Presidi del Libro – Associazione culturale “Il Granaio”. Sono previsti incontri con diversi scrittori tra cui GIORGIO PALMISANO autore del libro “A cinque si schiaccia” e con Cosimo Argentina, autore del libro “Vicolo dell'acciaio” ed. Hacca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e la frequenza saltuaria, favorendo il ri-orientamento, la motivazione allo studio e la valorizzazione dei diversi stili cognitivi anche attraverso monitoraggi in itinere, finali e post diploma.

Traguardo

Avvicinarsi alla soglia media regionale di dispersione con riferimento agli specifici indirizzi e ridurre almeno del 25% la frequenza saltuaria in tutte le classi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare la didattica e l'approccio metodologico nella fascia del Biennio e triennio ai fini di un approccio più coerente con lo svolgimento delle prove standardizzate.



Traguardo

Innalzare il livello degli esiti in Italiano, Matematica e Inglese rispetto ai risultati finora conseguiti, potenziando l'utilizzo di una metodologia per competenze.

Risultati attesi

La partecipazione all'incontro avrà valenza come attività di PCTO e Educazione civica.

● IO LEGGO PERCHÈ

Iniziativa nazionale e sociale dell'Associazione Italiana Editori prevede degli incontri presso le Librerie gemellate con l'Istituto dove gli studenti, supportati dai docenti di italiano, hanno promosso la donazione dei libri per la propria biblioteca cimentandosi in divertenti performances e drammatizzazioni come: - Intervista a Dante Alighieri; - Vetrina Animata; - Lettura animata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e la frequenza saltuaria, favorendo il ri-orientamento, la motivazione allo studio e la valorizzazione dei diversi stili cognitivi anche attraverso monitoraggi in itinere, finali e post diploma.

Traguardo

Avvicinarsi alla soglia media regionale di dispersione con riferimento agli specifici indirizzi e ridurre almeno del 25% la frequenza saltuaria in tutte le classi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare la didattica e l'approccio metodologico nella fascia del Biennio e triennio ai fini di un approccio piu' coerente con lo svolgimento delle prove standardizzate.

Traguardo

Innalzare il livello degli esiti in Italiano, Matematica e Inglese rispetto ai risultati finora conseguiti, potenziando l'utilizzo di una metodologia per competenze.

Risultati attesi



Tale progetto punta a rafforzare nella quotidianità dei ragazzi l'abitudine alla lettura, attraverso la donazione di nuovi libri alle biblioteche scolastiche.

● LIBRIAMOCI. GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE

L'iniziativa, rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, consiste nell'organizzare iniziative di lettura a voce alta, sia in presenza che online, per condividere ed accendere il piacere della lettura. Tre i filoni tematici: Lib(e)ri di conoscere; Lib(e)ri di sognare; Lib(e)ri di creare. E' un invito a considerare la lettura come espressione di libertà e il libro come chiave per ottenerla.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e la frequenza saltuaria, favorendo il ri-orientamento, la motivazione allo studio e la valorizzazione dei diversi stili cognitivi anche attraverso monitoraggi in itinere, finali e post diploma.

Traguardo



Avvicinarsi alla soglia media regionale di dispersione con riferimento agli specifici indirizzi e ridurre almeno del 25% la frequenza saltuaria in tutte le classi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare la didattica e l'approccio metodologico nella fascia del Biennio e triennio ai fini di un approccio più coerente con lo svolgimento delle prove standardizzate.

Traguardo

Innalzare il livello degli esiti in Italiano, Matematica e Inglese rispetto ai risultati finora conseguiti, potenziando l'utilizzo di una metodologia per competenze.

Risultati attesi

L'iniziativa si pone l'obiettivo catturare nuovi lettori, rendendo gli studenti protagonisti di letture ad alta voce di pagine di prosa o di poesia.

● PORT-DAYS

Manifestazione promossa dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto con il supporto della Jonian Dolphin Conservation (JDC) e il patrocinio dal Comune di Taranto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e la frequenza saltuaria, favorendo il ri-orientamento, la motivazione allo studio e la valorizzazione dei diversi stili cognitivi anche attraverso monitoraggi in itinere, finali e post diploma.

Traguardo

Avvicinarsi alla soglia media regionale di dispersione con riferimento agli specifici indirizzi e ridurre almeno del 25% la frequenza saltuaria in tutte le classi

Risultati attesi

L'obiettivo principale del Port Days è quello di contribuire a creare una sinergia sempre più stretta tra la realtà portuale con la comunità tarantina.



SMASHED

progetto didattico di Ed. civica per contrastare l'uso e l'abuso di alcol e finalizzato alla consapevolezza della propria scelta di vita. Il progetto è proposto da Scuola.net e destinato alle classi del triennio. prevede una serie di attività da svolgersi on line dal 02 novembre 2023 al 30 novembre 2023: - Visione di un cortometraggio - Laboratori on line della durata di 1 ora su piattaforma Smashed.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e la frequenza saltuaria, favorendo il ri-orientamento, la motivazione allo studio e la valorizzazione dei diversi stili cognitivi anche attraverso monitoraggi in itinere, finali e post diploma.

Traguardo

Avvicinarsi alla soglia media regionale di dispersione con riferimento agli specifici



indirizzi e ridurre almeno del 25% la frequenza saltuaria in tutte le classi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare la didattica e l'approccio metodologico nella fascia del Biennio e triennio ai fini di un approccio più coerente con lo svolgimento delle prove standardizzate.

Traguardo

Innalzare il livello degli esiti in Italiano, Matematica e Inglese rispetto ai risultati finora conseguiti, potenziando l'utilizzo di una metodologia per competenze.

Risultati attesi

Ha lo scopo di contrastare l'uso e l'abuso di alcol e finalizzato alla consapevolezza della propria scelta di vita.

● PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE: «NON BUTTATE VIA LA VITA IN UN SECONDO»

L'Associazione Onlus "Di.Di. Diversamente Disabili" in collaborazione con OCTO Telematics * promuove il progetto di educazione stradale digitale «NON BUTTATE VIA LA VITA IN UN SECONDO»: un ciclo di "incontri digitali" gratuiti dedicato ai ragazzi delle scuole medie e superiori per sensibilizzarli sull'importanza dell'educazione e della sicurezza stradale e della prevenzione degli incidenti, e per far conoscere loro il mondo della disabilità in una prospettiva diversa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e la frequenza saltuaria, favorendo il ri-orientamento, la motivazione allo studio e la valorizzazione dei diversi stili cognitivi anche attraverso monitoraggi in itinere, finali e post diploma.

Traguardo

Avvicinarsi alla soglia media regionale di dispersione con riferimento agli specifici indirizzi e ridurre almeno del 25% la frequenza saltuaria in tutte le classi

Risultati attesi

L'obiettivo dei nostri incontri sull'educazione e la sicurezza stradale è quello di stimolare la massima attenzione nella guida su strada e spingere i giovani a reagire con energia davanti alle difficoltà della vita, portando la nostra esperienza di motociclisti-utenti della strada.

● FAMI "A EUROPE OF RIGHTS"

Il progetto FAMI "A EUROPE OF RIGHTS" prevede alcune iniziative di carattere italiano ed europeo che si legano al percorso che da anni viene intrapreso dalle scuole italiane ed europee dal titolo "L'Europa comincia a Lampedusa". Nell'anno 2022 per garantire la massima diffusione dei valori dell'accoglienza e dell'inclusione dei migranti è nata la rete "SEMI DI LAMPEDUSA" alla quale ogni istituto superiore italiano ed europeo può aderire. (si allega alla presente il documento dell'accordo). In questo nuovo progetto abbiamo pensato, dopo l'esperienza del 3



ottobre 2023 a Lampedusa, di promuovere dei momenti di scambio e approfondimento di carattere nazionale italiano ed internazionale-europeo. Si condividono i due eventi europei di cui vengono presentate le specifiche: - SPAGNA - 20 Febbraio 2024 - GERMANIA - 4 Marzo 2024 Saranno occasione di studio e approfondimenti per acquisire competenze civiche e strumenti per la realizzazione di percorsi integrati di educazione e istruzione sul tema delle migrazioni e dell'accoglienza. Saranno con noi autorità, giornalisti, docenti universitari, esperti di linguaggi giovanili per dare il loro contributo al nostro percorso di formazione. L'iniziativa, inquadrata nell'ambito della formazione Docenti, verrà infatti pubblicata sulla piattaforma SOFIA, ed è principalmente rivolta agli studenti del triennio della scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Ridurre la dispersione scolastica e la frequenza saltuaria, favorendo il ri-orientamento, la motivazione allo studio e la valorizzazione dei diversi stili cognitivi anche attraverso monitoraggi in itinere, finali e post diploma.

Traguardo

Avvicinarsi alla soglia media regionale di dispersione con riferimento agli specifici indirizzi e ridurre almeno del 25% la frequenza saltuaria in tutte le classi

Risultati attesi

I due eventi europei saranno occasione di studio e approfondimenti per acquisire competenze civiche e strumenti per la realizzazione di percorsi integrati di educazione e istruzione sul tema delle migrazioni e dell'accoglienza.

● BENESSERE DELLA PERSONA

GeneriAmo BenEssere: E' stata organizzata una giornata del benessere "indirizzo servizi per la sanità e l'assistenza sociale", in prossimità della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, affrontando argomenti come le relazioni in-Sostenibili e prevenire la violenza contro le donne attraverso la promozione della parità di genere in collaborazione con l'Associazione di Promozione Sociale NOVE LUNE Laboratorio psicologico "La consapevolezza degli aspetti femminili e maschili in ognuno", Onlus ALZAIA, Dipartimento di Prevenzione ASL Taranto, CUMM Centro ascolto Uomini Maltrattati e Maltrattanti, LA VELA Cooperativa sociale onlus. GIORNATA DELLA VISTA: in occasione della Giornata mondiale della Vista si terranno presso l'IISS LISIDE delle iniziative a favore della prevenzione del benessere visivo con il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica e del territorio. Scopo dell'iniziativa è sensibilizzare la comunità sull'importanza della cura degli occhi, in linea con la mission della scuola orientata a favorire e sostenere il benessere globale della persona, in sinergia con tutti gli indirizzi dell'Istituto Liside. I momenti salienti includono: Talk Show "Vita da Ottici"; In aula magna, un'opportunità unica per ottici, alunni e il pubblico di discutere sulle prospettive future e sulle ultime novità nel campo ottico. Esperti del settore condivideranno preziose informazioni e risponderanno alle domande del pubblico. Area Visione 3D Un'area dedicata al tridimensionale, dove i partecipanti potranno immergersi in una esperienza visiva sorprendente. Consigli e Test



visivi: Gli ospiti avranno l'opportunità di sottoporsi a test per valutare il loro benessere visivo, con professionisti e alunni pronti a fornire consigli e suggerimenti. Macrofotografie degli Occhi: un'area speciale in cui saranno scattate macrofotografie degli occhi dei partecipanti, offrendo una visione affascinante dell'organo della vista. L'evento sarà impreziosito dalla presenza istituzionale di rappresentanti del Dipartimento di Prevenzione ASL Taranto, del Presidente di Federottica, del Direttore USR Puglia Ufficio VII Taranto e del Presidente UIC – Unione Italiana Ciechi di Taranto. IL SORRISO: IL NOSTRO BIGLIETTO DA VISITA - l'iniziativa è finalizzata a promuovere la consapevolezza di quanto il benessere globale della persona dipenda anche dal benessere specifico dell'apparato masticatorio e, conseguentemente, a realizzare attività informativa e di prevenzione. Durante il pomeriggio i visitatori avranno la possibilità di visionare e partecipare attivamente, con docenti e alunni del corso professionale "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico", alle varie fasi di realizzazione di alcuni dispositivi protesici dentali, o parti di essi. Crescere Insieme. La chiave possibile: Presso l'Aula Magna si terrà un incontro pensato e organizzato insieme agli esperti dell'Associazione Anto Paninabella di Bari, per promuovere il Benessere della Persona. Partendo dalla storia di Antonella Diacono, si attiverà un laboratorio partecipativo sull'empatia e sulle dinamiche relazionali in adolescenza. Gli studenti di tutte le classi degli indirizzi Tecnologico – "Grafica e Comunicazione" e Professionale – "Produzioni industriali per il Made in Italy" affiancheranno i visitatori nei laboratori di Grafica Shuttle, Immersivo Virtuale e Stampa dell'istituto, un peer tutoring che avrà lo scopo di favorire la condivisione di conoscenze, esperienze e competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e la frequenza saltuaria, favorendo il ri-orientamento, la motivazione allo studio e la valorizzazione dei diversi stili cognitivi anche attraverso monitoraggi in itinere, finali e post diploma.

Traguardo

Avvicinarsi alla soglia media regionale di dispersione con riferimento agli specifici indirizzi e ridurre almeno del 25% la frequenza saltuaria in tutte le classi

Risultati attesi

In linea con la mission della scuola orientata a favorire e sostenere il benessere globale della persona nella sua dimensione bio-psico-sociale e della promozione dello star bene con se stessi e con gli altri, in sinergia con tutti gli indirizzi dell'Istituto Liseide.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



● VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Le proposte per i viaggi d'istruzione sono le seguenti: I Biennio: Circolo Velico Lucano di Policoro; Reggia di Caserta; Vietri e Salerno. Il Biennio: Firenze - Siena - Pisa; Taormina - Noto - Modica - Siracusa; Roma - Tivoli; Torino. Ultimo Anno: Crociera; Lisbona - Porto; Barcellona. Diverse le uscite didattiche proposte durante l'anno scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e la frequenza saltuaria, favorendo il ri-



orientamento, la motivazione allo studio e la valorizzazione dei diversi stili cognitivi anche attraverso monitoraggi in itinere, finali e post diploma.

Traguardo

Avvicinarsi alla soglia media regionale di dispersione con riferimento agli specifici indirizzi e ridurre almeno del 25% la frequenza saltuaria in tutte le classi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare la didattica e l'approccio metodologico nella fascia del Biennio e triennio ai fini di un approccio più coerente con lo svolgimento delle prove standardizzate.

Traguardo

Innalzare il livello degli esiti in Italiano, Matematica e Inglese rispetto ai risultati finora conseguiti, potenziando l'utilizzo di una metodologia per competenze.

Risultati attesi

Le Uscite didattiche, le Visite guidate e i Viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.T.O.F. Costituiscono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze specifiche del mondo del lavoro, anche ai fini dell'orientamento. Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che rientrano generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare quali: Ed. alla Salute, Ed. Ambientale, Ed. alla Legalità. Sono un'importante e formativa attività integrativa, che vuole rendere più concrete e visibili alcune nozioni presentate nelle varie discipline e vuole educare gli alunni a un turismo finalizzato, che li abitui ad avvicinare ambienti diversi. L'esperienza del viaggio consente agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici. Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● BIBLIOTECA: LA CASA DEL BENESSERE

Il Progetto intende potenziare e valorizzare la biblioteca scolastica dell'Istituto ed offrendo a tutti i soggetti della scuola un punto di riferimento organizzativo e di coordinamento per le attività culturali. La biblioteca del nostro Istituto necessita di un immediato ed urgente "RETAILING", sia da un punto di vista strutturale che organizzativo, anche in considerazione del fatto che la biblioteca della scuola ospita una moltitudine di libri che va incrementandosi ogni anno grazie agli acquisti proposti dai docenti e anche grazie a lasciti e donazioni (in libri) effettuati da docenti o da esterni. La biblioteca scolastica potrà assumere in questo modo un ruolo centrale di continuità fra i vari ordini di scuola, rappresentando il fulcro attorno al quale ruotano iniziative, utili allo sviluppo del processo formativo di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e la frequenza saltuaria, favorendo il ri-orientamento, la motivazione allo studio e la valorizzazione dei diversi stili cognitivi anche attraverso monitoraggi in itinere, finali e post diploma.

Traguardo

Avvicinarsi alla soglia media regionale di dispersione con riferimento agli specifici indirizzi e ridurre almeno del 25% la frequenza saltuaria in tutte le classi

Risultati attesi

Il progetto di informatizzazione della Biblioteca si inserisce nel più vasto programma di riqualificazione degli ambienti e di riorganizzazione dei servizi orientati al BENESSERE DELLA PERSONA.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **CREARTE**

Laboratorio di ceramica. Tale attività consente agli alunni partecipanti di verificare le conoscenze acquisite nell'applicazione pratica e di avere un'esperienza preparatoria ad una possibile realtà lavorativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e la frequenza saltuaria, favorendo il ri-orientamento, la motivazione allo studio e la valorizzazione dei diversi stili cognitivi anche attraverso monitoraggi in itinere, finali e post diploma.

Traguardo

Avvicinarsi alla soglia media regionale di dispersione con riferimento agli specifici indirizzi e ridurre almeno del 25% la frequenza saltuaria in tutte le classi

Risultati attesi

La finalità principale è quella di agevolare l'inserimento e la piena integrazione degli alunni nonché quella di far acquisire loro delle elementari competenze artigianali relative alla produzione di piccoli oggetti in ceramica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



● IO BALLO E TU?

La gamma delle diverse attività dei balli di gruppo, avvicina lo studente ad un esercizio fisico che non si limita solamente alla realizzazione del gesto motorio, ma lo proietta in un contesto in cui l'integrazione personale, la socializzazione, il concetto di gruppo e non ultima l'armonizzazione del movimento corporeo con la musica, forniscono una serie di vantaggi di apprendimento. Nelle varie fasi del progetto, gli studenti si cimenteranno con una coreografia ideata dalle alunne più esperte nel settore, consentendo alle partecipanti di lavorare in sincronizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e la frequenza saltuaria, favorendo il ri-orientamento, la motivazione allo studio e la valorizzazione dei diversi stili cognitivi



anche attraverso monitoraggi in itinere, finali e post diploma.

Traguardo

Avvicinarsi alla soglia media regionale di dispersione con riferimento agli specifici indirizzi e ridurre almeno del 25% la frequenza saltuaria in tutte le classi

Risultati attesi

Il modulo progettuale prescelto, oltre che promuovere la conoscenza delle varie attività di gruppo, sarà finalizzato a rafforzare la socializzazione tra gli studenti, la collaborazione tra i due sessi e l'integrazione di ogni realtà personale, offrendo una piacevole alternativa dell'esercizio fisico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● DALLA PARTE DI LISIDE IV

Il Progetto nasce dalla convinzione che la scuola debba essere luogo privilegiato di promozione e diffusione del sapere attraverso incontri ed esperienze culturali che sensibilizzino ed educino gli studenti al valore della cultura. Gli studenti, in collaborazione con i docenti, incontrano personalità del mondo culturale italiano per un confronto che li veda protagonisti attivi. Ogni incontro è aperto alle classi terze, quarte e quinte che desiderano partecipare ed è curato dagli studenti coordinati da un gruppo di quattro docenti. L'idea del progetto, quindi è quella di dar vita ad una serie di incontri con cadenza quindicinale e/o mensile, ospitando in presenza, personalità di alto profilo culturale in grado di portare la loro testimonianza e condividere l'esperienza con i ragazzi. Gli studenti saranno preparati agli incontri attraverso un percorso di formazione incentrato su tematiche importanti quali ad esempio: il benessere, la serenità, l'amore per la vita, la felicità. A tal proposito, quest'anno, il progetto troverà più ampio respiro perché si realizzerà in sinergia con la vision della scuola "Ben...essere della persona". nella sua dimensione bio-psico-sociale, per tutti i componenti della comunità scolastica) e della MISSION (promozione dello star bene con se stessi e con gli altri con la creazione delle condizioni della



crescita personale in un gruppo orientato alla scoperta della realizzazione personale del Sé). La principale innovazione del Progetto consiste nel lavorare su estesi "vivai" scolastici di lettori che - opportunamente preparati dai loro Docenti- siano messi in contatto con scrittori e poeti affermati, per condividerne le esperienze di vita, personali e professionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e la frequenza saltuaria, favorendo il ri-orientamento, la motivazione allo studio e la valorizzazione dei diversi stili cognitivi anche attraverso monitoraggi in itinere, finali e post diploma.

Traguardo



Avvicinarsi alla soglia media regionale di dispersione con riferimento agli specifici indirizzi e ridurre almeno del 25% la frequenza saltuaria in tutte le classi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare la didattica e l'approccio metodologico nella fascia del Biennio e triennio ai fini di un approccio più coerente con lo svolgimento delle prove standardizzate.

Traguardo

Innalzare il livello degli esiti in Italiano, Matematica e Inglese rispetto ai risultati finora conseguiti, potenziando l'utilizzo di una metodologia per competenze.

Risultati attesi

1. Educare alla lettura come fonte di riflessione e problematizzazione 2. Avvicinare autore e lettore nel piacere del confronto. 3. Sviluppare e affinare competenze di comunicazione 4. Rendere l'apprendimento attraente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● ICDL

La Certificazione ICDL è una certificazione che viene rilasciata da AICA ed attesta che il titolare ha superato con esito positivo il numero e il tipo di esami richiesti dai diversi Moduli previsti dal Syllabus ICDL, secondo quanto prescritto dalla ICDL Foundation. La Certificazione ICDL è riconosciuto a livello internazionale che prova che chi la acquisisce 1) conosce i principi fondamentali dell'informatica 2) possiede le capacità necessarie per usare con cognizione di



causa un personal computer 3) ha capacità di operare con il computer in tutte le operazioni più ricorrenti. ICDL Full Standard diventa così il modello di riferimento per Scuole, Assessorati Regionali al Lavoro e alla Formazione e Pubblica Amministrazione in generale, inclusi i Centri per l'Impiego. L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Liside" è un centro accreditato AICA sin dall'anno 2000, con requisiti che soddisfano gli standard di qualità definiti a livello internazionali dal CEPIS. Come tale si propone di attivare percorsi formativi rivolti agli alunni e ai docenti per il conseguimento della Certificazione ICDL ESSENTIAL (4 moduli) e/o ICDL Full Standard (7 moduli).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e la frequenza saltuaria, favorendo il ri-orientamento, la motivazione allo studio e la valorizzazione dei diversi stili cognitivi anche attraverso monitoraggi in itinere, finali e post diploma.

Traguardo

Avvicinarsi alla soglia media regionale di dispersione con riferimento agli specifici indirizzi e ridurre almeno del 25% la frequenza saltuaria in tutte le classi

Risultati attesi

Obiettivi: □ attestare le competenze per incrementare la produttività □ investire su sé stessi □



aumentare la qualità dei servizi □ soddisfare i continui bisogni di crescita professionale □
rinforzare la propria credibilità nella Professione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● RAGAZZI IN GAMBA

“RAGAZZI IN GAMBA”, costituirà un momento di amicizia tra Scuole ed altre Agenzie educative che, attraverso le attività espressive, intendono rafforzare e diversificare la propria offerta formativa. La Rassegna rifiuterà ogni tentazione di carattere competitivo: vi si parteciperà in spirito di amicizia, in forma volontaria, per scelta, e nel segno del dono e della gratuità. In conseguenza della curvatura educativa della sua missione, la Rassegna, si propone di non essere esclusivamente una vetrina di esperienze teatrali o musicali, ma di rappresentare, senza alcun aspetto didascalico o, peggio, di ostentazione, anche una palestra di esperienze didattiche ed educative di avanguardia. In tal senso i “RAGAZZI IN GAMBA”, di fatto, costituiscono, anche, uno spazio di incontro culturale e pedagogico, tra docenti ed operatori della formazione desiderosi di puntare sulla creatività, la fantasia e l'espressività quali fattori determinanti per la formazione intellettuale ed umana dei propri allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica e la frequenza saltuaria, favorendo il ri-orientamento, la motivazione allo studio e la valorizzazione dei diversi stili cognitivi anche attraverso monitoraggi in itinere, finali e post diploma.

Traguardo

Avvicinarsi alla soglia media regionale di dispersione con riferimento agli specifici indirizzi e ridurre almeno del 25% la frequenza saltuaria in tutte le classi

Risultati attesi

Si desidera promuovere, attraverso le attività espressive, i Valori positivi della vita, sottolineando, contestualmente, il carattere effimero di tanti aspetti della vita quotidiana in cui, talvolta, sembrano prevalere consumismo, esteriorità, volgarità. Intende promuovere i Valori più significativi della vita ed ispiratori di ogni forma di Volontariato: la Solidarietà, la Speranza, l'Accoglienza, il senso di Comunità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● AETHER

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici



Risultati attesi

Si pone come obiettivo la sensibilizzazione dei giovani su tematiche legate alla sostenibilità, in particolare sensibilizzare i futuri cittadini sul tema dell'inquinamento marino attraverso la fotografia.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Tale progetto offre ai giovani partecipanti l'opportunità di lavorare in gruppo su tematiche cruciali legate alla sostenibilità. Le tematiche scelte per questa edizione dell'Hackathon sono: la circular economy, il mondo "Plastic Zero" e il potenziamento dell'App LEPRE, la web app realizzata dal progetto AETHER, per promuovere l'impegno dei cittadini in tema di tutela ambientale.



● PROGETTO CANON

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

L'iniziativa si ispira ad alcuni degli obiettivi inseriti nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite: città e comunità sostenibili, consumo e produzione responsabili e lotta al cambiamento climatico.

I tre punti saranno sviluppati in sinergia con le associazioni locali che da tempo si occupano di queste tematiche, volte allo sviluppo-socio culturale della città di Taranto.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto fotografico in oggetto che coinvolge altre tre scuole superiori della provincia Jonica, raccontando la Puglia e la sua unicità attraverso i volti e le opere di alcune delle sue più rappresentative personalità artigiane.

Gli alunni coinvolti svolgeranno un percorso fotografico innovativo che racconta la biodiversità del territorio. La creatività, la progettazione, l'elaborazione, l'organizzazione, la conoscenza dei vari processi di lavoro, costituiranno le fondamenta dello storytelling. con il contributo di esperti della fotografia e del montaggio video.



● RE-THINK CIRCULAR ECONOMY FORUM

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare le nuove generazioni sulla valorizzazione dei residui e delle acque e in generale per l'ambiente..



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Tavoli di lavoro focalizzati su tre aree tematiche centrali per il contesto territoriale e non solo: Transizione energetica & mobilità sostenibile, Porti circolari & blue economy, Valorizzazione dei residui & delle acque.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LISIDE - TARF03401C

PROFESSIONALE SERALE "LISIDE" - TARF03452V

ISTITUTO TECNOLOGICO "LISIDE" - TATF034018

ISTITUTO TECNOLOGICO SERALE "LISIDE" - TATF03450L

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni

Ai sensi del Decreto legislativo n. 62/2017 secondo il quale «la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze», la tabella seguente riporta la corrispondenza tra voto e livello raggiunto, espresso in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Allegato:

Tabella di attribuzione dei voti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Per costruire i percorsi all'interno delle proprie classi i docenti o i team docenti indirizzano la loro attenzione al tema o ai temi legati all'Educazione Civica che vogliono affrontare e quindi consultano la tabella in uno dei tre nuclei del curriculum verticale partendo dai traguardi ministeriali che sono stati individuati per quel tipo di tema.

All'interno dei singoli team i docenti valutano quale dei nodi concettuali previsti possa descrivere meglio il percorso che si intende costruire.

Per ogni nodo scelto i docenti consultano gli obiettivi posti in ordine verticale rispetto alle classi e agli ordini di scuola.

Dopo questa prima parte generale il curriculum esplicita tutti gli altri aspetti per la stesura della propria progettazione e per la valutazione degli alunni:

- i processi/abilità
- le conoscenze essenziali
- alcuni brevi riferimenti metodologici
- alcune tipologie di prove e compiti di realtà in situazioni autentiche
- gli indicatori di valutazione e co-autovalutazione
- le relazioni e connessioni con altri nodi
- le competenze chiave e/o le competenze di profilo

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

In base alla normativa di riferimento ("Statuto delle Studentesse e degli Studenti"; D.Lgs. 62/2017), la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi. In particolare il decreto - Legge 25 ottobre 2010 n. 171 - Art. 4 (Valutazione del comportamento) afferma che:

1.

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

2.

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalla scuola anche fuori dalla propria sede.



3.

La valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi da parte del Consiglio di classe con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

4.

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio e finale è motivatamente decisa dal Consiglio di classe nei confronti dell'alunno che sia incorso in almeno un provvedimento disciplinare che comporti la sospensione dalle lezioni o una sanzione più grave.

5.

La votazione sul comportamento degli studenti concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi nello scrutinio finale, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo.

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini, in base ai seguenti INDICATORI e alla seguente GRIGLIA DI VALUTAZIONE.

I criteri/indicatori sono:

Comportamento corretto e responsabile: nel rapporto con il Dirigente scolastico, i docenti, il personale scolastico, gli altri studenti e con chiunque si trovi a frequentare l'ambiente scolastico o sia coinvolto in attività didattiche, durante gli scambi culturali, gli stage, i viaggi e le visite d'istruzione, nell'utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali.

Senso di responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo.

Rispetto delle regole e delle norme di sicurezza.

Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle altre disposizioni vigenti nella scuola.

Partecipazione al dialogo didattico ed educativo.

Frequenza alle lezioni e puntualità negli adempimenti scolastici.

Impegno nel lavoro scolastico in classe e a casa

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO 23-24.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della promozione alla classe successiva, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in



ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Anche il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi e concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con l'attribuzione di un unico voto, secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

In particolare si precisa che, ai fini dell'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di classe per ogni alunno prende in esame i seguenti fattori:

il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenze, competenze e abilità in ingresso ed in uscita)

i risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero, consolidamento e potenziamento

il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese

il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa

l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo

l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative

quant'altro possa concorrere a stabilire una valutazione completa dell'alunno.

Viene inoltre riconosciuta la valenza formativa delle attività integrative e di quelle extracurricolari compatibili con la fisionomia del corso di studi, esplicitata nel P.T.O.F. e con gli obiettivi didattici generali previsti dal PECUP.

Per l'ammissione alla classe successiva riguardo le classi prime degli indirizzi professionali, si rimanda alle linee guide del decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per ciò che concerne l'ammissione agli Esami di Stato degli alunni delle classi quinte, si richiama l'art. 13 del DLgs 62/2017: sono ammessi a sostenere l'esame di Stato gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso e che sono in possesso dei seguenti requisiti:

frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del DPR 122/2009;

votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina (o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto) e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può comunque deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli



alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale;

il voto in condotta non deve essere inferiore a 6/10;

la partecipazione alle prove Invalsi.

L'alunno viene valutato tenendo conto dei seguenti parametri:

livello di partenza e progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso e in uscita)

risultati delle prove e lavori prodotti, anche in relazione a iniziative di recupero, consolidamento, potenziamento

livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese

rispetto delle consegne e puntualità del lavoro svolto a casa

interesse e partecipazione al dialogo formativo

impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative

quant'altro possa concorrere a stabilire una valutazione completa dell'alunno

I Consigli delle classi quinte, pertanto, procederanno a una valutazione complessiva dello studente che tenga conto delle conoscenze e competenze acquisite, delle sue capacità critiche ed espressive e degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e raggiungere una preparazione idonea a consentirgli di affrontare l'esame di Stato.

Disposizioni specifiche per gli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame o se le stesse hanno valore equipollente all'interno del piano educativo individualizzato. La commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, predispone una o più prove differenziate. Tali prove, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non viene fatta menzione dello svolgimento di prove differenziate.

Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione può avvalersi del supporto dei docenti specializzati che hanno seguito la studentessa o lo studente durante l'anno scolastico.

La commissione potrà assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte del candidato con disabilità.

Agli studenti con disabilità, per i quali sono state predisposte dalla commissione prove differenziate ma non equipollenti a quelle ordinarie sulla base del piano educativo individualizzato o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, viene rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito



e alle discipline comprese nel piano di studi.

Per gli studenti con disabilità il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nella attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto.

Al termine dell'esame di Stato viene rilasciato ai candidati con disabilità il curriculum della studentessa e dello studente.

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA) sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nello svolgimento delle prove scritte, i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte ed utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Nel diploma finale non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

Per i candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel diploma finale non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, agli studenti viene attribuito un apposito punteggio denominato 'credito scolastico'. Il credito scolastico è dato dalla media dei voti finali ottenuti nelle singole discipline e nel comportamento, tenendo conto anche di altri fattori come la frequenza scolastica, eventuali crediti formativi, ecc.

Gli studenti possono ricevere fino a un massimo di 12 crediti il terzo anno, 13 il quarto anno e 15 l'ultimo anno, fino a un massimo di 40 punti che costituisce il credito scolastico finale.

Il Ministero fornisce alle scuole la tabella per la conversione dei voti in crediti (allegato A al decreto 62/2017) riportata in allegato.

Il Credito Scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico, con riguardo:

alla media dei voti,

al comportamento,

all'assiduità della frequenza scolastica,

all'interesse e all'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo in tutte le discipline e ai

PCTO,

alla partecipazione ad attività opzionali, complementari e integrative organizzate dalla scuola,



eventuali crediti formativi conseguiti in attività extrascolastiche:

Corsi di musica - valgono sia i corsi interni per imparare a suonare uno strumento musicale che, in alcuni casi, l'iscrizione al conservatorio e a bande musicali locali e nazionali;

Corsi di primo soccorso - ben valutati tutti i corsi volti ad apprendere e applicare le principali tecniche di primo soccorso in situazioni di emergenza;

Corsi sportivi - qualsiasi attività agonistica è ben vista, basta poterla certificare con attestati e documentazione della squadra o federazione sportiva;

Certificazioni linguistiche - molte scuole organizzano dei corsi di lingua per la certificazione PET (o il FIRST per i livelli avanzati), ma anche gli esami dati da privatisti garantiscono punteggio. Non si tratta però solo di corsi d'inglese, qualsiasi esame di lingua è valido;

Certificazioni informatiche - i corsi più quotati sono quelli dedicati ai principali programmi di automazione d'ufficio (Word, Excel, Power Point) ma è utile possedere anche la Patente Europea del Computer (ECDL) o qualche esperienza di programmazione;

Attività di volontariato - qualsiasi attività di raccolta fondi, cura ambientale e assistenza al prossimo collegate a enti riconosciuti potranno aggiungere punteggio al totale dei crediti accumulati. La Caritas, Legambiente e la Croce Rossa sono ottimi esempi.

Partecipazione a comitati e organizzazioni studentesche - spesso l'adesione e club studenteschi può essere utile anche ai fini dell'accumulo di crediti in quanto queste attività possono aiutare gli studenti a sviluppare senso di leadership e capacità di lavorare in gruppo.

Programmi di scambio interculturale - alcune scuole riconoscono crediti extra per gli studenti che partecipano a programmi di mobilità internazionale promosse da enti certificati.

Per gli alunni che, in sede di scrutinio conclusivo di giugno, abbiano riportato la sospensione del giudizio, l'attribuzione del credito sarà effettuata nello scrutinio finale dopo il superamento delle prove del debito (nel mese di agosto).

Il Consiglio di classe attribuirà, a meno di casi particolari, il punteggio minimo previsto nella relativa fascia della tabella. Soltanto nel caso del riscontro di debito in una sola disciplina e con voto non inferiore a 5, il Consiglio di classe potrà tener conto degli indicatori per un'eventuale attribuzione di punteggio massimo previsto nella relativa fascia di credito della tabella, in seguito all'avvenuta promozione all'anno successivo.

Allegato:

Tabella credito scolastico.pdf



VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

La valutazione degli studenti a livello secondario superiore è regolata dalla legge 107/2015, e dal successivo Dlgs. 62/2017.

La valutazione degli studenti è sia formativa che sommativa ed ha per oggetto il loro il processo formativo, il comportamento e i risultati di apprendimento. Tali valutazioni devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento delineati nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), con le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali che definiscono il relativo curriculum, e con i piani di studio personalizzati. Il collegio dei docenti di ogni scuola, definisce nel PTOF anche le modalità e i criteri per garantire che la valutazione avvenga in modo omogeneo, trasparente e equo.

Gli insegnanti sono responsabili delle valutazioni giornaliere periodiche e finali, così come della verifica delle competenze acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria e durante il corso di studi. Alla fine di ogni quadrimestre, e di ogni anno scolastico gli insegnanti della classe, riuniti nel Consiglio di classe, attribuiscono i voti finali (scrutinio) ai singoli studenti. I voti vengono proposti dai docenti delle singole discipline al Consiglio di classe, discussi e approvati a maggioranza. A parità di voto, prevale il voto del dirigente scolastico.

La valutazione sia degli apprendimenti che del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi. La sufficienza corrisponde a un voto pari ad almeno 6/10.

Sospensione giudizio per le classi intermedie

Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie.

A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

I corsi di recupero volti a colmare le insufficienze che hanno causato la sospensione del giudizio in sede di scrutinio finale, qualora siano attuati, si svolgono tra la fine di giugno e prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.



Criteri di valutazione insegnamento Religione cattolica

È espressa senza attribuzione di voto numerico, considerando i seguenti criteri:

Interesse

Partecipazione

Comportamento

Profitto (Conoscenze e competenze)

Allegato:

Tabella valutazione Religione Cattolica.pdf

La certificazione delle competenze

Al termine dell'adempimento dell'obbligo di istruzione e al termine del secondo ciclo dell'istruzione, la scuola certifica i livelli di competenza raggiunti.

Nella valutazione vengono prese in considerazione le discipline dell'area generale raggruppate in quattro assi culturali:

Asse dei linguaggi

Asse logico - matematico

Asse scientifico - tecnologico

Asse storico - sociale

che hanno la finalità di far raggiungere agli studenti le otto competenze chiave di cittadinanza.

Il Consiglio di classe valuta le competenze secondo 3 livelli:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Le Linee guida della proposta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali, favoriscono il rafforzamento dei linguaggi specifici e di settore per rispondere alle mutate esigenze del contesto economico e forniscono le competenze caratterizzanti le specifiche professionalità, ma si richiamano



al programma educativo europeo e comprendono l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento alle 8 competenze chiave europee e al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

In base al D.P.R. 122 del 2009, in questo non modificato dal D.Lgs. 62/2017, "ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". La scuola procederà al computo del numero delle ore di assenza di ogni alunno, che non dovrà superare il 25% del monte ore previsto dalla classe di appartenenza, per poter procedere allo scrutinio finale. Eventuali criteri di deroga verranno deliberati dal Collegio dei Docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza molte attività per favorire l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, sia attraverso il costante aggiornamento dei PEI e dei PDP che con percorsi di formazione su tematiche inclusive rivolti a tutti i docenti. Nell'Istituto è presente il GLI che predispone il Piano Annuale per l'Inclusione. Tutti gli insegnanti utilizzano metodologie che favoriscono l'inclusione, adottando didattiche laboratoriali che risultano molto efficaci nel processo di apprendimento. Il Docente curricolare e il docente di sostegno condividono lo stesso ruolo educativo con il compito di favorire situazioni didattiche, formative e relazionali mirate a realizzare il processo di inclusione. La stesura del PEI è collegiale, infatti, i docenti curricolari partecipano alla definizione degli obiettivi educativo-didattici. Il raggiungimento di tali obiettivi viene monitorato nell'ambito dei GLO di classe. Accanto agli insegnanti gli alunni hanno a disposizione la possibilità di interagire con assistenti specialistici ed OSS, provenienti dal Servizio Inclusione attivato dalla Provincia di Taranto. Il Piano viene monitorato con regolarità attraverso la somministrazione di prove strutturate calibrate sulle effettive potenzialità degli studenti; i docenti di sostegno compilano schede periodiche di osservazione sullo stato di avanzamento delle abilità. Per gli studenti con BES, vengono adottate misure idonee a facilitare il percorso educativo quali la riduzione e/o la semplificazione di alcuni contenuti dei programmi disciplinari anche attraverso l'utilizzo di software specifici. La scuola opera a stretto contatto con associazioni e cooperative che si occupano di disabilità e che consentono agli alunni di intraprendere dei percorsi personalizzati di PCTO. È attivo anche il servizio integrazione sociale e lavorativa dell'ASL di Taranto che si pone come mediatore tra l'utenza diversamente abile e le aziende presenti sul territorio. La scuola realizza inoltre attività (progetti, convegni, seminari, manifestazioni teatrali, ecc.) su temi interculturali al fine di valorizzare le diversità. Per facilitare l'inclusione di tutti gli alunni, anche di quelli stranieri, sussiste un Protocollo di accoglienza che contiene criteri, principi e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni di



cittadinanza non italiana. Definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici, dispiega le diverse fasi per una serena accoglienza. Il monitoraggio qualitativo del Piano annuale per l'inclusione è parte integrante del monitoraggio del PTOF. Per gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, la scuola realizza azioni di recupero in orario curriculare; alla fine del primo quadrimestre sono previste delle pause didattiche. La scuola potenzia gli studenti con particolari attitudini favorendo la partecipazione a concorsi e a progetti curricolari ed extra-curricolari promossi a livello nazionale e locale.

Punti di debolezza:

I piani didattici personalizzati non sempre sono aggiornati con regolarità a causa della scarsa collaborazione delle famiglie interessate. Gli spazi per il lavoro individualizzato o nel piccolo gruppo, a volte, si rivelano insufficienti. Le maggiori difficoltà di apprendimento si riscontrano negli studenti frequentanti le prime classi di tutti gli indirizzi per i quali sarebbe opportuno fare corsi di recupero pomeridiani. La scuola non organizza corsi di italiano per gli studenti stranieri, in parte per una scarsa disponibilità economica, in parte per la scarsa presenza degli studenti stranieri nelle classi. I pochi studenti iscritti sono seguiti e sostenuti dai docenti all'interno dei Consigli di classe.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Secondo il disposto del D.lgs. n. 66/2017 il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia, tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento, è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'istituto di provenienza devono fornire agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno disabile. Quanto ai contenuti, il PEI: - individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni: relazionale; della socializzazione; della comunicazione; dell'interazione; dell'orientamento e delle autonomie; - esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; - definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; - indica le modalità di coordinamento degli interventi in esso previsti e la loro interazione con il Progetto individuale. Durante il mese di settembre per tutti gli alunni in ingresso si riunisce il consiglio di classe alla presenza della famiglia, dei docenti di sostegno e/o docenti referenti della scuola secondaria di primo grado, dell'equipe dell'ASL, competente per territorio, per presentare il nuovo alunno all'intero consiglio sulla scorta del percorso che l'alunno ha effettuato durante la scuola secondaria di primo grado. Nel mese di ottobre/novembre, per tutte le classi, si riunisce il Consiglio di classe nella medesima composizione per definire la programmazione che dovrà seguire l'alunno sulla scorta dell'osservazione effettuata dal docente di sostegno. Successivamente il docente di sostegno consegna a tutti i docenti curricolari una scheda per la redazione collegiale del PEI che contiene gli obiettivi didattici ed educativi, i contenuti e le indicazioni metodologiche che serviranno a stilare il PEI. Il nostro Istituto, sin dall'anno scolastico 2017/2018, redige il PEI secondo la formulazione ICF mediante l'utilizzo di un software dedicato acquistato da aziende specializzate in tema di disabilità. In particolare si fa riferimento al testo ICF-CY (Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute, versione per bambini e adolescenti). L'ICF si delinea come una classificazione che vuole descrivere lo stato di salute delle persone in relazione ai loro ambiti esistenziali (sociale, familiare, lavorativo) al fine di cogliere le difficoltà che nel contesto socio-culturale di riferimento possono causare disabilità. Tramite l'ICF si vuole quindi descrivere non le persone, ma le loro situazioni di vita quotidiana in relazione al loro contesto ambientale e sottolineare l'individuo non solo come persona avente malattie o disabilità, ma soprattutto come soggetto nella propria unicità e globalità. Lo strumento descrive tali situazioni adottando un linguaggio standard ed unificato, cercando di evitare fraintendimenti semantici e facilitando la comunicazione fra i vari utilizzatori in tutto il mondo. Utilizza un linguaggio e una terminologia comune per documentare i problemi relativi alle limitazioni delle attività e alle restrizioni della partecipazione che si manifestano rilevando anche i fattori



ambientali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Ai sensi del D.lgs. n. 66/2017, recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, in attuazione di quanto dettato dalla legge n. 107/2015, il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Il PEI è sottoscritto dal Consiglio di classe, dalla famiglia dell'alunno, dall'equipe dell'ASL e dal Dirigente Scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

A seguito della pubblicazione del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107" ci sono stati, da parte del MIUR, numerosi cambiamenti del rapporto tra scuola-famiglia in tema di disabilità. L'inclusione scolastica riguarda le alunne e gli alunni rispetto ai differenti bisogni educativi; si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle scuole che l'assumono come impegno fondamentale. Le disposizioni del decreto riguardano gli studenti con disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 della legge 104 del 1992. In particolar modo in merito alle prestazioni e competenze lo Stato provvede all'assegnazione dei docenti per il sostegno didattico, all'organico del personale ATA, tenendo conto nel riparto delle risorse professionali della presenza di studenti e studentesse, sempre nei limiti delle dotazioni organiche previste dalla legislazione vigente, all'assegnazione dei collaboratori scolastici per i compiti di assistenza alla persona previsti dal profilo professionale, in base alla presenza di genere tra gli studenti con disabilità. Gli Enti locali garantiscono, nei limiti delle loro disponibilità finanziarie, l'assistenza per l'autonomia e per la comunicazione personale, in coerenza con le mansioni dei collaboratori scolastici; i trasporti per l'inclusione scolastica, l'accessibilità e la fruibilità degli spazi fisici delle scuole. Sono cambiate anche le procedure di certificazione e documentazione per l'inclusione scolastica, la legge 104 del 1992 è stata modificata e vi è un'integrazione della



commissione medica con un assistente specialistico e dal medico INPS. Vi è la redazione della certificazione attestante la condizione di disabilità secondo il principio di funzionamento che discende dal modello di Classificazione internazionale del funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF). Il profilo di funzionamento è propedeutico alla predisposizione del PEI e del progetto individuale; definisce le competenze professionali e le misure di sostegno per l'inclusione scolastica. È redatto con la collaborazione dei genitori e di un rappresentante dell'amministrazione, preferibilmente un docente della scuola frequentata; è aggiornato ad ogni grado di istruzione o per diverse condizioni di funzionamento della persona. In merito alla progettazione e organizzazione scolastica per l'inclusione il progetto individuale è redatto dall'Ente locale, in collaborazione con i genitori e le istituzioni scolastiche. Il Piano educativo individualizzato (PEI) è elaborato dal consiglio di classe con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola, con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. Il Piano per l'inclusione è predisposto da ciascuna istituzione scolastica all'interno del PTOF; definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, anche ai fini del miglioramento degli interventi, nei limiti delle risorse umane, strumentali, finanziarie disponibili. Ai sensi del detto decreto c'è stata anche una modifica ed un cambiamento per i gruppi per l'inclusione scolastica: presso ogni Ufficio scolastico regionale è istituito il Gruppo di lavoro interistituzionale regionale (GLIR). Ha il compito di dare consulenza all'USR sui temi dei percorsi integrati scuola-territorio-lavoro; di fornire supporto ai gruppi per l'inclusione territoriale (GIT) e alle reti di scuole per la realizzazione dei piani di formazione in servizio del personale. È presieduto dal direttore dell'USR o da suo delegato, prevede la partecipazione dei rappresentanti delle Regioni, degli Enti locali, delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative. Presso ognuno degli ambiti territoriali previsti dalla legge 107/15, art. 1 comma 66 è istituito il Gruppo territoriale per l'inclusione (GIT). È presieduto da un dirigente tecnico o scolastico ed è composto da tre dirigenti scolastici dell'ambito di riferimento, da 2 docenti per la scuola dell'infanzia e la scuola superiore, nominati con decreto dell'USR. Il GIT riceve dai dirigenti scolastici dell'ambito la quantificazione delle risorse del sostegno didattico, le verifica e formula la proposta all'USR. Presso ogni istituzione scolastica è istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) con compiti di supporto al collegio dei docenti nella definizione del Piano di inclusione. È composto dai docenti, dal personale ATA, dagli specialisti dell'Azienda Sanitaria locale del territorio di riferimento. In sede di scrittura ed attuazione del piano per l'inclusione, il GLI si avvale del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità. Il nostro Istituto è molto attento alla partecipazione delle famiglie nel percorso scolastico di ciascun alunno diversamente abile perché crede che l'azione formativa vada sempre condivisa con le famiglie che devono sentirsi parte attiva nel processo educativo del proprio figlio/a. Nel mese di settembre si svolgono tutti i gruppi di lavoro per gli alunni certificati in ingresso alla presenza dell'equipe dell'ASL, della famiglia, del consiglio di classe, dei docenti di sostegno, delle assistenti



specialistiche o della comunicazione, ove presenti, e del docente della scuola di primo grado per favorire, in maniera armonica, il passaggio tra i due ordini di scuola. Ad ottobre si riunisce nuovamente il consiglio di classe nella composizione suddetta per decidere collegialmente la tipologia di programmazione che l'alunno dovrà seguire. Nel mese di novembre, solitamente entro il 30 novembre, i docenti di sostegno convocano le famiglie per la sottoscrizione del PEI. La collaborazione scuola-famiglia continua per l'intero anno scolastico con rapporti costanti in merito al monitoraggio della frequenza scolastica, ad eventuali problematiche che si possono verificare e al rendimento scolastico così come previsto nelle varie programmazioni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per garantire il diritto allo studio, all'educazione e all'inclusione degli alunni diversamente abili sono previste particolari procedure e tutele, regolate dalla normativa, che interessano tutto il percorso scolastico e che entrano anche nel campo specifico della valutazione. E' utile chiarire che gli alunni disabili sono quelli che hanno una certificazione ottenuta in base alla Legge 104/92. Rimangono quindi esclusi da questi interventi tutti gli alunni con difficoltà di apprendimento che non sono in



possesso di tale certificazione e che rientrano nei percorsi scolastici regolari. La valutazione educativo-didattica degli alunni, di esclusiva competenza del personale docente, avviene sulla base del PEI che non è l'oggetto bensì lo strumento di progettazione degli interventi. Tutti i docenti della classe, non solo il docente di sostegno, concorrono al successo del percorso dell'alunno diversamente abile, quindi tutti i docenti sono corresponsabili del momento valutativo. Il PEI può essere redatto in conformità agli obiettivi previsti dai programmi ministeriali o comunque ad essi globalmente riconducibili ma può anche definire percorsi con obiettivi didattici e formativi differenziati. Nell'uno e nell'altro caso la valutazione rappresenta una fase ineludibile proprio per il carattere formativo ed educativo che essa acquisisce nei confronti dell'allievo. La valutazione che si effettua è strettamente legata alla programmazione seguita dall'alunno che può essere : 1) semplificata e/o ridotta, riconducibile ai programmi ministeriali (gli obiettivi didattici sono minimi e quindi ridotti ma sempre riconducibili a quelli della classe). 2) Programmazione differenziata, non riconducibile ai programmi ministeriali per quella precisa classe in cui è inserito l'alunno diversamente abile (ma si possono comunque perseguire obiettivi educativi comuni alla classe utilizzando percorsi diversi ma con lo stesso fine educativo). Nel nostro Istituto, come in tutti gli Istituti secondari di secondo grado, lo svolgimento dell'uno o dell'altra programmazione influisce sul conseguimento del titolo finale, che ha valore legale solo per quegli alunni che seguono una programmazione ad obiettivi minimi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Punto fondamentale di uno "star bene a scuola" è sicuramente la certezza di entrare in una struttura accogliente e attenta ai bisogni di alunni e genitori, con docenti motivati e capaci di rimuovere, con la propria azione, il disagio e le ansie dovute all'ingresso in una nuova scuola o al passaggio ad altro ordine di scuola. Il nostro Istituto da anni ha attivato percorsi ed unità didattiche di raccordo tra i diversi ordini di scuola attraverso incontri periodici fra docenti con le seguenti finalità: - eliminazione del disagio nel passaggio ad altro ordine di scuola; - conoscenza degli alunni in entrata; - confronto sul metodo di valutazione; - passaggio di informazioni sugli alunni attraverso incontri sistematici. La continuità educativa e didattica del processo di inclusione scolastica tra i diversi gradi dell'istruzione, è garantita e disciplinata da disposizioni legislative ed amministrative. Nel passaggio da un ordine di scuola all'altro o nei passaggi intermedi, il Dirigente Scolastico promuove forme di consultazione obbligatorie fra gli insegnanti della classe frequentata dall'alunno con disabilità e le figure di riferimento per l'integrazione delle scuole coinvolte, per facilitare la continuità operativa e la migliore



applicazione delle esperienze già maturate nella relazione educativo-didattica e nelle prassi di integrazione con l'alunno con disabilità. Il nostro Istituto, impegnato nel passaggio in questione, avvia progetti sperimentali che, sulla base di accordi fra le istituzioni scolastiche e il territorio e nel rispetto della normativa vigente, consentono al docente di sostegno del grado scolastico già frequentato dall'alunno con disabilità la partecipazione alle fasi di accoglienza e di inserimento nel grado successivo. Particolare importanza assumono tutte le informazioni fornite dalle famiglie, dai docenti, dai medici e dagli operatori che conoscono l'alunno con disabilità, per garantire un reale percorso di inclusione scolastica, anche con la consegna della documentazione riguardante l'alunno stesso al personale del ciclo o grado successivo. Tale documentazione dovrà essere completa e sufficientemente articolata per consentire all'istituzione scolastica che prende in carico l'alunno con disabilità, di progettare adeguatamente i propri interventi. La fase di scelta al termine dell'obbligo scolastico, che è per tutti delicata, diventa particolarmente critica per l'alunno disabile e per la sua famiglia a causa della presenza di variabili e di difficoltà aggiuntive e specifiche, tanto più rilevanti quanto più l'handicap è grave. Pertanto il nostro Istituto, in collaborazione con le associazioni insistenti sul territorio e gli enti locali, cerca di indirizzare i propri alunni verso delle strutture protette che possano aiutare le famiglie nel progetto di vita individuato per il proprio figlio/a. Per quegli alunni che presentano un grado di disabilità non grave, l'Istituto grazie anche ai percorsi di alternanza scuola-lavoro, cerca di indirizzare i propri allievi verso realtà lavorative già conosciute in modo da non destabilizzare l'alunno in difficoltà.

Approfondimento

Inclusione

L'Istituto "Liside" si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di tutti gli alunni, riducendo le barriere che ostacolano l'apprendimento. Il concetto di "Inclusione" si applica a tutti gli alunni, come garanzia diffusa e stabile di poter partecipare alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e partecipazione sociale.

Il dipartimento di sostegno dell'I.I.S.S. Liside di Taranto è costituito da insegnanti specializzati con grande esperienza sul campo. Il numero dei docenti, che da più di 10 anni lavorano insieme, permette di indirizzare gli alunni verso pratiche e procedure di inclusione condivise e consolidate.



Il docente curricolare e il docente di sostegno condividono lo stesso ruolo educativo con il compito di favorire situazioni didattiche, formative e relazionali mirate a realizzare il processo di inclusione. Il docente di sostegno è il coordinatore delle attività rivolte all'alunno con disabilità e tiene le fila della sua integrazione, ma all'attuazione degli interventi previsti nel PEI provvedono tutti i docenti della classe di concerto con tutte le figure professionali che ruotano intorno agli alunni sia interne che esterne all'istituzione scolastica. L'obiettivo è quello di promuovere il più alto livello di autonomia possibile e, soprattutto nel caso di alunni con programmazione per obiettivi minimi, la finalità deve essere quella di ridurre gradualmente gli aiuti (fading).

Il piano di lavoro educativo e didattico si predisporrà sulla base del piano annuale d'Istituto, del PTOF e sulle scelte educative individuate dal GLO in base all'analisi della situazione complessiva di partenza dell'alunno/a e della classe stessa, in modo da dare risposte concrete ai bisogni specifici. L'inclusione necessita di un pensare a un progetto comune, dove tutto il sistema sia percepito quale luogo di "programmazione educativa" in cui impostare un serio lavoro di team che, partendo dai reali bisogni dei singoli e della collettività, sia in grado di fornire risposte realistiche ed adeguate a tutti e ad ognuno.

La nostra scuola pone al centro della propria offerta educativa lo studente, promuovendo un ambiente di apprendimento che favorisce il successo formativo e la crescita personale di ogni allievo, nel rispetto dei differenti stili di apprendimento e processi evolutivi. I docenti del "Liside" assumono come prioritario un impegno concreto per l'inclusione degli alunni/D.S.A. e B.E.S., stranieri ed elaborano strategie e metodi d'insegnamento che, tenendo conto delle differenze, includano gli studenti nel processo di apprendimento, rispettando le specifiche caratteristiche delle discipline insegnate.

L'integrazione dell'alunno si svolge su 2 livelli:

1. integrazione attuale: a tal fine l'alunno deve stare in classe il più possibile e partecipare ai progetti e alle attività formative dell'Istituto;
2. Integrazione in prospettiva futura: a tal fine l'alunno partecipa alternativamente alle lezioni in classe e ai progetti speciali d'Istituto per acquisire competenze propedeutiche all'inserimento sociale e lavorativo.

Accanto agli insegnanti gli alunni hanno a disposizione la possibilità di interagire con assistenti specialistici ed OSS, provenienti dal Servizio Inclusione attivato, ormai da lungo tempo, dalla Provincia di Taranto. Le mansioni degli operatori che operano all'interno dell'Istituto sono finalizzate all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione personale degli alunni con disabilità che, sotto la diretta



responsabilità didattica dei docenti e con il materiale fornito dagli insegnanti, collaborano sul piano didattico per l'effettiva partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche, ricreative e formative dell'Istituto. Il Dipartimento dispone di diversi spazi di lavoro, aule con LIM, computer e attrezzature per l'assistenza alla persona a alla didattica. Il nostro Istituto è presente sul territorio perché opera a stretto contatto con associazioni e cooperative che da sempre si occupano di disabilità e con le quali ha instaurato proficue relazioni che hanno consentito agli alunni di intraprendere dei percorsi personalizzati di PCTO. E' fondamentale la collaborazione con il servizio integrazione sociale e lavorativa dell'ASL di Taranto che si pone come un mediatore tra l'utenza diversamente abile e le aziende presenti sul territorio.

Accanto a ciò, l'Istituto formula il P.I (Piano Annuale per l'Inclusività), un documento nel quale sono riportate tutte le attività realizzate dagli insegnanti, dai collaboratori scolastici e dagli enti esterni per favorire l'inclusione di tutti gli allievi con bisogni educativi speciali. Il P.I. si pone, pertanto, come strumento di riflessione e di progettazione, elaborato con la finalità di integrare le scelte della scuola in modo sistemico e connesso con le risorse, le competenze professionali del personale, le possibili interazioni con il Territorio, gli Enti Locali e le A.S.L.



Aspetti generali

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Liside", in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe, GLO, GLI), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

Nel PTOF sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi.

Corrisponde alla mappa/matrice "CHI - FA- COSA - IN RELAZIONE A CHI". Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

DS	Prof. V. TAVELLA
1° Collaboratore	Prof.ssa RATTI Annamaria
2°Collaboratore	Prof. ssa Tiziana Giungato



Componenti STAFF DS (comma 83 Legge 105/2015)	G. Albenzio, L. Grassi, P. Loiacono
Funzione strumentale	Coordinamento, gestione PTOF e gestione interventi a favore degli studenti prof.ssa L. Altavilla Coordinamento Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento e rapporti con il territorio: prof. G. Rizzo e prof. L. Giannese Coordinamento delle attività per l'Inclusione: prof.ssa L. Pavone, prof.ssa E. Mirabile
Direttori di dipartimento	Sostegno e Disagio: I. Albamonte Psico-sociale : A. Ratti Scientifico-Tecnologico : F. Cianciaruso Linguistico-storico-sociale: A. De Bartolomeo Grafica: A. Quaranta Sanitario: A. Grasso
Responsabili di plesso	Centrale: Prof.ssa, A. Ratti, Prof.ssa Tiziana Giungato Sede Via Lago di San Giuliano : Prof. G. Vitiello e Prof.ssa P. Loiacono Sede Via Dante : Prof.ssa L. Grassi, Prof.ssa G. Albenzio
Animatore digitale:	Prof.ssa Altavilla Loredana
Team dell'innovazione	Prof. G. C. Gentile, Prof.ssa R. Villa, Prof.ssa D. Guarini
Nucleo Interno di Valutazione	Prof.ssa L. ALTAVILLA



(NIV)	Prof.ssa G. ANTE Prof.ssa A. DE BARTOLOMEO Prof.ssa A. RATTI Prof.ssa M. MANDURRINO
Responsabili di laboratorio	Laboratorio Didattica Immersiva: G. Rizzo Laboratorio Formatura/Stampa: F. Tuseo Laboratorio Fotografia: L. Giannese Laboratorio Inclusione: A. Ionadi Laboratorio Linguistico: L. Sampietro Laboratorio Metodologico Via Dante: A. D'Onofrio Laboratorio Metodologico S.G.: A. D'Onofrio Laboratorio Multimediale – Blu CPS: L. Altavilla Laboratorio Multimediale S.G.: L. Altavilla Laboratorio Ottico / Scientifico: I. Forconi Laboratorio Odontotecnico: M. Lussoso Laboratorio Scienze motorie: G. Vitiello Laboratorio Scienze motorie S.G.: G. Vitiello Laboratorio Shuttle: L. Giannese
Commissione Elettorale	Prof.ssa G. Albenzio, prof.ssa L. Grassi
RSPP	Prof. G. Rizzo
Medico Competente	Dott. Di Gesù



R.L.S.	Prof. G. Adessi
R.S.U.	Prof. L. Adessi, prof.ssa V. Lusso e sig.ra S. Matichecchia
Componenti Consiglio d'Istituto	<u>Componenti docenti</u> : G. Rizzo, E. Michelotti, A. Ratti, D. Novellino, G. Guido, G. Ante, F. Passantino <u>Componente ATA</u> : S. Matichecchia, V. Murianni <u>Componente genitori</u> : D. Guitto, N. Abbamonte <u>Componente Alunni</u> : P. Parisi, S. Caffio, M. Formica E. Basile
Commissione supporto didattico/informatico per elaborazione orario	Prof. G. Vitiello, Prof. L. Giannese
Addetto ai servizi al primo soccorso	Elena D'Andria, C. Santalucia, L. Grassi
GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)	DS Prof. V. Tavella Prof.ssa G. Ante, Prof.ssa A. Ratti, Prof.ssa L. Pavone, Prof.ssa E. Miral, C. Grego, Dott.ssa R. Camassa, Dott.ssa C. Giannese, Sig.ra A. De Flori
Referente Docenti	Prof.ssa G. Ante
Referente Studenti	Prof.ssa I. Forconi
Referente della comunicazione	Prof.ssa F. Passantino, Prof.ssa R. Villa
Referente Corso di Istruzione di II livello	Professionale: Prof.ssa L. Grassi
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Prof.ssa A. Ratti



Coordinatore attività formative di Ed. Civica	Prof.ssa, L. Grassi , Prof.ssa P. Loiacono, Prof.ssa G. Albenzio
Coordinatore Centro Sportivo Studentesco	Prof. G. Vitiello
Ufficio Tecnico	Prof.ssa M. Mandurrino
Referente Orientamento	Prof. P. L. De Padova
Docente Tutor	L. Adessi, G. Albenzio, G. Ante, P. Cardellicchio, G. Cavallo, A. De Bartolomeis, L. Forconi, L. Giannese, L. Grassi, G. Guido, P. Loiacono, M. Mandurrino, Raimondi, A. Ratti, G. Vitiello
Docente Orientatore	Prof.ssa A. Quaranta
Comunicazione Esterna/Interna	Prof.ssa F. Passantino, Prof.ssa R. Villa
Addetto Antincendio	De Pace Annarita, F. Sperti, S. Matichecchia, C. Motolese, A. Ricciardi, A. Ratti, V. Leone, L. Giannese

DIPARTIMENTO	DISCIPLINE
LINGUISTICO-STORICO-SOCIALE	Italiano, Storia, IRC, Lingua inglese, Lingua francese, Geografia
SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	Scienze integrate (Scienze della Terra-Biologia), Fisica; Laboratorio di Fisica, Chimica; Laboratorio di Chimica, Matematica, Informatica; Laboratorio di Informatica, Scienze motorie
PSICO-SOCIALE	Psicologia, Metodologie Operative, Teoria della comunicazione, Discipline giuridico-



	economiche, Scienze economiche aziendali
SANITARIO	Igiene e cultura medico-sanitaria, Laboratorio di Ottica, Laboratorio di Odontotecnica, Modellazione odontotecnica, Discipline sanitarie, Gnatologia, Ottica, Tecnologie dei materiali dentali, Anatomia, fisiologia e igiene
GRAFICA	Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica, Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi, Tecniche della Produzione e Organizzazione Aziendale, Progettazione Mult.le, Storia delle arti applicate, Tecnologia disegno e progettazione, Laboratori Tecnici
SOSTEGNO E DISAGIO	

DIPARTIMENTO	DISCIPLINE
LINGUISTICO-STORICO-SOCIALE	Italiano, Storia, IRC, Lingua inglese, Lingua francese, Geografia, Discipline giuridico-economiche, Scienze economiche aziendali
SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	Scienze integrate (Scienze della Terra-Biologia), Fisica; Laboratorio di Fisica, Chimica; Laboratorio di Chimica, Matematica, Informatica; Laboratorio di Informatica, Scienze motorie
PSICO-SOCIALE	Psicologia, Metodologie Operative, Teoria della comunicazione
SANITARIO	Igiene e cultura medico-sanitaria, Laboratorio di Ottica, Laboratorio di Odontotecnica, Modellazione odontotecnica, Discipline sanitarie, Gnatologia, Ottica, Tecnologie dei materiali dentali, Anatomia, fisiologia e igiene
GRAFICA	Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica, Tecnologie dei materiali e dei



	processi produttivi, Tecniche della Produzione e Organizzazione Aziendale, Progettazione Mult.le, Storia delle arti applicate, Tecnologia disegno e progettazione, Laboratori Tecnici
SOSTEGNO E DISAGIO	



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° Collaboratore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola: □ supporto al lavoro del del D.S. e sua sostituzione in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti; supporto al DS nell'organizzazione e gestione dell'Istituzione scolastica e relativa stesura orario scolastico; sostituzione dei docenti assenti su apposito registro, con criteri di efficienza ed equità; controllo del rispetto del regolamento di istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); verifica dei libretti personali degli studenti; controllo firma docenti alle attività collegiali programmate; predisposizione delle circolari interne da sottoporre alla firma del D.S.; gestione delle entrate posticipate e le uscite anticipate degli studenti in caso di sciopero o assemblee sindacali; predisposizione del calendario degli scrutini; gestione dei permessi brevi e dei permessi retribuiti del personale docente concessi dal DS, e controllo delle presenze del personale docente che ha dato la propria

2



disponibilità alla prima ora di lezione; supervisione di quanto, da un punto di vista organizzativo e amministrativo, viene richiesto per lo svolgimento degli esami di stato; supporto al DS nell'organizzazione dei servizi minimi in caso di sciopero o assemblea sindacale dei lavoratori compresa l'informazione alle famiglie; ammissione degli studenti senza giustificazione; controllo del divieto di fumo; partecipazione alle riunioni di staff. 2° Collaboratore con i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola: supporto al lavoro del D.S. e funzioni vicarie in assenza del collaboratore vicario; supporto al lavoro di sostituzione dei docenti assenti su apposito registro, con criteri di efficienza ed equità; controllo del rispetto del regolamento di istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); verifica dei libretti personali degli studenti; controllo firma docenti alle attività collegiali programmate; predisposizione circolari interne da sottoporre alla firma del D.S; supporto nella gestione delle entrate posticipate e le uscite anticipate degli studenti in caso di sciopero o assemblee sindacali; ammissione degli studenti senza giustificazione; coordinamento delle FFSS di supporto alla didattica; supporto al DS nell'organizzazione e gestione dell'Istituzione scolastica; supporto al 1° collaboratore da un punto di vista organizzativo e amministrativo, per quanto viene richiesto per lo svolgimento degli esami di stato; supporto al 1° collaboratore nell'organizzazione dei servizi minimi in caso di sciopero o assemblea sindacale dei lavoratori compresa



l'informazione alle famiglie; ammissione degli studenti senza giustificazione; controllo del divieto di fumo; partecipazione alle riunioni di staff. partecipazione alle riunioni di staff.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Il componente dello Staff del Dirigente Scolastico è un organo consultivo dell'Istituto e dura in carica per l'intero anno scolastico. Il componente lo Staff Dirigenziale svolge funzioni di supporto all'attività della Dirigenza e collaboratori del Dirigente. Propone inoltre attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico Nell'ambito didattico svolge attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria; studia le opportune strategie e predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica.

3

Funzione strumentale

AREA 1 GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA- SISTEMA DI AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO, VALUTAZIONE APPRENDIMENTO: Revisione, aggiornamento e stesura del PTOF, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità; Coordinamento progetti curriculari ed extracurriculari; Cura e aggiornamento format delle programmazioni disciplinari, delle rubriche comuni di valutazione, della progettazione del curriculum verticale (in collaborazione con i coordinatori dei dipartimenti); Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro; Monitoraggio e Valutazione formativa di PTOF, RAV e PDM; Presiede le riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti o i regolamenti istituzionali; Si

3



rapporta periodicamente con le figure di riferimento per i progetti FIS, FSE/PON, PNRR ecc. ai fini dell'aggiornamento e della coerenza con il PTOF; Collabora, negli aspetti organizzativi, con le figure di riferimento alle attività e agli eventi rivolti al territorio, agli alunni e alle famiglie; Pubblicizza l'offerta formativa e gli eventi della scuola anche in raccordo con il responsabile del sito web; Razionalizza la pianificazione delle attività extracurricolari; Coordinamento e raccolta UDA e PFI; Elabora le circolari del settore specifico; Presenta al collegio le evidenze documentali del lavoro svolto COORDINAMENTO ATTIVITÀ RELATIVE ALLA SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE INVALSI: Monitoraggio iniziale in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni; Organizzazione e gestione delle Prove Invalsi d'Istituto; Coordinamento per l'elaborazione di indicatori strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti. (Rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento) in raccordo con la funzione docenti; Elabora le circolari del settore specifico; Presenta al collegio le evidenze documentali del lavoro svolto; Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA AREA 2 PCTO/ORIENTAMENTO IN USCITA/RAPPORTI CON IL TERRITORIO PCTO: Occuparsi dei PCTO a livello complessivo d'Istituto, curando l'organizzazione interna, le relazioni con le aziende e la gestione dell'apposita documentazione; Progettare percorsi formativi



in linea con i profili di competenza dei diversi indirizzi di studio, in raccordo con i Dipartimenti dell'area di indirizzo e i Consigli di classe; Individuare e predisporre attività PCTO per gli studenti in linea con le peculiarità degli indirizzi di studio e dei progetti formativi elaborati; Coordinare gli incontri informativi e presentazione agli alunni delle attività di tirocinio programmati dai Consigli di classe; ricognizione delle aziende/impresenti del territorio disponibili ad accogliere gli alunni dell'istituto in PCTO; predisposizione della documentazione necessaria alla implementazione dei PCTO programmati, con particolare riferimento alle attività preparatorie in aula e alle relative esperienze in contesti di lavoro, alla documentazione dell'esperienza realizzata anche attraverso l'utilizzo di ICT e alla disseminazione dei risultati dell'esperienza; aggiornamento della lista di aziende/impresenti disponibili ad inserire gli studenti in stage lavorativi, □ predisposizione del monitoraggio e della valutazione finale degli studenti in stage; porsi come funzione di stimolo nella pratica della documentazione informatica delle esperienze PCTO

ORIENTAMENTO IN USCITA: coordinamento delle attività di orientamento in uscita in collaborazione con l'orientatore e i tutor orientamento;

RAPPORTI CON IL TERRITORIO: Realizzare un organico collegamento dell'istituto con il mondo del lavoro e la società civile, correlando l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio; Collaborazione per rapporti con l'Università, Enti; Istituzioni,



Associazioni, Aziende del Territorio, Studi professionali per convenzioni e accordi; Cura e promuove gli accordi di rete, coordinandone le attività di concerto con le istituzioni partner, il dirigente e i referenti dei singoli set-tori di intervento; Collaborazione con le altre FF.SS. per l'aggiornamento del PTOF; Partecipazione, in qualità di componente, alle attività del N.I.V: Elabora le circolari del settore specifico; Presenta al collegio le evidenze documentali del lavoro svolto; Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA AREA 3 INCLUSIONE

Il docente F.S. deve favorire diffusione ed efficacia delle strategie inclusive attraverso il monitoraggio in itinere dei "progetti di vita" degli allievi che presentano Bisogni Educativi Speciali, avendo cura di allacciare tutti i rapporti necessari per una loro effettiva integrazione scolastica.

AREA INCLUSIONE (in generale)

Svolgere incontri di consulenza con i colleghi e con i genitori su problematiche collegate all'inclusione. - Rilevare le situazioni di Bisogno Educativo Speciale delle tre Aree; Organizzare e coordinare gli interventi mirati all'inclusione degli alunni. - Valutare il livello di inclusività di Istituto. - Predisporre il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione). Tali azioni sono definite nelle tre sotto aree di intervento: AREA Disabilità -

Adottare modalità comuni di intervento degli insegnanti di sostegno (realizzare un fascicolo personale per ogni alunno, confrontare metodologie e strumenti anche mediante incontri del Dipartimento di sostegno;



Coordinare l'organizzazione e l'azione degli educatori (verificare la valenza educativo didattica di orari, discipline e interventi);
Analizzare, verificare e valutare i percorsi progettati (realizzare incontri di confronto, condivisione e discussione del GLI – Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, e dei Gruppi H);
Analizzare i documenti prodotti da enti esterni e produrre strumenti metodologici comuni di riferimento (curriculum verticale di obiettivi e competenze; quaderno operativo, PEI su base ICF);
Informare i docenti e promuovere incontri di formazione organizzati da altri enti;
Collaborare con agenzie coinvolte (organizzare gli appuntamenti per incontrare specialisti ASL, servizi sociali, enti locali, cooperative sociali, enti ONLUS);
Programmare incontri di continuità con docenti di scuole di ordine e grado contigui.
AREA DSA Favorire la diagnosi precoce di alunni con DSA e ampliare l'utilizzo di strategie inclusive -Introdurre modalità comuni di gestione (utilizzo del modello di PDP provinciale e procedura standard della gestione dei casi)
Favorire la conoscenza e l'uso di strumenti compensativi. AREA altri BES Individuare gli alunni BES, che non siano portatori di handicap né con DSA e informare i coordinatori di classe
Elaborare un PDP di Istituto e diffonderne l'applicazione;
Organizzare azioni di intervento mirate alla persona anche mediante risorse di supporto (alfabetizzazione, laboratorio di recupero) tenendo in considerazione anche il livello di complessità del gruppo-classe e le risorse già presenti;
Monitorare, verificare e valutare in itinere e a fine anno gli interventi



attuati; Porsi come punto di riferimento nel caso di segnalazioni della Tutela Minori e del Servizio di Assistenza Sociale del Comune di Taranto e dei Comuni limitrofi; Elabora le circolari del settore specifico; Presenta al collegio le evidenze documentali del lavoro svolto Il docente F.S., svolgerà le proprie attività in stretta collaborazione con il D.S., il D.S.G.A., i Docenti Vicari, i Coordinatori dei Consigli di classe, i docenti specializzati nelle attività di sostegno, anche in riferimento ad ogni attività e azione utile e funzionale che dovesse rendersi necessaria per l'efficace gestione della sede scolastica.

Capodipartimento

Il docente sarà chiamato a svolgere le sottoelencate attività: rappresenta il proprio dipartimento su delega del dirigente scolastico, presiede il dipartimento, le cui sedute vengono verbalizzate. Alla fine della discussione, quando ve ne sia necessità, il dipartimento vota sulle proposte da inserire nelle delibere del Collegio dei Docenti è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento informa il Collegio dei docenti delle attività svolte partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico; curare i contatti con i coordinatori di altri dipartimenti affini, o comunque interessati ad iniziative comuni; valorizza la progettualità dei docenti media eventuali conflitti porta avanti istanze innovative; si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia

6



della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto.

Responsabile di plesso

Durante il suo incarico il Responsabile di Plesso avrà le seguenti mansioni: - organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" - provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) - ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna - diffondere le circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso - raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe - raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso - sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti - disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni - essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe - accogliere ed

6



accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso - predisporre il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali - essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

Animatore digitale

Il docente sarà chiamato a svolgere le sottoelencate attività:

- favorire il processo di digitalizzazione della scuola, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio;
- analizzare i bisogni dell'Istituto, in collaborazione con il team per l'innovazione tecnologica, in riferimento agli strumenti/attrezzature informatiche e/o digitali;
- supportare il Dirigente Scolastico, in collaborazione con il team digitale, nella progettazione finalizzata alla crescita della comunità scolastica, sviluppo moduli di Google per monitoraggi, indagini...;
- predisporre, con lo staff del dirigente, l'organizzazione delle somministrazioni delle prove INVALSI;
- promuovere l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. In particolare, l'animatore digitale cura i seguenti ambiti.

FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli

1



studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso.

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano Nazionale Scuola Digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con gli altri istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di Intervento triennale di Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF. OBIETTIVI L'azione #28 del PNSD è caratterizzata essenzialmente da attività rivolte a promuovere:

1. FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie

3



e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: collaborare con il Dirigente Scolastico e con il DSGA nella progettazione finalizzata alla crescita della comunità scolastica; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola è dotata; la pratica di una metodologia con un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Docente tutor

Il docente tutor, previsto dalle Linee guida per l'orientamento, allegate al Decreto Ministeriale n. 328 del 22/12/2022, costituisce una nuova risorsa strategica per le scuole, al fine di contrastare la dispersione scolastica e garantire il successo scolastico e formativo degli alunni. Il docente con funzioni di tutor ha in particolare il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio e di supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio, avvalendosi del supporto della figura del docente orientatore nominato nell'istituto. Nella scuola secondaria di secondo grado i docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo, sempre in raccordo con il Collegio dei docenti, nella

15



	<p>progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nell'istituto.</p>	
Docente orientatore	<p>Il docente orientatore avrà il compito di favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario. Questo approccio deve essere fatto rispettando l'autonomia degli istituti scolastici, degli studenti e delle loro famiglie.</p>	1
NIV (Nucleo Interno di Valutazione)	<p>Al N.I.V. sono attribuite funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della Scuola. Il Nucleo, in collaborazione con il Dirigente Scolastico organizza in modo autonomo i suoi lavori anche per sotto-gruppi di lavoro, con eventuale ripartizione in funzione delle analisi settoriali da condurre per l'aggiornamento del RAV sulla base dei diversi indicatori. In particolare il NIV svolge i seguenti compiti: Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento. Propone, in intesa con il Dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. Agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'Istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. Monitora lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta</p>	6



dei gruppi di lavoro e referenti. Convoca e ascolta referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti. Rendiconta al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. Predisporre il Bilancio Sociale ed individua le modalità di presentazione.

Responsabili di Laboratorio

I responsabili di laboratorio devono collaborare con il coordinatore dell'Ufficio Tecnico per l'individuazione in ciascun laboratorio delle problematiche tecniche attinenti lo svolgimento delle attività didattiche. In avvio di anno scolastico devono, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, controllare i beni contenuti nel laboratorio avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in esso (art.27.D.I.44/2001). Ai Responsabili di laboratorio sono affidate le seguenti mansioni: - Assicurare l'organizzazione del laboratorio; - Presentare a questa Dirigenza la programmazione delle attività dello stesso; - Custodia del patrimonio esistente nel laboratorio; - Produrre un elenco analitico del materiale esistente (comprensivo degli arredi) con indicazioni del materiale che dovrà essere considerato fuori uso (tra i sussidi informatici dovranno essere indicati anche i software installati sui computer); - Proporre a questa Dirigenza eventuali acquisti (arredi, sussidi, ecc.) al fine di predisporre il programma annuale 2022.

8

Componenti Consiglio d'Istituto

Il consiglio di circolo o di istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il

12



bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico. Spetta al consiglio l'adozione del regolamento interno del circolo o dell'istituto, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, la decisione in merito alla partecipazione del circolo o dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali.

Tutor PCTO

Il tutor PCTO ha il compito di: - elaborazione, insieme al tutor esterno, del percorso formativo personalizzato dello studente; - verifica del corretto svolgimento da parte degli studenti dei percorsi; - gestione delle relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza; - monitoraggio delle attività e delle criticità; - valorizzazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze sviluppate dallo studente; - valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto; - informazione agli organi scolastici (Dirigente Scolastico, i Dipartimenti di disciplina, il Collegio dei docenti e il Consiglio di classe); - assistenza al Dirigente Scolastico/Referente nella valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni - per espletare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento; - cura del rapporto con le aziende; - gestione assistenza tecnica agli alunni, soprattutto durante lo stage; - collaborazione con il Referente per il monitoraggio e la valutazione finale; - annotazione sugli appositi registri il numero delle ore svolte nello stage; -

18



Monitoraggio della ricaduta sul piano didattico del PCTO ai fini della valutazione. -
Comunicazione ai consigli di classe degli esiti delle attività.

Referente Bullismo e Cyberbullismo

Il docente sarà chiamato a svolgere le sottoelencate attività: Conoscere i casi di bullismo e cyberbullismo che si verificano nelle classi e prendere provvedimenti immediati; Curare la comunicazione esterna con famiglie; Promuovere la raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; Curare i rapporti e la progettualità con gli organismi presenti sul territorio (Forze di polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio); Collaborare con le FFSS e i referenti per le manifestazioni per la buona riuscita di eventi promossi dall'istituto per le azioni di prevenzione e contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo; Partecipare alle iniziative formative dall'USR e/o da altri enti e associazioni territoriali sul tema prevedendo opportune forme di diffusione e ricaduta all'interno dell'istituzione scolastica, curare le attività specifiche per l'attuazione del progetto in rete a cui partecipa l'istituto.

REFERENTE CORSO SECONDO LIVELLO (SERALE)

Il docente svolgerà i seguenti compiti : Collabora con il DS nella predisposizione delle circolari dell'orario e degli ordini di servizio per i docenti del corso serale e della attività didattiche; Cura la definizione dei crediti e personalizzazione del percorso con la predisposizione dei Patti Formativi ; Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal D.S.; Partecipa alle riunioni presso il CPIA di Taranto, Cura i rapporti e la



comunicazione lo stesso o con gli altri Istituti della rete; Collabora con la Segreteria per adempimenti riguardanti progetti, attività didattiche ed iscrizione dei corsisti; Partecipa alla commissione di formazione dei patti formativi individuali e collabora nella predisposizione del piano di studi; Cura i rapporti e della comunicazione con i corsisti e con le famiglie controlla il rispetto del Regolamento di Istituto.

COMUNICAZIONE
ESTERNA/INTERNA:
REFERENTI

I docenti saranno chiamati a svolgere le sottoelencate attività: Raccogliere e soddisfare le richieste d'informazioni, dati, materiali sull'attività dell'Istituzione scolastica e sul settore di riferimento; Aggiornare costantemente l'elenco cronologico di tutte le attività realizzate dall'Istituzione scolastica o nelle quali è coinvolta; Predisporre e aggiornare il calendario degli eventi; Sovrintendere alla comunicazione e pubblicazione dei medesimi contenuti sui profili social media dell'Istituzione.

2

I docenti saranno chiamati a svolgere le sottoelencate attività: Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno

Coordinatore attività formative di Ed. Civica

3



dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • Socializzare le attività agli Organi Collegiali; Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; Partecipazione alle riunioni di staff; Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Tutor Neo Immessi in
Ruolo

aa

5

Referente Docenti

Il docente sarà chiamato a svolgere le sottoelencate attività: SUPPORTA i docenti e la

1



didattica ; ACCOGLIE, coordina i docenti neoimmessi in ruolo e gestisce tutte le attività connesse all'anno di prova; SOSTIENE il benessere degli insegnanti; PREDISPONE E GESTISCE il piano di formazione e aggiornamento del personale scolastico; IN COLLABORAZIONE CON L'ANIMATORE DIGITALE E IL TEAM DELL'INNOVAZIONE PREDISPONE e gestisce le attività propedeutiche all'utilizzo del registro elettronico: ACCOGLIENZA Docenti e distribuzione di password; GESTIONE delle eccezioni per uso quotidiano del Registro elettronico. ORGANIZZAZIONE delle operazioni necessarie all'espletamento di: adozione dei libri di testo scrutini quadrimestrali, intermedi e finali Esami di Stato attività didattica di recupero

Referente Studenti

Il docente sarà chiamato a svolgere le sottoelencate attività: Programmazione e coordinamento di attività extra-scolastiche; Promozione, pianificazione ed organizzazione di visite guidate e viaggi d'istruzione; Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola; Coordinamento delle attività in relazione ai progetti curriculari, extracurriculari e con enti esterni; Promozione e coordinamento di progetti, bandi, concorsi ecc; Supporto organizzativo alle iniziative didattiche programmate; Organizzazione di momenti forti ed attività legate alle ricorrenze e ad eventi; Rapporti con enti locali, associazioni e strutture del territorio per l'area di pertinenza; Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro; Vigilanza e supporto agli studenti nella pianificazione delle Assemblee di Istituto; Collaborazione con i

1



	referenti delle commissioni e dei progetti rivolti agli studenti; Collaborazione, negli aspetti organizzativi, relativamente alle varie attività di istituto; Cura la partecipazione degli alunni a manifestazioni ed eventi, a concorsi/gare/incontri con esperti, anche online.	
Responsabile centro sportivo scolastico	promozione di iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale.	1
Commissione supporto didattico/informatico per elaborazione orario	2
RSPP	Individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente' è evidente che quando si parla di valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro non si può non parlare dei compiti e delle responsabilità dell'RSPP, cioè del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.	1
RLS	0 condivisioni su Facebook Condividi su twitter 0 commenti Condividi per email Stampa l'articolo Messaggio promozionale Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è una figura importantissima per il sistema di prevenzione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro che deve essere obbligatoriamente presente in tutte le aziende o unità produttive. L'articolo 2 del D. Lgs. 81/08 lo definisce proprio come "la persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori sugli aspetti che concernono la salute	1



e la sicurezza durante il lavoro". Nelle aziende che occupano fino a 15 lavoratori il RLS viene eletto direttamente dai lavoratori al loro interno; nelle aziende che occupano più di 15 lavoratori, invece, com'è il caso dell'ambiente scolastico, viene eletto o designato dai lavoratori nell'ambito delle rappresentanze sindacali, RSU. Una volta nominato, il RLS dura in carica 3 anni e ha il diritto/dovere di ottenere una formazione specifica sul tema della salute e della sicurezza, formazione che prevede un aggiornamento annuale di 8 ore. Compiti e funzioni Nonostante siano i lavoratori ad eleggere il RLS, il suo ruolo è comunque importantissimo per coordinare la propria attività con la dirigenza e con il RSPP. Il RLS, infatti, va obbligatoriamente consultato per una serie di attività cruciali che concernono la gestione della sicurezza nell'Istituto. Per esempio, nella fase di redazione del Documento di Valutazione dei Rischi e per tutto ciò che riguarda la definizione, progettazione e attuazione dei diversi protocolli di sicurezza adottati nell'istituto, il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori (come l'RSPP) sono tenuti ad informare e consultare il RLS. In quanto Rappresentante dei lavoratori, è il portavoce dei loro interessi e si pone da intermediario tra il personale scolastico e la dirigenza. Egli ha sostanzialmente il compito di verificare che la valutazione dei rischi venga svolta nel migliore dei modi, deve individuare programmi e interventi in materia di prevenzione e promuovere attività di formazione e informazione del personale. Tra i compiti del RLS scolastico rientra, infine, la gestione rispetto agli



	<p>infortuni e alle malattie professionali già incorse o a rischio.</p>	
Medico Competente	<p>L'art. 25 del D. Lgs. 81/2008 individua tra i compiti del medico competente la valutazione dei rischi per la definizione dell'eventuale sorveglianza sanitaria, la formazione e l'informazione dei lavoratori, la visita agli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno con relativa valutazione dello stato di salute dei lavoratori. Nelle scuole, così come nelle aziende, il medico competente deve lavorare a fianco del datore di lavoro e dell'RSPP al fine di individuare i rischi, redarre il DVR, implementare delle strategie per la promozione e la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>	1
Addetto ai servizi al primo soccorso	<p>I compiti dell'addetto ai servizi al primo soccorso deve: saper riconoscere un'emergenza sanitaria; riconoscere e prevenire pericoli evidenti riconoscere e prevenire probabili post-trauma sapersi accertare le condizioni psico-fisiche del lavoratore che ha subito l'infortunio attuare gli interventi di primo soccorso conoscere i rischi specifici dell'attività svolta conoscere patologie relative al luogo di lavoro conoscere le modalità di allerta del sistema di soccorso</p>	3
Addetto antincendio	<p>Gli addetti antincendio sono quei lavoratori preposti ad attuare le misure di prevenzione incendi e di lotta antincendio, nonché a gestire le relative emergenze che si possono presentare. Nello svolgimento dell'ordinaria attività lavorativa, gli addetti incaricati della squadra antincendio hanno il compito di verificare l'integrità delle attrezzature antincendio che si trovano sul posto di lavoro, inoltre devono</p>	12



controllare che le vie di fuga e le uscite di emergenza siano sgombre annotando tutto sul registro di sorveglianza in esercizio..

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Realizzazione di prodotti multimediali-fotografici e disegno per la partecipazione a concorsi nazionali e locali; attività di progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività progettuale e realizzazione di prodotti multimediali e fotografici per la partecipazione a concorsi locali e nazionali Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Attività di coordinamento come Staff del Dirigente Scolastico; affiancamento allo svolgimento e alla programmazione delle attività di PCTO; sostituzione dei colleghi assenti per supplenze brevi; attività di recupero e/o potenziamento per la disciplina di competenza,	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

anche in compresenza in orario mattutino;
attività di istruzione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Attività di coordinamento come Staff del
Dirigente Scolastico; orientamento; attività
inerenti l'educazione alla legalità ed alla
cittadinanza attiva.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

2

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di coordinamento come Staff del
Dirigente Scolastico.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

4

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Attività di istruzione realizzazione di attività
correlate all'insegnamento, in lingua
francese/inglese attività di recupero e/o
potenziamento per la disciplina di competenza,
anche in compresenza in orario mattutino

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

sostituzione dei colleghi assenti per supplenze
brevi affiancamento allo svolgimento e alla
programmazione delle attività di Alternanza
Scuola,/Lavoro
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO

Attività di sostegno agli alunni Sostituzioni
docenti assenti Attività di progettazione
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Stato personale e fascicolo assunzione e cessazione personale, documenti di rito e stipula dei relativi contratti. Periodo di prova dichiarazioni di servizio, inquadramento economico, ricostruzione di carriera, pratiche di riscatto e di ricongiunzione rilascio dichiarazioni di servizio/certificati e tenuta dei registri autorizzazione alla libera professione nomine e incarichi personale interno ed esterno provvedimenti disciplinari gestione assenze del personale docente/ata e tenuta dei registri presenze/assenze visite fiscali esami di maturità amministrazione personale docente ed ata sostituzione docenti, individuazione e convocazione personale supplente. graduatorie interne e di istituto predisposizione di disposizioni di servizio del personale ata trasmissione richiesta documenti/fascicoli/notizie personale docente/ata statistiche, monitoraggi e rilevazioni varie pratiche INPDAP-ENAM-INPS e piccoli prestiti gestione graduatorie aspiranti supplenze docente/ata corsi di aggiornamento/formazione personale anagrafe delle prestazioni trasmissione dati relativi a scioperi, assemblee sindacali, assenze ecc.. trasmissione telematiche instaurazione, trasformazione e cessazione di tutti i rapporti di lavoro autonomo e subordinato graduatorie interne, trasferimenti, organici rapporti con enti (USP,DPSV,INPDAP,ASL,Centri Territoriali per l'Impiego, ENAM, INPS ecc..)

Ufficio protocollo

ricevimento e trasmissione corrispondenza e relativo archivio tenuta/registro protocollo informatico affissione all'albo/sito



web posta elettronica/posta certificata e intranet registro
fotocopie organi collegiali: predisposizione materiale elezioni
OO.CC rapporti con EE.LL per manutenzione, arredi, cancelleria
predisposizione delle circolari e verifica della presa visione,
posta elettronica convocazione OO.CC. e tenuta calendario dei
relativi incontri circolari relative a scioperi, assemblee, ecc.. di
tutto il personale

Ufficio acquisti

fatture elettroniche adempimenti contabili connessi a progetti
inseriti nel PTOF liquidazione parcelle, fatture, compensi
accessori e indennità al personale rapporti con enti (DPT-INPS-
INPAD ecc) registro contratti/fatture redazione preventivi,
acquisizione di offerte, prospetti comparativi, emissione di
determine dirigenziali e buoni di ordine

Ufficio per la didattica

registro generale alunni rilascio certificati, pagelle e diplomi
iscrizioni (supporto genitori per iscrizioni online), trasferimenti e
nulla/osta tenuta e conservazione dei registri dei candidati
interni ed esterni, registri esami di stato, registro perpetuo dei
diplomi e registro tasse scolastiche fascicolo personale
corrispondenza con le famiglie trasmissione richiesta documenti
personali statistiche, monitoraggi e rilevazioni varie

settore magazzino

Acquisizione richieste di approvvigionamento e definizione dei
contratti di acquisto in esecuzione delle delibere del consiglio di
circolo; procedura acquisti ricognizione beni presenti e scarico
inventariale tenuta libro inventario generale e tenuta giornale di
magazzino

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://argofamiglia.it/>

Pagelle on line <https://argofamiglia.it/>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico <https://www.liside.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: A.S.D. CENTRO IPPICO TARANTINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: A.S.D.HOLLYWOOD DANCE ACADEMY

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ABFO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AGENZIA DELLE ENTRATE UFFICIO PADOVA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AMREF HEALT AFRICA ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ANAFIM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: ANTEZZA TIPOGRAFICI SRL

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASILO NIDO COMUNALE ARCOBALENO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: ASILO WALT DISNEY - COOPERATIVA AMICI DELLA NATURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE AFO6

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE ANTEAS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE ASTER

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE COMUNITÀ EMMANUEL ETS



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE DE BAGGIS MARCELLINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE DE BAGGIS MARCELLINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di PCTO



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITA' INTELLETTIVA E/O RELAZIONALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE NESSUNO TOCCHI MARIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività PCTO



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE NESSUNO TOCCHI MARIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività PCTO

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE SPORTIVA ONLUS NEW TEAM TARANTO



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività PCTO

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE TURISTICA PROLOCO di GROTTAGLIE "L'ACCHIATURA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività PCTO

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI A.V.O. 90156820731 VIA CRISPI N.107 , TARANTO 10



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività PCTO

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **AUSER FILO D'ARGENTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività PCTO

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **AZIENDA OTTICA SARACINO A.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività PCTO

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **AZIENDA SANITARIA LOCALE DI TARANTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività PCTO

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **AZIENDA TOP SMILE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività PCTO

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: BIBLIOTECA "ACCLAVIO" - COMUNE DI TARANTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività PCTO

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CARITAS DIOCESANA DI TARANTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività PCTO

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CARTOTECNICA PUGLIESE SAS



Azioni realizzate/da realizzare • Attività PCTO

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CASA DI CURA VILLA VERDE FRANCO AUSIELLO S.R.L.

Azioni realizzate/da realizzare • Attività PCTO

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE 400 COLPI A.P.S.

Azioni realizzate/da realizzare • Attività PCTO



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **A.N.F.F.A.S. ONLUS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività PCTO

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CASA DI RIPOSO IL FOCOLARE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività PCTO

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **CENTRO CINOFILO ANTEK DOG SCHOOL**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività PCTO

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CENTRO LUDICO PER L'INFANZIA IL CERCHIO MAGICO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività PCTO

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CENTRO SANT'ANGELO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività PCTO

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CENTRO SERVIZI ODONTOIATRICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CIRCOLO CULTURALE S. ALLENDE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di PCTO



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CIRCOLO VELICO AZIMUTH

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CIVICAMENTE S.R.L. SOCIETA' BENEFIT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CIVILTA' FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **COMUNE DI TARANTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **CONSORZIO IMPRE.TAL.2000**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **COOP. SOC. ARL BENEDETTA BIANCHI PORRO**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **COOPERATIVA SOCIALE COSTRUIAMO INSIEME**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: COOPERATIVA SOCIALE PAM SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CROCE ROSSA ITALIANA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di PCTO



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: D.A.I. Optical Industies

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Dedalo Litostampa SRL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: DIREZIONE DIDATTICA XXIII CIRCOLO CARRIERI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: DITTA LATERZA FABIANA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: DOMUS S.C.S. AZIENDA XIII MAGGIO



Azioni realizzate/da realizzare • Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ESSILORLUXOTTICA ITALIA S.P.A.

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FARMACIA DI NOI DOTT.SSA ADRIANA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di PCTO



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FARMACIA LATRECCHINA DOTT.ANTONIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FATTORIA AMICI DI DANTE TORRACO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FGE SRL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FONDAZIONE GIOVANILE SANTA RITA DA CASCIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **Fondazione OnesightEssilorluxottica Italia ETS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **G.D.S. GEO DATA SERVICE S.R.L.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **GAP ENERGY ITALIA 1 S.R.L.**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **GDS GEODATA SERVICE DI COSIMO PIGNATELLI**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **GEDI DIGITAL S.R.L.**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: I.C. DANTE ALIGHIERI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: IIS B.C.O. LIVORNO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: IPERCOOP VIA PER



MONTEMESOLA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ISACPRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: J.OFFICE



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di PCTO

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Ecodidattica

Cittadinanza attiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Scuola futura

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il nuovo percorso formativo, per il personale docente delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, nasce dall'esigenza di consolidare una base comune di conoscenze e competenze sul tema del bullismo e del cyberbullismo e di supportare la diffusione delle politiche scolastiche antibullismo, al fine di favorire una strategia integrata e globale per la prevenzione dei fenomeni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso CLIL per docenti:

Il percorso di formazione garantisce il potenziamento delle competenze pedagogiche, didattiche, linguistiche comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Corso di Inglese per docenti

Questo percorso è finalizzato al conseguimento di una certificazione linguistica di livello almeno B2 secondo quanto previsto dal QCER.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sul GDPR e sulla sicurezza IT

Questo corso offre i concetti sulla formazione obbligatoria sul GDPR e sulla sicurezza IT, come previsto dal Regolamento UE 679/2016 su temi afferenti : La Scuola a prova di Privacy; La



documentazione principale; La sicurezza IT.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sulle Competenze di Base

L'azione formativa del progetto avente come oggetto "Piano d'intervento per la riduzione dei divari territoriali in Istruzione Formazione sulle competenze di base" che si rivolge a un contingente di docenti di italiano, lingue e matematica. Il percorso di Diffusione e formazione online di 15 ore prevede: webinar di introduzione al tema dei Divari; webinar sull'Ambito Disciplinare; lo studio e l'approfondimento attraverso percorsi di auto-formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari docenti di italiano, lingue e matematica

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso: "I dati INVALSI per un uso informativo, formativo e per il miglioramento"

Il corso formativo, interamente online, intende offrire agli insegnanti ulteriori strumenti per la lettura e l'utilizzo dei risultati delle rilevazioni nazionali nelle loro attività didattiche, organizzative e di governance, anche grazie alla possibilità di coinvolgimento dell'intera comunità scolastica. Sono previste lezioni, esercitazioni e discussioni in diretta, momenti di studio e di approfondimento individuale, lavori in modalità asincrona.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di aggiornamento per docenti "Lo Sport paralimpico incontra la Scuola"

Il Comitato Italiano Paralimpico, in occasione del Festival della Cultura Paralimpica – Taranto 14/17 novembre 2023, organizza il corso di aggiornamento "Lo Sport paralimpico incontra la Scuola":



percorsi di riflessione sulle tematiche dell'inclusione e della percezione della disabilità nella società. Il corso, della durata complessiva di 15 ore, è gratuito ed è rivolto ai docenti di ruolo di Ed. Fisica e di Sostegno delle scuole di I e II grado della Regione Puglia, si terrà in presenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso in autoformazione "Didattica e certificazione delle competenze"

Obiettivi del corso: individuare gli elementi relativi alla didattica per competenze nel secondo ciclo di istruzione; produrre compiti significativi e autentici, in grado di consentire agli studenti di sviluppare e acquisire le competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Progetto di Storia La cultura della cancellazione (cancel culture)

Il Corso della durata complessiva di 25 ore pari a un Credito Formativo si svolge in presenza e in modalità telematica a distanza. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ Approfondimento di contenuti, progettazione educativa, programmazione didattica, rinnovamento della didattica, ricerca-azione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Il Piano di Formazione Docenti, è stato redatto sulla base delle indicazioni del PIANO FORMAZIONE DOCENTI NAZIONALE del 03/10/2016, che ha recepito quanto previsto dalla legge 107/2015 ai commi 121-124.

La formazione in servizio rappresenta, eticamente oltre che giuridicamente, il presupposto fondamentale per lo sviluppo professionale individuale e della intera comunità docente, e per la qualificazione del sistema educativo. La formazione (comma 124 della Legge Buona Scuola) diventa "obbligatoria, permanente e strutturale": ogni docente dovrà, quindi, avere



un Piano di formazione individuale che entrerà a far parte di un Portfolio docente digitale (piattaforma elettronica MIUR – INDIRE).

La formazione continua è parte integrante della funzione docente (artt. 26 e 29 del CCNL 2006-2009) e ora la Legge 107/2015 (c.d. La Buona Scuola) riconosce e dà forza a questo principio, lo correda di alcune regole di funzionamento, inserite nel Piano formazione nazionale, e lo dota di risorse finanziarie.

Sono stati quindi progettati percorsi formativi significativi per lo sviluppo e la ricerca professionale basati su metodologie innovative (laboratori, workshop, ricerca-azione, comunità di pratiche, social networking, mappatura delle competenze, ecc.) che producano un miglioramento importante delle professionalità.

Come già accennato, i corsi potranno essere organizzati anche in Rete con altre scuole del territorio, al fine di ottimizzare le risorse e di stimolare il confronto culturale e di buone pratiche.

Il Piano della formazione di questo Istituto è stato elaborato in base alle priorità strategiche nazionali individuate e ordinate tenendo presente:

1. L'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico;
2. Le priorità del RAV;
3. Le finalità e gli obiettivi del PDM;
4. Le finalità e gli obiettivi del presente PTOF.

Le competenze che maggiormente qualificano la professione docente, soprattutto in un Istituto Professionale dove, in particolar specie nel biennio, è alta la percentuale di alunni che presentano disagio e mancanza di motivazione, sono quelle empatico-relazionali (tecniche comunicazione e di gestione dei gruppi, tecniche di risoluzione dei conflitti) su cui si appoggiano le competenze didattico/disciplinari e quelle didattico/trasversali, quali le competenze digitali che, tra l'altro, hanno il vantaggio di avvicinare il docente al mondo dei giovani, nativi digitali, e al loro funzionamento cognitivo. Le competenze organizzative sono comunque necessarie per gestire la complessità che caratterizza il nostro Istituto, per cui occorrerà progettare percorsi formativi rivolti soprattutto ai docenti coinvolti nei processi organizzativo-gestionali e organizzativo-didattici.

Infine, essendo presenti nel nostro Istituto numerosi Laboratori di indirizzo con apparecchiature e strumentazione a rischio medio-alto, si dovrà potenziare la formazione sui temi della Sicurezza nei



luoghi di lavoro secondo quanto previsto dal D.lgs n.81/08 e ss.mm. In particolar modo, visto il numero elevato di alunni e di personale scolastico presenti all'interno dell'Istituto, si dovranno organizzare corsi di Primo Soccorso, corsi sull'uso del defibrillatore, e corsi antincendio con l'obiettivo di aumentare il numero di figure sensibili addette alle squadre di emergenza, con un maggior coinvolgimento del personale docente.

Per la realizzazione del Piano della Formazione sarà fondamentale la collaborazione con l'Università, gli Enti Locali, le Fondazioni, gli Enti di ricerca, delle Aziende Sanitarie, di esperti qualificati pubblici e privati.

Aree di Intervento

Formazione dei docenti neo-assunti, che coinvolge attivamente i docenti neo-assunti e i docenti tutors, con l'obiettivo finale di far accrescere la professionalità dei docenti coinvolti, e di migliorare i processi interni di accoglienza e di prima professionalizzazione.

Innovazione curriculare e metodologica nella didattica disciplinare, in particolare nella didattica della matematica, dell'Inglese e dell'Italiano - didattica laboratoriale.

Miglioramento delle competenze relazionali, del "clima di classe" e del "clima organizzativo": dinamiche relazionali, tecniche di comunicazione, gestione dei gruppi e dei conflitti.

Autovalutazione e Piani di miglioramento, Bilancio sociale.

L'inclusione e l'integrazione: competenze psico-pedagogiche e relazionali per la gestione dei Bisogni Educativi Speciali.

Innovazione tecnologica e digitale nella didattica e nelle procedure organizzative, amministrative e comunicative, interne ed esterne: acquisizione di competenze tecnico-informatiche per la dematerializzazione e la semplificazione delle attività a supporto della didattica.

Sicurezza in rete, utilizzo corretto dell'e-commerce e prevenzione del cyber-bullismo. Alternanza Scuola-Lavoro: formazione dei tutors e dei coordinatori.

Sicurezza nei luoghi di lavoro, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.81/08.





Piano di formazione del personale ATA

Gestione del registro di classe

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Aggiornamenti in tema di Sicurezza e Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Percorso di aggiornamento tra profili di protezione dei dati personali e sicurezza informatica nella vigente normativa nazionale ed europea
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--